Piano Triennale

Offerta Formativa

I.I.S.S. *G.Solimene*-LAVELLO

con sede associata

C*.d'Errico*- PALAZZO San GERVASIO

TRIENNIO 2022/23-2024/25

_____

Via G. Palatucci sn
85026
Palazzo San Gervasio (PZ)
tel. 0972 44153

Via Ando Moro, 1
85024 LAVELLO (PZ)
tel. 0972 83956
pzis01100t@istruzione.it
pzis01100t@pec.istruzione.it
www.solimenelavello.edu.it

Via Cappuccini, 8
85024 LAVELLO (PZ)
tel. 0972 88644

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13914** del **04/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

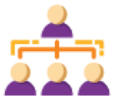
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
19 Risorse professionali

Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
23 Priorità desunte dal RAV
25 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

65 Aspetti generali
81 Traguardi attesi in uscita
101 Insegnamenti e quadri orario
131 Curricolo di Istituto
140 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
148 Moduli di orientamento formativo
164 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
183 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
241 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
246 Attività previste in relazione al PNSD
251 Valutazione degli apprendimenti
257 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

272 Aspetti generali
300 Modello organizzativo
313 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
314 Reti e Convenzioni attivate
317 Piano di formazione del personale docente
329 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Superiore " G. Solimene" è riconosciuto dall'utenza come un importante punto di riferimento sociale e culturale, che in questi anni ha accentuato la propria vocazione di centro di aggregazione per il territorio. Tale processo non può dirsi compiuto, ma è possibile sostenere che tutte le componenti della comunità scolastica, a vario titolo, stanno investendo in questo percorso. L'IISS "Solimene" è articolato su due comuni, tre sedi e cinque indirizzi; la sua gestione è ispirata al principio di unitarietà. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede direzionale e amministrativa a Lavello, è la scuola superiore di Lavello e Palazzo San Gervasio, pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazione dei giovani supporta e condivide i processi di crescita delle due comunità.

Ad oggi, le due Amministrazioni comunali si sono mostrate, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità della scuola ed, in generale, le famiglie trovano il coinvolgimento nella vita scolastica molto più interessante che nel passato anche se la partecipazione attiva alla vita della scuola è connotata da diverse variabili. Dal punto di vista demografico i dati continuano ad evidenziare un consistente calo della natalità compensata da nuovi flussi migratori in entrata. Persiste uno strutturale processo migratorio giovanile che, come nel resto nel resto del mezzogiorno, desta profonda preoccupazione per l'avvenire di questo territorio. Un processo migratorio mitigato negli anni passati dalla presenza dello stabilimento FCA a San Nicola di Melfi. Il contesto economico è mutato negli ultimi anni ma il settore caratterizzante l'economia è ancora l'agricoltura. Le potenzialità economiche stanno trasformando la realtà locale rendendo le dinamiche economiche al passo con il trend della regione Basilicata. La scuola, inoltre, attua

progetti di internazionalizzazione, come scambi culturali e da quest'anno può contare sulla realizzazione di progetti Erasmus+, ossia partenariati con scuole europee che prevedono mobilità all'estero. Anche i corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche di Inglese e Francese (dal livello B1 al livello C1) e certificazioni informatiche. L'I.I.S. " Solimene", è aperto alle sollecitazioni e alle necessità del territorio (inteso sia come realtà produttive che come tessuto sociale), attento alle dinamiche del lavoro e della cultura, ed intende, in definitiva, concorrere alla formazione del cittadino consapevole e attivo, attraverso un avanzamento progressivo di traguardi cognitivi e di crescita umana e culturale. D'altro canto, la a società e l'economia locale presentano ancora criticità non ancora risolte come:

- scarsa cultura imprenditoriale

- scarsa capacità di innovazione

- contesto regionale molto debole dal punto di vista demografico ed economico

Il nostro Istituto si è sempre basato sui valori del dialogo e del libero confronto tra

diverse estrazioni sociali e culturali, sostenendo e promuovendo l'inclusione, la conoscenza tra culture diverse, lo scambio di idee, considerati come il valore educativo per eccellenza di ogni attività culturale.

Il contesto culturale.

Il patrimonio storico culturale dei due comuni è poco valorizzato dal punto di vista turistico.

La vita culturale è animata dalle tante associazioni presenti sul territorio. Palazzo San

Gervasio è sede della pinacoteca Camillo D'Errico .Camillo d'Errico nasce nel 1821 a Palazzo San Gervasio e appartiene a una nobile famiglia, studiò a Napoli, dove entrò in contatto con i principali centri della cultura. Camillo si interessò di politica, partecipò ai moti del 1848 e nel 1861 fu eletto sindaco di Palazzo San Gervasio, carica che ricoprì per trentacinque anni impegnandosi nella realizzazione di importanti opere per la crescita del territorio. Appassionato collezionista di opere d'arte, diede vita ad un patrimonio di grande rilievo. Nel testamento espresse la volontà che la biblioteca, contenente circa 6000 volumi, e la pinacoteca con più di 300 dipinti e 500 stampe, fossero lasciati in dono al paese. A Lavello è stato recentemente aperto il museo civico che offre anche eventi culturali. Sono presenti

l'UNITRE , la Fondazione Sant'Anna che possiede un importante patrimonio librario e la Proloco "Florindo Ricciuti" animatrice di alcuni importanti eventi culturali come "La mietitura e la trebbiatura" e "Corrado IV". Fortemente vissuto e sentito dalla popolazione è il "Carnevale lavellese."

Caratteristiche dell'utenza.

L'utenza è varia sia come famiglie di provenienza che come condizione socio economica. La sede di Palazzo San Gervasio è frequentata per il 70% da studenti dei comuni limitrofi, quella di Lavello è frequentata prevalentemente da studenti del posto anche se da alcuni anni l'Istituto Agrario è frequentato anche da studenti provenienti dai paesi limitrofi.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Gli studenti che nell'anno scolastico 2023-24 risultano iscritti e frequentanti l'IISS Solimene sono circa 900. La maggioranza e' costituita da studenti con cittadinanza italiana. La presenza di cittadini stranieri si registra per lo piu' nel linguistico e nei tecnici anche se la percentuale totale e' inferiore al dato nazionale . La sede di Palazzo contempla, oltre ai residenti, anche numerosi studenti provenienti dai paesi viciniori. La maggioranza dei ragazzi che si iscrivono ai licei ha conseguito una valutazione finale all'esame di stato della secondaria di primo grado compreso tra l'8 e il 10 e lode. Per favorire la frequenza delle sedi di Lavello a ragazzi provenienti dai paesi viciniori la scuola si e' dotata di una navetta.
Vincoli:
Il contesto socio -economico di provenienza degli studenti e' generalmente medio basso per tutti gli indirizzi (rilevazione INVALSI). Tranne alcuni casi, che risultano comunque in crescita, la maggioranza degli alunni della sede centrale sono residenti a Lavello. La maggioranza (60,2%) degli alunni che si iscrivono agli istituti tecnici ha conseguito una valutazione finale tra il 6 e il 7(dato superiore rispetto ai riferimenti Prov. Reg. Naz.). Sussiste il problema della mancanza dei trasporti scolastici degli alunni dei paesi viciniori verso Lavello che senza la navetta della scuola non potrebbero frequentare l'istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui si colloca la scuola è a vocazione prevalentemente agricola, anche se non manca una forte propensione verso gli altri settori (industria, commercio, libere professioni ecc.). Di questa vocazione fa particolarmente tesoro l'ITT che si avvale di un'azienda agricola. Risorse per la scuola sono certamente le associazioni soprattutto di tipo culturale ma anche le numerose aziende che hanno sottoscritto le convenzioni per il PCTO. Tutti gli stakeholder (enti locali, imprese, associazioni, genitori e alunni) sono coinvolti nella progettazione dell'offerta formativa. La scuola collabora anche con i servizi sociali, con l'ASL e con le associazioni presenti sul territorio per l'inclusione, per l'orientamento e la lotta alla dispersione scolastica. Ha stretto importanti collaborazioni con le università di Basilicata e di Foggia per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Vincoli:
Gli enti locali spesso non riescono a sopperire alle necessità per mancanza di fondi. Totalmente carente risulta il trasporto scolastico dai paesi limitrofi a Lavello. Pertanto la scuola sopperisce con un servizio navetta sostenendo notevoli spese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La sede di Lavello ha due edifici e una sola palestra. Entrambi gli edifici sono dotati di laboratori di vario tipo, postazioni mobili e spazi alternativi per l'apprendimento. Notevole e' il patrimonio librario per ben 3 biblioteche (ca. 8000 vol.) oltre al servizio online su piattaforma MLOL. Le fonti di finanziamento statali sono integrate dalla partecipazione della scuola a bandi europei (PON-FESR),PNRR, regionali, MIUR e dell'USR della Basilicata. Grazie a questi fondi e' stato possibile non solo realizzare il wi-fi con la fibra ma anche potenziarlo, attrezzare con impianti multimediali tutti gli ambienti, ampliare le dotazioni dei laboratori scientifici, di informatica, di robotica e professionali (frantoio, birrificio, mulino, aula videomaker, droni...). La scuola ha acquistato numerosi PC e tablet, ha dotato tutte le aule e i laboratori di Touch Panel. Per permettere agli alunni di spostarsi tra le sedi o per sopperire alla carenza di mezzi pubblici, il Solimene si e' dotato di una navetta che collega i comuni viciniori. La sede di Palazzo S.G. ha solo un edificio dotato di una palestra e un auditorium. Tutte le aule a Palazzo sono dotate di touch panel . Per l'attività di scienze motorie i ragazzi dell'ITT usufruiscono di un campo sportivo appartenente ad un'associazione con cui la scuola ha stipulato una convenzione. La scuola è beneficiaria di un finanziamento PNRR di circa 6 milioni di euro finalizzato alla costruzione di una nuova sede ITT.
Vincoli:
Gli edifici di entrambe le sedi non hanno certificazione di agibilità. Gli ambienti della sede di Lavello sono poco vivibili durante il periodo primaverile o estivo a causa anche dei pavimenti in pvc. La temperatura delle aule è, infatti, elevata e non limitata neppure da tendaggi che filtrino i raggi del sole. L'androne con copertura trasparente, seppure molto luminoso, contribuisce ad aggravare la situazione. Da alcune finestre e dal soffitto dell'androne entra acqua in caso di pioggia. Gli alunni dell'ITT non possono usufruire della propria palestra perchè dichiarata inagibile dalla Provincia. L'edificio dell'ITT richiederebbe più interventi di manutenzione in attesa della costruzione della nuova sede prevista accanto alla sede centrale di via Aldo Moro. Per la sede di Palazzo si registrano vari problemi: infiltrazioni e guasti all'impianto di riscaldamento dell'auditorium per cui è previsto uno stanziamento di fondi; le finestre non sono tutte dotate di vetri antinfortunistici, anche se si sta procedendo a metterle a norma man mano che vengono sostituite in caso di rottura.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggioranza del personale docente e non docente in servizio presso l'Istituto Solimene ha un contratto a tempo indeterminato e per il 30,2% lavora presso questa scuola da più di 5 anni e il 40,5% da 1 a 3 anni. Ciò assicura continuità. Anche il personale ATA (assistenti amministrativi), per lo

più a tempo indeterminato, presta per circa il 25,0%servizio continuativo da più di cinque anni ed il 62,5 da 1 a 3 anni. I collaboratori scolastici prestano servizio per il 56,2% da più di 3 anni a 5 anni. Il Dsga ha da alcuni anni incarico effettivo. Dall'anno 2016/17 la scuola è sede di titolarità della Dirigenza impegnata in un complesso lavoro gestionale, amministrativo e organizzativo dell'intero Istituto articolato in indirizzi fortemente differenti tra loro. L'istituto è riuscito ad ottenere, dall'anno 2018/19, anche il corso di liceo scientifico(tradizionale e delle scienze applicate). Dall'1/9/2019 al Solimene è stato accorpato per effetto del dimensionamento scolastico il d'Errico di Palazzo S. G. che comprende il Liceo Linguistico, scientifico sc.appl (dal 2023) e L'ITE. Molto sentito è il valore dell'inclusione per la quale il Collegio docenti da anni individua una Funzione strumentale dedicata, mentre ben 20 sono i docenti che hanno una formazione specifica sull'inclusione (ben al di sopra del riferimento medio nazionale che è 15,6). Grazie alle professionalità elevate di alcuni docenti, si riesce ad offrire un ampliamento dell'offerta formativa di qualità.
Vincoli:
La scuola ha in dotazione un'azienda agraria di circa 23 ettari, la cui gestione comporta un notevole dispendio di energie e richiede particolari professionalità. Dall'1 settembre 2019 gli impegni e le incombenze amministrative ed organizzative sono aumentate per la nuova configurazione dell'IISS Solimene che ha accorpato anche la sede del d'Errico di Palazzo che presenta i corsi di Liceo linguistico, scientifico delle sc. appl. e ITE. Alcune difficoltà nella gestione nascono anche da un certo tasso di assenteismo del personale docente e ATA e dalla carenza di competenze professionali adeguate ai nuovi e gravosi adempimenti amministrativi e burocratici.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Gli studenti che nell'anno scolastico 2023-24 risultano iscritti e frequentanti l'IISS Solimene sono circa 900. La maggioranza e' costituita da studenti con cittadinanza italiana. La presenza di cittadini stranieri si registra per lo piu' nel linguistico e nei tecnici anche se la percentuale totale e' inferiore al dato nazionale . La sede di Palazzo contempla, oltre ai residenti, anche numerosi studenti provenienti dai paesi viciniori. La maggioranza dei ragazzi che si iscrivono ai licei ha conseguito una valutazione finale all'esame di stato della secondaria di primo grado compreso tra l'8 e il 10 e lode. Per favorire la frequenza delle sedi di Lavello a ragazzi provenienti dai paesi viciniori la scuola si e' dotata di una navetta.
Vincoli:
Il contesto socio -economico di provenienza degli studenti e' generalmente medio basso per tutti gli indirizzi (rilevazione INVALSI). Tranne alcuni casi, che risultano comunque in crescita, la maggioranza degli alunni della sede centrale sono residenti a Lavello. La maggioranza (60,2%) degli alunni che si iscrivono agli istituti tecnici ha conseguito una valutazione finale tra il 6 e il 7(dato superiore rispetto

ai riferimenti Prov. Reg. Naz.). Sussiste il problema della mancanza dei trasporti scolastici degli alunni dei paesi viciniori verso Lavello che senza la navetta della scuola non potrebbero frequentare l'istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui si colloca la scuola è a vocazione prevalentemente agricola, anche se non manca una forte propensione verso gli altri settori (industria, commercio, libere professioni ecc.). Di questa vocazione fa particolarmente tesoro l'ITT che si avvale di un'azienda agricola. Risorse per la scuola sono certamente le associazioni soprattutto di tipo culturale ma anche le numerose aziende che hanno sottoscritto le convenzioni per il PCTO. Tutti gli stakeholder (enti locali, imprese, associazioni, genitori e alunni) sono coinvolti nella progettazione dell'offerta formativa. La scuola collabora anche con i servizi sociali, con l'ASL e con le associazioni presenti sul territorio per l'inclusione, per l'orientamento e la lotta alla dispersione scolastica. Ha stretto importanti collaborazioni con le università di Basilicata e di Foggia per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Vincoli:
Gli enti locali spesso non riescono a sopperire alle necessità per mancanza di fondi. Totalmente carente risulta il trasporto scolastico dai paesi limitrofi a Lavello. Pertanto la scuola sopperisce con un servizio navetta sostenendo notevoli spese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La sede di Lavello ha due edifici e una sola palestra. Entrambi gli edifici sono dotati di laboratori di vario tipo, postazioni mobili e spazi alternativi per l'apprendimento. Notevole e' il patrimonio librario per ben 3 biblioteche (ca. 8000 vol.) oltre al servizio online su piattaforma MLOL. Le fonti di finanziamento statali sono integrate dalla partecipazione della scuola a bandi europei (PON-FESR),PNRR, regionali, MIUR e dell'USR della Basilicata. Grazie a questi fondi e' stato possibile non solo realizzare il wi-fi con la fibra ma anche potenziarlo, attrezzare con impianti multimediali tutti gli ambienti, ampliare le dotazioni dei laboratori scientifici, di informatica, di robotica e professionali (frantoio, birrificio, mulino, aula videomaker, droni...). La scuola ha acquistato numerosi PC e tablet, ha dotato tutte le aule e i laboratori di Touch Panel. Per permettere agli alunni di spostarsi tra le sedi o per sopperire alla carenza di mezzi pubblici, il Solimene si e' dotato di una navetta che collega i comuni viciniori. La sede di Palazzo S.G. ha solo un edificio dotato di una palestra e un auditorium.

Tutte le aule a Palazzo sono dotate di touch panel . Per l'attività di scienze motorie i ragazzi dell'ITT usufruiscono di un campo sportivo appartenente ad un'associazione con cui la scuola ha stipulato una convenzione. La scuola è beneficiaria di un finanziamento PNRR di circa 6 milioni di euro finalizzato alla costruzione di una nuova sede ITT.
Vincoli:
Gli edifici di entrambe le sedi non hanno certificazione di agibilità. Gli ambienti della sede di Lavello sono poco vivibili durante il periodo primaverile o estivo a causa anche dei pavimenti in pvc. La temperatura delle aule è, infatti, elevata e non limitata neppure da tendaggi che filtrino i raggi del sole. L'androne con copertura trasparente, seppure molto luminoso, contribuisce ad aggravare la situazione. Da alcune finestre e dal soffitto dell'androne entra acqua in caso di pioggia. Gli alunni dell'ITT non possono usufruire della propria palestra perchè dichiarata inagibile dalla Provincia. L'edificio dell'ITT richiederebbe più interventi di manutenzione in attesa della costruzione della nuova sede prevista accanto alla sede centrale di via Aldo Moro. Per la sede di Palazzo si registrano vari problemi: infiltrazioni e guasti all'impianto di riscaldamento dell'auditorium per cui è previsto uno stanziamento di fondi; le finestre non sono tutte dotate di vetri antinfortunistici, anche se si sta procedendo a metterle a norma man mano che vengono sostituite in caso di rottura.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggioranza del personale docente e non docente in servizio presso l'Istituto Solimene ha un contratto a tempo indeterminato e per il 30,2% lavora presso questa scuola da più di 5 anni e il 40,5% da 1 a 3 anni. Ciò assicura continuità. Anche il personale ATA (assistenti amministrativi), per lo più a tempo indeterminato, presta per circa il 25,0%servizio continuativo da più di cinque anni ed il 62,5 da 1 a 3 anni. I collaboratori scolastici prestano servizio per il 56,2% da più di 3 anni a 5 anni. Il Dsga ha da alcuni anni incarico effettivo. Dall'anno 2016/17 la scuola è sede di titolarità della Dirigenza impegnata in un complesso lavoro gestionale, amministrativo e organizzativo dell'intero Istituto articolato in indirizzi fortemente differenti tra loro. L'istituto è riuscito ad ottenere, dall'anno 2018/19, anche il corso di liceo scientifico(tradizionale e delle scienze applicate). Dall'1/9/2019 al Solimene è stato accorpato per effetto del dimensionamento scolastico il d'Errico di Palazzo S. G. che comprende il Liceo Linguistico, scientifico sc.appl (dal 2023) e L'ITE. Molto sentito è il valore dell'inclusione per la quale il Collegio docenti da anni individua una Funzione strumentale dedicata, mentre ben 20 sono i docenti che hanno una formazione specifica sull'inclusione (ben al di sopra del riferimento medio nazionale che è 15,6). Grazie alle professionalità elevate di alcuni docenti, si riesce ad offrire un ampliamento dell'offerta formativa di qualità.
Vincoli:
La scuola ha in dotazione un'azienda agraria di circa 23 ettari, la cui gestione comporta un notevole

dispendio di energie e richiede particolari professionalità. Dall'1 settembre 2019 gli impegni e le incombenze amministrative ed organizzative sono aumentate per la nuova configurazione dell'IISS Solimene che ha accorpato anche la sede del d'Errico di Palazzo che presenta i corsi di Liceo linguistico, scientifico delle sc. appl. e ITE. Alcune difficoltà nella gestione nascono anche da un certo tasso di assenteismo del personale docente e ATA e dalla carenza di competenze professionali adeguate ai nuovi e gravosi adempimenti amministrativi e burocratici.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS01100T
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 1 LAVELLO 85024 LAVELLO
Telefono	097283956
Email	PZIS01100T@istruzione.it
Pec	pzis01100t@pec.istruzione.it

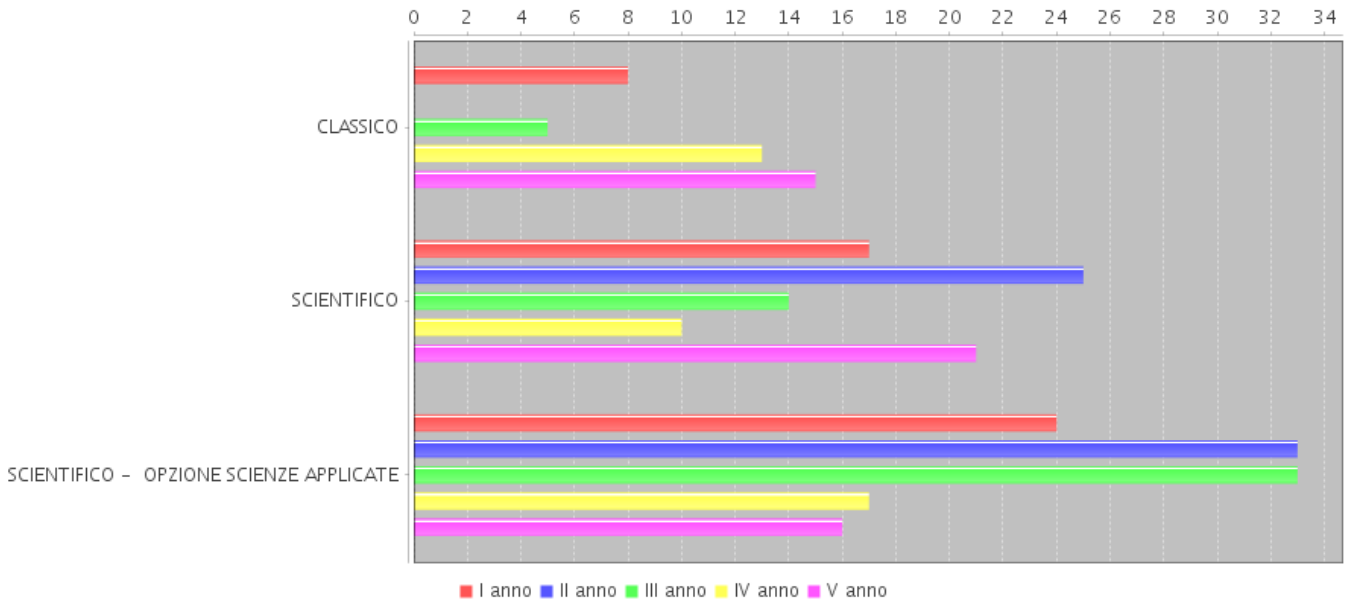
Plessi

LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PZPC011015
Indirizzo	VIA A.MORO,1 LAVELLO 85024 LAVELLO
Edifici	• Via A. Moro 1 - 85024 LAVELLO PZ • Via ALDO MORO 1 - 85024 LAVELLO PZ
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni	251

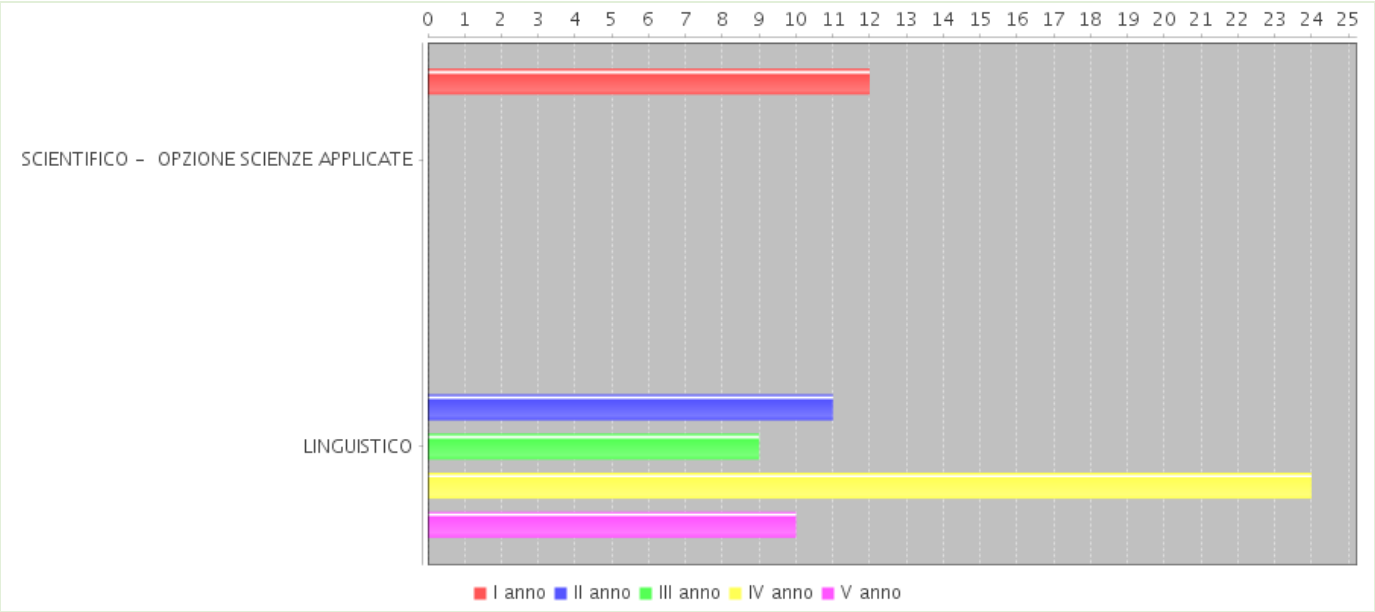
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LICEO PALAZZO SAN G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PZPM011019
Indirizzo	VIALE " G. PALATUCCI " PALAZZO SAN GERVASIO 85026 PALAZZO SAN GERVASIO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	66

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	PZTA01101N
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI 8 - 85024 LAVELLO
Edifici	• Via Cappuccini 12 - 85024 LAVELLO PZ
Indirizzi di Studio	• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI • VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Totale Alunni	155

I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD011014
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 1 - 85024 LAVELLO

Edifici	• Via A. Moro 1 - 85024 LAVELLO PZ • Via ALDO MORO 1 - 85024 LAVELLO PZ
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	175

I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PZTD011025
Indirizzo	VIALE G. PALATUCCI PALAZZO SAN GERVASIO 85026 PALAZZO SAN GERVASIO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	195

I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD01150C
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 1 LAVELLO 85024 LAVELLO
Edifici	• Via A. Moro 1 - 85024 LAVELLO PZ • Via ALDO MORO 1 - 85024 LAVELLO PZ

Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

I.T.E. CORSO SERALE PALAZZO S.G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD01152E
Indirizzo	VIALE G. PALATUCCI PALAZZO SAN GERVASIO 85026 PALAZZO SAN GERVASIO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'IISS Solimene, dopo alcuni anni di reggenza, è sede di dirigenza da settembre 2016. Dall'anno scolastico 2018/19 è riuscito ad ottenere anche il Liceo scientifico (Tradizionale e delle Scienze applicate). Dall'anno 2019/20, in seguito al dimensionamento scolastico, ha accorpato l'IISS Camillo d'Errico di Palazzo S. Gervasio che comprende un corso di Liceo Linguistico, uno di Istituto tecnico ed Economico e dall'anno scolastico 23/24 anche il corso di scientifico delle Scienze applicate. In entrambe le sedi ci sono i corsi serali ITE.

L' IISS è presente nell'elenco degli istituti accreditati in ambito regionale a cui gli Atenei e i Tirocinanti faranno riferimento per tirocini dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012.

Nell'anno scolastico 2019/20, l' IISS Solimene ha conseguito il titolo di "Scuola Dislessia Amica" poichè ha partecipato al Corso di Formazione "Dislessia Amica-Livello Avanzato" organizzato

dall'associazione Italiana Dislessia, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola.

L'IISS è sede di certificazione linguistica Cambridge e di certificazione informatica AICA.

Allegati:

ATTESTATO DISLESSIA AMICA.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Robotica	1
	STEM e Robotica	1
	Video Maker	2
	Birrificio	1
	Mulino	1
	Frantoio	1
	Serra idroponica	1
	Azienda agraria	1
	Aula immersiva	2
	Aula virtuale (visori 3D)	2
	Stazione meteorologica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2

Aule	Magna	3
	Proiezioni	2
	Aule classi 2.0	10
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	233
	dotazioni digitali per disabilità	7

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019/20, la scuola, grazie a vari finanziamenti europei e a quelli stanziati causa Covid 19, al fine di permettere la Didattica digitale integrata, si è dotata di un maggior numero di PC portatili, anche da affidare in comodato d'uso gratuito per alunni con difficoltà economiche . Inoltre, tutte le aule didattiche e i laboratori di tutti i plessi sono dotate di TOUCH PANEL. Come da progetto ministeriale, la connessione ad Internet è stata ampliata fino a 1Gbps. Grazie al PON -20480 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" la Scuola ha provveduto al cablaggio di una dorsale in fibra in via Aldo Moro e all'aggiornamento di tutti gli apparati di rete LAN cablata al fine di sfruttare al meglio tutte le potenzialità di una connessione dati Internet a 1Gbps. Con i fondi europei Laboratori green sono stati acquistati diverse attrezzature per nuovi laboratori professionalizzanti. Grazie ai fondi del PNRR sono stati realizzati

nuovi laboratori stem e digitali.

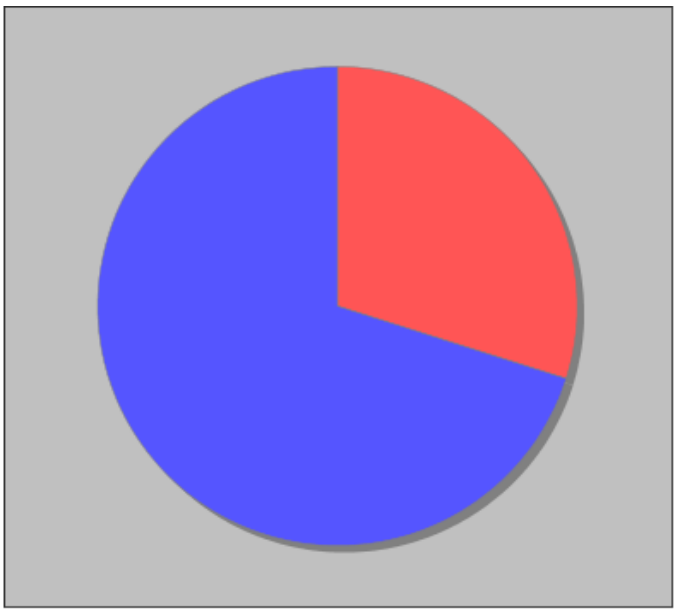
Poiché la palestra dell'ITT è stata dichiarata inagibile dalla Provincia di Potenza, e visto che la numerosità delle classi rende problematico l'uso dell'unica palestra scolastica di Lavello, la scuola ha richiesto, per gli alunni dell'ITT, all'ASD Junior Calcio Lavello l'utilizzo del campo sportivo New Camp che lo ha concesso nella persona di Alberti Agostino.

Risorse professionali

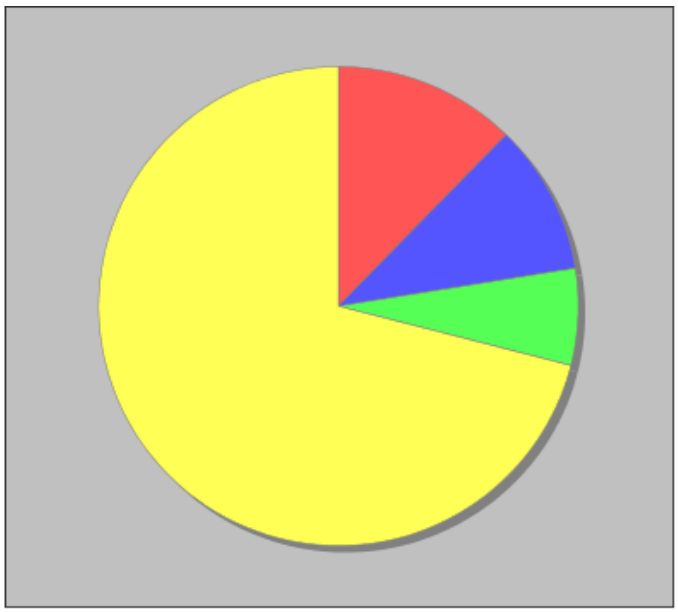
Docenti	114
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale in servizio ha per lo più un contratto a tempo indeterminato e ciò assicuran stabilità. Grazie all'organico dell'autonomia lo staff di presidenza si avvale di alcuni docenti impegnati nella gestione delle varie attività della scuola (organizzazione, Pon, certificazioni linguistiche ed informatiche, PCTO, inclusione,.....).

Per quanto concerne il personale ATA, gli amministrativi sono tutti nella sede centrale ed assicurano la presenza nelle altre sedi in base alle esigenze gestionali. La scuola assicura disponibilità e risposte celeri alle varie esigenze per quanto sarebbe auspicabile un numero maggiore di personale attivo in segreteria. Per questo motivo ad alcuni docenti del potenziamento sono state assegnate attività di supporto alla segreteria.

Aspetti generali

VISION

La nostra scuola è una compagnia di persone che ha un unico desiderio: far crescere l'amore alla verità, come il terreno sul quale costruire la libertà e la responsabilità di ciascuno nel suo stare al mondo.

L'alunno è al centro della nostra azione educativa; la definizione e la realizzazione di tutte le nostre strategie educative e didattiche devono tenere conto della singolarità e complessità di ogni nostro allievo, delle sue capacità, delle sue fragilità e delle sue aspirazioni.

Educare significa aprire la mente, la ragione e il cuore alla realtà, fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

La gestione dell'IISS "G.Solimene, pur essendo articolata su due comuni,tre sedi e due indirizzi, è ispirata al principio di unitarietà. Personale docente e non docente, studenti e famiglie appartengono alla stessa comunità educante. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede dirigenziale e amministartiva a lavello è la scuola superiore di lavello e di Palazzo San Gervasio; pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazionedei giovani, deve supportare e condividere i processi di crescita culturale delle due comunità.

Obiettivi generali della nostra scuola:

1. Sviluppare l'autonomia e la responsabilità degli studenti affinchè possano costruire un progetto di vita coerente con le linee guida e le indicazioni nazionali degli indirizzi di studio

2. promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri;

3. sviluppare le competenze linguistiche e di comunicazione nelle lingue straniere e far acquisire le relative certificazioni in modo da favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e/o nei percorsi universitari;

4. sviluppare le competenze Stem e digitali e far acquisire le relative certificazioni;

5. sviluppare le competenze imprenditoriali;
6. sviluppare la capacità di innovazione

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici a giugno.

Traguardo

Ridurre il numero delle sospensioni del giudizio a giugno allineando i risultati a quelli regionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Traguardo

Avvicinare i risultati INVALSI e la distribuzione degli studenti per livello a quelli nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Traguardo

Fare partecipare almeno il 10% degli studenti a percorsi di potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COMPETENZE CHIAVE

La scuola si prefigge i seguenti traguardi: RIDURRE IL NUMERO DELLE SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO A GIUGNO ALLINEANDO I RISULTATI A QUELLI REGIONALI; FARE PARTECIPARE ALMENO IL 10% DEGLI STUDENTI A PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE.

Considerando che le competenze chiave sono:

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
- Spirito di iniziativa e Imprenditorialità
- Consapevolezza ed Espressione culturale.

è necessario che la scuola utilizzi gran parte delle risorse messe a disposizione dal PNRR per promuoverle organizzando percorsi di tutor mentoring, corsi di recupero e per il conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche al fine di rendere più accattivante l'acquisizione dei contenuti e quindi migliorare le performance ed i risultati finali a giugno. Fondamentale risulterà, inoltre, incrementare la didattica laboratoriale e l'utilizzo dei vari laboratori di cui la scuola si è dotata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici a giugno.

Traguardo

Ridurre il numero delle sospensioni del giudizio a giugno allineando i risultati a quelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Traguardo

Fare partecipare almeno il 10% degli studenti a percorsi di potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare corsi per il conseguimento di certificazioni (linguistiche, informatiche)

Somministrazione di test tipo INVALSI

Prevedere all'interno della programmazione, di classe e/o disciplinare, pause didattiche per il recupero delle insufficienze.

Organizzare corsi di recupero anche attraverso azioni di tutoring e mentoring.

Ambiente di apprendimento

Sviluppare attività didattiche laboratoriali

Incrementare l'utilizzo delle attrezzature informatiche

Organizzare corsi per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Utilizzare i laboratori

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di aggiornamento rivolti ai docenti sulla didattica per competenze e la didattica laboratoriale e digitale.

Percorso n° 2: ESERCITIAMOCI ALLE PROVE INVALSI

Poichè uno dei traguardi del RAV è AVVICINARE I RISULTATI INVALSI E LA DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI PER LIVELLO A QUELLI NAZIONALI sarà necessario prevedere, nella pratica didattica, l'introduzione della metodologia Invalsi per l'apprendimento delle discipline coinvolte nelle prove standardizzate. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati sarebbe

consigliabile utilizzare anche i materiali multimediali disponibili sul sito INVALSI e sul sito ufficiale InvalsiOpen al fine di esercitazioni mirate da somministrare periodicamente alle classi seconde e quinte. Si prevede durante il secondo quadrimestre di indire la settimana dell'Invalsi che interesserà le seconde e le quinte. Le discipline coinvolte saranno ITALIANO E MATEMATICA. Per le quinte si aggiungerà anche INGLESE alla cui preparazione saranno d'aiuto anche le lezioni per le certificazioni Cambridge.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Traguardo

Avvicinare i risultati INVALSI e la distribuzione degli studenti per livello a quelli nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare corsi per il conseguimento di certificazioni (linguistiche, informatiche)

Somministrazione di test tipo INVALSI

Prevedere all'interno della programmazione, di classe e/o disciplinare, pause didattiche per il recupero delle insufficienze.

Organizzare corsi di recupero anche attraverso azioni di tutoring e mentoring.

Preferire una didattica che prepari alle prove INVALSI.

Ambiente di apprendimento

Lavorare per classi aperte

Incrementare l'utilizzo delle attrezzature informatiche

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel processo educativo attraverso incontri periodici e programmati con i rappresentanti dei genitori.

Attività prevista nel percorso: ESERCITAZIONI PER LE SECONDE

Tempistica prevista per la	4/2024

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	La Funzione Strumentale INVALSI, in collaborazione con la commissione, predispone le prove di esercitazione stabilendone i calendari.
Risultati attesi	Miglioramento delle performance nelle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: ESERCITAZIONI PER LE QUINTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	La Funzione Strumentale INVALSI, in collaborazione con la commissione, predispone le prove di esercitazione stabilendone i calendari.
Risultati attesi	Miglioramento delle performance nelle prove Invalsi

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto, già dotato di due Aule Magnae, di due moderne palestre, di un'azienda agraria di circa 23 ettari con vigneti, oliveti, frutteti e campi sperimentali di cereali, di una Biblioteca innovativa, ha visto un ampliamento delle dotazioni tecnologiche e una nuova progettazione didattica ed educativa per offrire agli studenti le competenze per affrontare le sfide della transizione digitale 4.0 ed ecologica. Tutte le aule e i laboratori sono stati dotati di Touch Panel. Gli edifici scolastici sono stati cablati con la banda larga in fibra ottica, i laboratori STEM (già dotati di robot umanoidi e stampanti 3D) sono stati ampliati con visori per la realtà virtuale e immersiva. Con un finanziamento del PNRR di circa 6 milioni di euro, sarà costruito un nuovo edificio dell'Istituto Tecnico Agrario, con annessa serra idroponica, innovativo, sostenibile, sicuro e inclusivo. Con i finanziamenti del PNRR "Scuola 4.0", sono stati riprogettati gli spazi della didattica curricolare con strumentazioni digitali avanzate e dotato la scuola di laboratori sofisticati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro. Con i PON "Laboratori green", la scuola si è dotata di nuovi laboratori ed attrezzature (birrificio, mulino, frantoio, stazione metereologica, strumenti Agricoltura 4.0). La possibilità di avere tecnologia e nuovi ambienti di apprendimento ha consentito di caratterizzare l' offerta formativa con nuove curvature, utilizzando l'autonomia didattica e progettuale, ai sensi del Dpr 275/99. Le curvature dei diversi indirizzi di studio, rinvenibili in ogni scheda allegata, si fondano su alcuni elementi caratterizzanti: attività progettuale all'interno delle discipline, caratterizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento(ex Alternanza Scuola Lavoro), percorsi per conseguire certificazioni delle competenze linguistiche, informatiche, di coding, sull'uso dei droni,...

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di piattaforme informatiche, quali Gsuite con tutte le sue app, metodologie didattiche innovative, quali la flipped classroom, le attività laboratoriali, l'uso di laboratori e nuove curvature caratterizzanti tutti gli indirizzi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'azione "Next Generation Labs" linea investimento 3.2 Azione 2 ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti

tecnologici:

1. robotica e automazione;
2. intelligenza artificiale;
3. cloud computing;
4. cybersicurezza;
5. Internet delle cose;
6. making e modellazione e stampa 3D/4D;
7. creazione di prodotti e servizi digitali;
8. creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
9. comunicazione digitale;
10. elaborazione, analisi e studio dei big data;
11. economia digitale, e-commerce e blockchain.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Nuovi soazi di apprendimento,

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la riorganizzazione di 29 aule di apprendimento. Le aule saranno destinate in parte alle classi dei vari indirizzi e in parte condivise in una modalità ibrida, vale a dire per alcune materie gli studenti si posteranno di aula. Ogni aula prevede la dotazione di particolari attrezzaure informatiche e di arredi. Per comodità sono state indicate per le discipline più caratterizzanti.

Importo del finanziamento

€ 235.249,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

Progetto: Laboratori per le professioni del futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto, che svolge la sua attività nella provincia di Potenza, è nel suo complesso composto da tre plessi due dei quali siti nel paese di Lavello e uno nel paese di Palazzo San Gervasio. Inoltre possiede un'azienda agricola adibita a laboratorio per l'Istituto Tecnico Agrario sito in una zona di campagna limitrofa al paese di Lavello.È intento di questo Istituto porre in essere azioni che si integrino e potenzino quelle che sono le vocazioni proprie del territorio in cui opera e trovino riscontro nell'offerta formativa della Scuola. Pertanto il progetto ruota intorno quattro fattori cardine:Territorio: il potenziale produttivo, a nostro avviso parzialmente inespresso, è rappresentato in grossa parte dall'agricoltura, la quale risulta ancora perlopiù ancorata a processi produttivi tradizionali che non seguono processi scientifici all'avanguardia e in linea con i trend dell'agricoltura 4.0.Innovazione tecnologica: creare sinergia tra aziende locali ad alto contenuto tecnologico e la Scuola al fine di riproporre nei laboratorio per le professioni del futuro modelli organizzativi ed operativi propri del mondo del lavoro.Offerta formativa dell'Istituto e nello specifico:Istituto tecnico economico (AFM, SIA),Istituto tecnico tecnologico (PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE, VITICULTURA, GESTIONE AMBIENTE),Liceo scientifico (TRADIZIONALE, SCIENZE APPLICATE) liceo classico , liceo linguisitico. 4. Le professioni digitali del futuro Pertanto si vogliono progettare n. 3 tipologie di laboratorio:1. la prima tipologia ha

l'intento di formare gli studenti nell'ambito dell'IoT applicata all'agricoltura, in cui i ragazzi potranno imparare a realizzare, a partire da schede programmabili e sensori, una rete di sensori da installare nell'azienda agricola scolastica. Da questa rete potranno trarre dati da elaborare per ottenere informazioni utili a monitorare ed ottimizzare le produzioni. Avere un know how in questo settore è, a nostro avviso, di fondamentale importanza al fine di formare operatori del settore in grado di poter riconoscere, selezionare, confrontare e progettare dispositivi e infrastrutture per l'agricoltura 4.0. 2. la seconda tipologia ha l'intento di formare gli studenti nelle professioni relative all'intelligenza artificiale e al machine learning. Acquisire una professionalità in questo settore è al giorno d'oggi indispensabile e ormai entrambe le tecnologie pervadono più settori dall'automotive allo sviluppo di servizi automatizzati (chatbot, assistenti vocali, etc). Gli studenti impareranno a configurare delle schede raspberry per utilizzare framework e librerie di questo settore (Tensorflow, Open CV). Oltre a questo, tra le attività che si prevede di fare, possiamo trovare l'utilizzo di applicazioni cloud di intelligenza artificiale come Azure AI.3. l'ultima tipologia di laboratorio è dedicata allo sviluppo software utilizzando le moderne tecniche di gestione progettuale e di sviluppo come la CI/CD (Continuous Integration, Continuous Delivery) in cui intervengono tutte quelle figure professionali del settore digitale coinvolte in questo ambito (Test Engineer, Operational Architect, etc). Per sfruttare al meglio le opportunità date da questo progetto, il laboratorio non può non prevedere un'esperienza diretta con le piattaforme di sviluppo cloud (AWS, Azure). In questo contesto la Scuola ha avviato una collaborazione con un'azienda che opera in questo settore e nel nostro territorio.È naturale immaginare progetti trasversali.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Laboratorio integrato STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare uno spazio scolastico dedicato a laboratorio scienze , matematica e fisica. Si vuole altresì dare l'opportunità di osservare contenuti disciplinari in realtà aumentata e sperimentare la creazione di contenuti digitali che documentino le attività svolte. Esso è rivolto a tutti le studentesse e gli studenti dell'istituto. Offrirà un modo pratico per studiare ed apprendere le discipline STEM anche in modo integrato e multidisciplinare. Sarà uno strumento utile per raggiungere le competenze nelle aree di: - Logica computazionale - Problem solving - Coding - Robotica educativa - Elettronica educativa - Matematica - Fisica - Pensiero critico Il laboratorio è progettato per lavorare in gruppi di 3/4 alunni + 1/2 docenti utilizzando metodologie didattiche quali: collaborative learning, learning by doing, peer learning, approccio hands-on e di stimolare gli studenti a riflettere insieme su problemi progettuali e a creare e documentare soluzioni condivise. Gli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi sono individuati: - n° 1 Robot Umanoide e n° 5 kit Lego Mindstorms EV3 con accessori per l'insegnamento del coding, della robotica educativa e delle applicazioni pratiche della fisica meccanica e della geometria. - n° 8 Student Kit Arduino e per lo studio integrato della fisica, della matematica e dell'informatica - n°8 Arduino CTC GO e set di espansione con braccio meccanico per laboratori integrati di fisica, matematica e informatica - n° 1 fotocamera 360. - n° 1 visore per la realtà virtuale - n°1 carrello strumentale al mantenimento e all'organizzazione del laboratorio stesso. - n°1 software di simulazione per la fisica (10 licenze) per preparare simulazioni sui fenomeni fisici attraverso un ambiente grafico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/12/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Azioni per la prevenzione della dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'educazione è un pilastro fondamentale per la crescita e lo sviluppo dei giovani, ma i divari nella conoscenza che caratterizzano la nostra area possono creare disuguaglianze e limitare le opportunità lavorative. La dispersione scolastica potrebbe essere, infatti, un problema potenzialmente rilevante nella nostra comunità, impedendo ai giovani di completare i loro studi e di realizzare il loro pieno potenziale. Quando parliamo di dispersione scolastica ci riferiamo

però auna combinazione di fattori, tra cui la povertà, la mancanza di motivazione, l'assenza di supporto familiare e l'inadeguatezza di alcune infrastrutture. Questo progetto rappresenta il contributo dell' IIS Solimene alla promozione di un'educazione di qualità per tutti, attraverso una serie di iniziative volte proprio a ridurre i divari territoriali con le aeree più evolute del Paese e a prevenire la dispersione scolastica. Gli obiettivi del progetto sono: - sensibilizzare la comunità sulla importanza di un'educazione di qualità per tutti; - identificare le cause della dispersione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado a Lavello e Palazzo San Gervasio; - proporre e attuare soluzioni concrete ed efficaci. Le attività attraverso le quali intendiamo perseguire i nostri obiettivi rispondono alle indicazioni fornite con l'Avviso 170/2022.Tali attività si espliciteranno attraverso le seguenti azioni concrete: - Programmi di tutoraggio e sostegno: è previsto un programma di tutoraggio e sostegno perché i giovani in situazioni di difficoltà possano completare i loro studi. Questo programma prevede l'intervento di tutor, coach e mentori e l'organizzazione di attività curriculari ed extra-curriculari motivazionali e di supporto (individuale e di gruppo), rivolte non solo agli studenti ma anche alle loro famiglie. - Sensibilizzazione della comunità: il Solimene ha sempre promosso azioni di sensibilizzazione sull'importanza dell'educazione e il coinvolgimento della comunità. Insisterà in questo impegno con l'organizzazione di manifestazioni pubbliche ed eventi culturali, ma anche con l'implementazionedi spazi per la sensibilizzazione e la comunicazione digitale. - Formazione professionale:saranno organizzatilaboratori co-curriculari che avranno come destinatari non solo gli studenti in difficoltà, ma anche i giovani che hanno lasciato la scuola nell'ultimo triennio; scopo di tali corsi sarà aiutare i ragazzi a inserirsi nel mercato del lavoro e a realizzare il loro pieno potenziale. Questi laboratori saranno gratuiti e offriranno la possibilità di acquisire competenze pratiche e professionali utili per l'avviamento alla carriera. - Monitoraggio e valutazione: costantemente monitoreremo e valuteremo l'efficacia delle nostre iniziative, per adattarle in base alle esigenze e per garantire che siano il più efficaci possibile nel contrasto alla dispersione scolastica. Queste sono solo alcune delle proposte di azione che proponiamo realizzare con il nostro progetto. Siamo convinti che, attraverso un impegno comune, possiamo fare la differenza per i giovani della nostra città e garantire loro il pieno raggiungimento del successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 129.702,31

Data inizio prevista

Data fine prevista

05/01/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	157.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	157.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

I profondi cambiamenti della società moderna, in piena transizione tecnologica 4.0 da quarta rivoluzione industriale, impongono importanti trasformazioni anche nella progettazione didattica ed educativa per la quale si possono considerare quattro direttrici di intervento.

La prima riguarda l'utilizzo dei dati, la potenza di calcolo e la connettività, e si declina in big data, open data, machine-to-machine e cloud computing per la centralizzazione delle informazioni e la loro conservazione.

La seconda è quella degli analytics: una volta raccolti i dati, bisogna ricavarne valore. Oggi solo l'1% dei dati raccolti viene utilizzato dalle imprese, che potrebbero invece ottenere vantaggi a partire dal "machine learning", dalle macchine cioè che perfezionano la loro resa "imparando" dai dati raccolti e analizzati. La terza direttrice di sviluppo è l'interazione tra uomo e macchina, che coinvolge le interfacce "touch", sempre più diffuse, e la realtà aumentata. Infine c'è tutto il settore che si occupa del passaggio dal digitale al "reale" e che comprende la manifattura additiva, la stampa 3D, la robotica, le comunicazioni, le interazioni machine-to-machine e le nuove tecnologie per immagazzinare e utilizzare l'energia in modo mirato, razionalizzando i costi e ottimizzando le prestazioni.

Da qualche anno la scuola è investita da un processo di digitalizzazione, accelerato anche in occasione della pandemia Covid 19, che l' ha costretta a dotarsi di piattaforme digitali a distanza, tuttora valido strumento per comunicare ed organizzare la didattica. Negli ultimi due anni grazie ai fondi Fesr tutte le aule dell'Istituto Solimene sono state dotate di Touch Panel, si è realizzata la banda larga in fibra ottica negli edifici e si stanno completando i laboratori STEM, dotati di visori per la realtà virtuale, robot umanoidi e stampanti 3D.

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti, intraprese nel periodo 2015-2021 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola", hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule dedicate (atelier creativi, biblioteche scolastiche innovative, laboratori con attrezzature digitali, etc.).

La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con strumentazioni digitali avanzate e a dotare le scuole di laboratori sofisticati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro. A tal fine, secondo le linee guida del Piano Scuola 4.0, saranno riprogettati gli spazi di apprendimento superando la sola classica impostazione frontale.

L'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 linea d'investimento 3.2 azione 1 ha l'obiettivo di trasformare almeno il 50% in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e

internazionale.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti.

La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

 il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;

 la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

 la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

L' importo per l' Istituto Solimene è di € 235.249,20 .

L'azione "Next Generation Labs" linea investimento 3.2 Azione 2 ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

 robotica e automazione;

 intelligenza artificiale;

 cloud computing;

 cybersicurezza;

 Internet delle cose;

 making e modellazione e stampa 3D/4D;

 creazione di prodotti e servizi digitali;

 creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;

 comunicazione digitale;

 elaborazione, analisi e studio dei big data;

 economia digitale, e-commerce e blockchain.

L' importo per l' Istituto Solimene è di € 164.644,23

La possibilità di avere tecnologia e nuovi contesti di apprendimento consente di caratterizzare l' offerta formativa del Solimene con delle nuove curvature, utilizzando l'autonomia didattica e progettuale ai sensi del Dpr 275/99. Le curvature degli indirizzi si fondano su alcuni elementi caratterizzanti: attività progettuale all'interno delle discipline, caratterizzazione dei PCTO e dell'Alternanza Scuola Lavoro, percorsi per conseguire certificazione delle competenze.

1. LICEO CLASSICO

CURVATURA GIORNALISMO, COMUNICAZIONE E TECNICHE ESPRESSIVE

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi tradizionale del Liceo Classico, attraverso una didattica laboratoriale, permette agli studenti dapprima di analizzare il processo della comunicazione con un approccio critico , poi di ideare e costruire "prodotti culturali" in specifici contesti. Questo percorso innovativo , salvaguardando gli obiettivi di apprendimento, previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, offre agli studenti le conoscenze valide per apprendere vari modelli narrativi, scrivere testi efficaci, utilizzare i linguaggi del teatro, della fotografia e dell'arte e sviluppare competenze multimediali e di public speaking .

Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4_1	4_3	4	4_6	4_7
Greco	4_1	4	3	3	3
Latino	5_1	5_3	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3_4	3_6	3
Matematica	3_2	3_2	2	2	2
Geostoria	3_1	3			
Storia			3_4	3_5	3_7
Scienze	2	2	2	2_6	2
Filosofia			3_4	3_5	3_7
Storia dell'Arte			2_4	2_6	2_8
Fisica			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	27	27	31	31	31

1) laboratorio di scrittura creativa

2) preparazione icdl (nuova ecdl per il computer)

3) laboratorio di scrittura giornalistica (compresenza con un docente di diritto su alcune tematiche: diritto di cronaca e legge sulla privacy)

4) laboratorio teatrale e di fotografia

5) laboratorio di public speaking (metodologia debate)

6) progettazione di un prodotto multimediale storytelling attraverso le tecniche della comunicazione visiva ed editoriale

7) multimedialita' e linguaggi cinematografici (cortometraggio)

8) psicologia dell'arte (metodologie psicopedagogiche sulla lettura dell'opera d'arte)

2. LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZO TRADIZIONALE

CURVATURA BIO-INFORMATICA

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi del liceo scientifico, attraverso una didattica laboratoriale, permette agli studenti di acquisire il sapere scientifico nell'attuale contesto di trasformazione tecnologica con l'utilizzo di linguaggi e metodi trasversali a tutte le discipline scientifiche Questo percorso innovativo , oltre agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, offre agli studenti tutti gli strumenti tecnologici per uno studio efficace e coinvolgente delle discipline scientifiche (studio della biologia , dell'anatomia e fisiologia umana con la realtà virtuale, studio della fisica con Arduino, sequenziameneto delle proteine ecc). Fornisce una valida preparazione per il prosieguo universitario in tutte le discipline STEM e in particolare per gli studi in Medicina.

Discipline	1^	2^	3^	4^	5^

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Straniera 1-inglese	3_{10}	3_{10}	3_{10}	3_{10}	3
Geostoria	3	3	//	//	//
Latino	3	3	3	3	3
Storia	//	//	2	2	2
Filosofia	//	//	3	3	3
Matematica e informatica	5_{1}	5_{1-2}	4_{2-8}	4_{2-8}	4
Fisica	2_{3}	2_{3}	3_{4}	3_{4}	3
Scienze Naturali Biologia,Chimica, Scienze della Terra	2_{7}	2_{6-7}	3_{6-7}	3_{6-7}	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	27	27	30	30	30

1) Coding (dal problem solving alla programmazione con Pyton)

2) Da Data analysis a Big Data e banche dati

3) Fisica con excell

4) Fisica con Arduino

5) Modellizzazione e stampa 3D delle proteine

6) Bioinformatica e sequenziamento delle proteine

7) Scienze in realtà aumentata

8) Modelli matematici in ambito biologico

9) Inglese scientifico

3. LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

CURVATURA ANALISYS 4.0

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi del Liceo scientifico scienze applicate , attraverso una didattica laboratoriale, permette agli studenti di acquisire il sapere scientifico nell'attuale contesto di trasformazione tecnologica con l'utilizzo di linguaggi di programmazione trasversali a tutte le discipline scientifiche. Questo percorso innovativo , oltre agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, offre agli studenti tutti gli strumenti tecnologici per uno studio efficace e coinvolgente delle discipline (Arduino, modellizzazione e stampa 3D, realtà aumentata e virtuale). Fornisce una valida preparazione per il prosieguo universitario in tutte le discipline STEM.

Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Straniera 1-inglese	3_8	3_8	3_8	3_8	3

Geostoria	3	3	//	//	//
Informatica	2_1	2_1	$2_{1\text{-}5}$	$2_{1\text{-}5}$	2
Storia	//	//	2	2	2
Filosofia	//	//	2	2	2
Matematica	5_1	$4_{1\text{-}2}$	4_2	4_2	4
Fisica	2_3	2_3	3_4	3_4	3
Scienze Naturali Biologia,Chimica, Scienze della Terra	3_7	$4_{6\text{-}7}$	$5_{6\text{-}7}$	$5_{6\text{-}7}$	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tot Ore Settimanali	27	27	30	30	30

1) Coding e Robotica
2) Da Data analysisa Big Data
3) Fisica con excell
4) Fisica con Arduino
5) Modellizzazione e stampa 3D

6) Biologia con Arduino

7) Scienze in realtà aumentata

8) Inglese scientifico

4. LICEO LINGUISTICO

CURVATURA COMUNICAZIONE E TECNICHE ESPRESSIVE

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

IlpianodistudidelLiceoLinguistico,attraversol'inserimentodipercorsididatticifinalizzatialconseguimentodelle certificazionilinguistiche delle linguestraniere e auna didatticalaboratoriale,permette agli studenti di acquisire le competenze linguistiche richieste in diversi ambiti di studio e lavorativi,e di analizzare il processo della comunicazione con un approccio critico al fine di ideare e costruire"prodotti culturali digitali". Si tratta di un percorso innovativo che, in linea con gli obiettivi specifici diapprendimento per il Liceo linguistico indicati nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "IndicazioniNazionali", offre agli studenti: le competenze nelle lingue straniere; le conoscenze per utilizzare diversi modelli narrativi,scrivere testi efficaci, utilizzare i linguaggi del teatro e dell'arte; le competenze multimediali e di public speaking.

Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
LinguaeLetteraturaItaliana	4 1	4 2	4	4 3	4 3
LinguaLatina	2	2			
LinguaeCulturaStraniera1(Inglese)	4	4 4	3 6B1 *	3 6B2 *	3 6C1 *
LinguaeCulturaStraniera2(Francese)	3	3 4	4 7B1 *	4 7B2 *	4
LinguaeCulturaStraniera3(Tedesco)	3	3 4	4 8B1 *	4 8B2 *	4

StoriaeGeografia	3 2	3 2			
Storia			2	2 9	2
Filosofia			2	2 9	2
Matematica	3 5	3 5	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2 3	2
Storia dell'Arte			2 9	2 9	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	27	27	30	30	30

1) Scrittura creativa
2) corso di dizione e di teorie e tecniche della comunicazione
3) creazione di blog, vlog, podcast degli studenti .
4) laboratorio teatrale
5) preparazione all'acquisizione di competenze per il conseguimento della ICDL
6) preparazione al conseguimento della certificazione linguistica della Lingua inglese IELTS
7) preparazione al conseguimento della certificazione linguistica della Lingua francese DELF
8) preparazione all'acquisizione della certificazione linguistica della Lingua tedesca GoetheZertifikat

9) laboratorio di public speaking (metodologia debate)

*Le indicazioni B1, B2 e C1 rimandano al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

5. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANNZA E MARKETING

CURVATURA WEB MARKETING & WEB EDITING

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi dell'Istituto Tecnico Economico, attraverso una didattica laboratoriale, permette agli studenti di conoscere il funzionamento delle imprese, il processo di gestione e il contesto in cui esse operano. Questo percorso innovativo, oltre agli obiettivi di apprendimento delle Linee Guida D.P.R. n. 88 del 15.03.2010, fornisce agli studenti gli strumenti di comunicazione del Marketing, di progettazione e di gestione delle vendite on-line attraverso percorsi laboratoriali specifici. Prepara al conseguimento della Patente Europea ICDL e della Patente Europea ICDL Web editing.

Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4*	4*	4_1	4_1	4
Lingua inglese	3	3*	3	3_6	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e Biologia)	2*	2*			

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		$_2$ 2			
Geografia	3	3			
Informatica	2*$_2$	2*$_2$	2$_3$	2$_3$	
Francese	3	3*	3	3$_6$	3
Economia Aziendale	2*	2*	6$_4$	7$_4$	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3$_5$	2	3
Totale Ore Settimanali	32	32	32	32	32

*"Progetto impresa: iniziamo a conoscere l'impresa"

- Laboratorio d'impresa: analisi dei bisogni dei consumatori, l'idea del prodotto e del servizio (1° anno)

- Laboratorio d'impresa: come nasce l'impresa. Gli adempimenti iniziali, il SUAP, l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, l'INAIL, il Registro Imprese (2° anno)

1) 1 ora di scienze della comunicazione

2) Preparazione al conseguimento della Patente Europea ICDL

3) Preparazione al conseguimento della Patente Europea ICDL WEB EDITING

4) 1 ora di web marketing

5) Normativa web: diritti e doveri di rete.

6) Microlingua

6. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CURVATURA 4.0 ROBOTICA E APP

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi dell'Istituto Tecnico Economico, articolazione Sistemi Informativi Aziendali, attraverso una didattica laboratoriale, permette agli studenti di conoscere il processo di gestione automatizzato delle attività aziendali. Questo percorso innovativo , oltre agli obiettivi di apprendimento delle Linee Guida D.P.R. n. 88 del 15.03.2010, fornisce agli studenti gli strumenti di programmazione informatica e di robotica attraverso percorsi laboratoriali specifici. Prepara al conseguimento della Patente Europea ICDL, della Patente Europea ICDL Web editing, della certificazione AICA Computing Specialised Level.

Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4*	4*	4_8	4_8	4
Lingua Straniera 1-inglese	3	3*	3_5	3_5	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3

Geografia	3	3	//	//	//
Informatica	2*$_1$	2*$_1$	4$_7$	5$_2$	5
Scienze Integrate Fisica	2	//	//	//	//
Scienze Integrate Chimica	//	2	//	//	//
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	//	//	//
Diritto ed Economia	2*	2*	//	//	//
Diritto	//	//	3$_3$	3$_3$	2
Economia Politica	//	//	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2*	2*	4$_4$	7$_4$	7
Francese	3	3*	3	//	//
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	32	32	32	32	32
Di cui in compresenza	//	//	3$_6$	3$_6$	3

*“Progetto impresa: iniziamo a conoscere l’impresa”

- Laboratorio d’impresa: analisi dei bisogni dei consumatori, l’idea del prodotto e del servizio (1° anno)

- Laboratorio d'impresa: come nasce l'impresa. Gli adempimenti iniziali, il SUAP, l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, l'INAIL, il Registro Imprese (2° anno)

1) Primo Biennio: conseguimento PATENTE EUROPEA ECDL

2) Sviluppo App ,CERTIFICAZIONE AICA WEB EDITING

3) Diritto: Normativa Web,diritti e doveri in rete, proprietà intellettuale

4) Economia Aziendale: web marketing management, social media e digital marketing

5) Inglese: micro lingua specifica

6) 2 ore settimanali

7) Coding, Robotica, preparazione al conseguimento certificazione AICA Computing Specialised Level

8) 1 ora "Scienze della Comunicazione"

7. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

QUADRO ORARIO I° BIENNIO (COMUNE A TUTTE LE ARTICOLAZIONI)

CURVATURA AGRICOLTURA 4.0

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi dell'ITT Agraria Agroalimentare e Agroindustria è formato da un biennio comune e dalle articolazioni Produzioni e trasformazioni, Viticoltura ed enologia, Gestione dell'ambiente e del territorio. I corsi di studi sono caratterizzati da una intensa attività laboratoriale che utilizza tutte le moderne tecnologie 4.0.

Discipline	1^	2^

Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Scienze integrate (Chimica)	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologie informatiche	3*[1]	
Geografia generale ed economica		1
Scienze e tecnologie applicate		3
Totale Ore Settimanali	32	33
Di cui in compresenza	8	

TECNOLOGIE INFORMATICHE

*1 Preparazione al conseguimento della certificazione Patente Europea per il Computer ICDL

8. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CURVATURA AGRICOLTURA 4.0

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi dell'ITT Agraria Agroalimentare e Agroindustria, articolazione Produzioni e trasformazioni, permette agli studenti di acquisire il sapere tecnico -scientifico nell'attuale contesto di trasformazione tecnologica 4.0.Questo percorso innovativo, oltre agli obiettivi di apprendimento delle Linee Guida D.P.R. n. 88 del 15.03.2010, offre agli studenti tutti gli strumenti per uno studio efficace e coinvolgente delle discipline tecniche, come ad es. la gestione da remoto delle coltivazioni idroponiche, la tracciabilità 4.0 della filiera produttiva , l'utilizzo dei droni per il rilievo topografico.

Discipline	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3

Complementi di matematica	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Produzioni animali	3*1	3*1	2
Produzioni vegetali	5*2	4*3	4
Trasformazione dei prodotti	2*4	3*4	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	3
Genio rurale	3*5	2*6	
Biotecnologie agrarie		2	3*7
Gestione dell'ambiente e del territorio			2*8
Totale Ore Settimanali	32	32	32
Di cui in compresenza	17		10

PRODUZIONI ANIMALI

*1 Gestione smart della stalla

PRODUZIONI VEGETALI

*2 Agricoltura di precisione

*3 Gestione da remoto coltivazioni idroponiche

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

*4 Tracciabilità 4.0 della filiera produttiva

GENIO RURALE

*5 Conseguimento patentino APR UAS OPEN A1/A3

*6 Rilievo con GPS topografico

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

*7 Gestione 4.0 tramite sensori delle Fitopatie

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

*8 Rilievo con i droni

9. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA

CURVATURA AGRICOLTURA 4.0

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi dell'ITT Agraria Agroalimentare e Agroindustria, articolazione Viticoltura ed Enologia, approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. Permette agli studenti di acquisire il sapere tecnico -scientifico nell'attuale contesto di trasformazione tecnologica 4.0. Oltre agli obiettivi di apprendimento delle Linee Guida D.P.R. n. 88 del 15.03.2010, offre agli studenti tutti gli strumenti per uno studio efficace e coinvolgente delle discipline tecniche, come ad es. la gestione da remoto delle coltivazioni idroponiche, la tracciabilità 4.0 della filiera produttiva , l'utilizzo dei droni per il rilievo topografico.

Discipline	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Produzioni animali	3*1	3*1	2
Produzioni vegetali	5*2	4*3	
Viticoltura e difesa della vite			4*4
Trasformazione dei prodotti	2*5	2*5	
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	2
Genio rurale	3*6	2*7	
Biotecnologie agrarie		3	
Biotecnologie vitivinicole			3

Gestione dell'ambiente e del territorio			2*8
Totale Ore Settimanali	32	32	32
Di cui in compresenza	17		10

PRODUZIONI ANIMALI

*1 Gestione smart della stalla

PRODUZIONI VEGETALI

*2 Agricoltura di precisione

*3 Gestione da remoto coltivazioni idroponiche

VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

*4 Gestione 4.0 del vigneto

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

*5 Tracciabilità 4.0 della filiera produttiva

GENIO RURALE

*6 Conseguimento patentino APR UAS OPEN A1/A3

*7 Rilievo con GPS topografico

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

*8 Rilievo con i droni

Aspetti generali

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI STRATEGICI PER IL TRIENNIO IN CORSO 2022-2025 : PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO, RENDICONTAZIONE SOCIALE2019/22(AI SENSI DELLA LEGGE 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del dgls 165 del 2001

Visto il D.P.R. 28 marzo 2013 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione

Vista la L. n.107/2015 art. 1, commi 12 e 14 e quanto in essa previsto in merito all'elaborazione ed approvazione del PTOF triennale e dei relativi contenuti ;

Visto Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Triennio di riferimento: 2022 – 2025) della scuola I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0013170 del 27/09/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 107

Vista la legge 145 del 30/12/2018 art.1 c. 784 che modifica la denominazione di alternanza scuola lavoro in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e riduce la durata a 150 ore per i tecnici e a 90 ore per i licei;

Vista l'aggregazione degli indirizzi dell'IISS Camillo D'Errico di Palazzo San Gervasio disposta con delibera della Giunta Regionale di Basilicata n 234 del 19/03/2019;

Vista la legge 20 agosto 2019 n. 92 che introduce l'insegnamento dell'educazione civica.

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 21627 del 14.09.2021.

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione DGOSVI n. 13483 del 24 maggio 2022.

Vista la Nota dell'USR per la Basilicata, R.U. 346 del 09.08.2022.

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 23940 del 19.09.2022 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa , Rendicontazione sociale)"

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n.218 del 08.08.2022 "Decreto di riparto delle risorse Piano Scuola 4.0 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

Visto il decreto ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica(D.M. 170/2022)

Vista la Circolare del Ministero della Salute del 11.08.2023 n. 0025613.

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito R.U. 31023 del 25.09.2023, avente ad oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24

Tenuto conto :

- del Rapporto di autovalutazione (RAV) definito dal nucleo di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato, suscettibili di eventuali integrazioni e modifiche da apportare entro i termini di legge anche su suggerimento degli organi collegiali della scuola;
- della Rendicontazione sociale
- delle Linee guida per gli istituti tecnici e delle indicazioni nazionali per i licei DPR 15 marzo 2010

n. 88 e 89.

- dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica e della eventuale necessità della didattica a distanza qualora prevista dalla normativa.

- del Regolamento del funzionamento degli organi collegiali in modalità telematica

- delRegolamento per la Didattica digitale integrata approvato in Consiglio di Istituto del 04.09.2020 e relativi aggiornamenti

- Patto di corresponsabilità.

- Regolamento dell'ufficio Tecnico deliberato dal Consiglio d'Istituto il 04/09/2020

emana

gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per la predisposizione dei documenti strategici per il triennio in corso 2022-2025: Piano triennale dell'offerta formativa, rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento, rendicontazione sociale (ai sensi della legge 107/2015). rinviando ai documenti citati in premessa la definizione delle condizioni che consentano, per l'anno scolastico 2023 -2024, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente. I suddetti documenti sono parte integrante del PTOF.

Premessa

Note metodologiche

L'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, prevede, con termine ordinatorio, che le istituzioni scolastiche predispongano il PTOF entro il mese di ottobre

dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e possano rivedere annualmente, sempre entro ottobre, il Piano relativo alla triennalità in corso (termine ordinatorio che negli ultimi anni scolastici è stato prolungato fino all'inizio della fase delle iscrizioni).

Il dirigente scolastico deve fornire al Collegio dei docenti le direttive necessarie per poter iniziare il loro percorso di elaborazione o di sola revisione del Piano. Il comma 14 dell'art. 1 della legge 107 ha novellato l'art.3 del DPR 275 del 1999 dedicato interamente al PTOF, stabilisce che spetta al dirigente scolastico la definizione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il dirigente scolastico ha la rappresentanza dell'ente e valuta le collaborazioni esterne in coerenza con gli obiettivi formative e di valorizzazione delle risorse.

Gli indirizzi costituiscono di fatto il punto di partenza affinché il collegio, con il supporto della funzione strumentale, nominata per l'area, e l'eventuale commissione che il dirigente ha affiancato ad essa, possano operare tempestivamente.

La legge introduce delle novità di cui tenere conto nella redazione. Il Ptof avrà la durata di un triennio 2022/25.

Le Piattaforme per la predisposizione e la pubblicazione dei documentistrategici sono aperte in contemporanea a partire dal 26 settembre 2023 e fino alla data di inizio della fasedelle iscrizioni.

I documenti da aggiornare sono:

1) Rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultatirendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che siintendono raggiungere al termine del triennio;

2) Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che, partendo dall'analisi del contesto e dellepriorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1,comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa eorganizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Nel PTOF, per norma, deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015).

3) Rendicontazione sociale si procede alla raccolta degli elementi utili per la triennalità 2022-2025;

Deve contenere anche la programmazione dell'attività di formazione per il personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario nonché le definizione delle risorse occorrenti. Il piano è coerente con gli indirizzi di studio determinati a livello nazionali.

Per ognuno degli indirizzi vanno indicati gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno

dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti. In più va indicato il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il piano deve indicare il fabbisogno del personale amministrativo tecnico edausiliario in base ai parametri del DPR 22/6/2009.

Occorre indicare il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali.

Il PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi indicati nel RAV .

Il piano è elaborato dal collegio docenti in base alle linee di indirizzo e alle scelte di gestione delDirigente Scolastico.

E' approvato dal consiglio d'istituto. Principio di gestione.

La gestione dell'IISS "G.Solimene" pur essendo articolata su due comuni, tre sedi e cinque indirizzi , è ispirata al principio di unitarietà. Personale docente e non docente , studenti e famiglie appartengono alla stessa comunità educante. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede direzionale e amministrativa a Lavello è la scuola superiore di Lavello e Palazzo San Gervasio, pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di

istruzione e formazione dei giovani deve supportare e condividere i processi di crescita culturale delle due comunità.

Si ritiene opportuno tracciare un breve quadro dell'evoluzione socio-economico e demografica in atto nelComune di Lavello, Palazzo San Gervasio e dell'Alto Bradano.

I dati demografici evidenziano un consistete calo della natalità. I due comuni negli ultimi dieci anni hanno avuto una riduzione della popolazione residente di circa il 4%, riduzione che sarebbe stata ancora più consistente se non fosse stata compensato da flussi migratori in entrata. La struttura della popolazione si è modificata al primo gennaio 2009 la popolazione straniera era il 2.65% al primo gennaio 2019 la percentuale è aumentata al 6,2 %. Pertanto grande attenzione va rivolta nei prossimi anni alle attività di integrazione. Persiste uno strutturale processo migratorio giovanile che , come nel resto nel resto del mezzogiorno, desta profonda preoccupazione per l'avvenire di questo territorio. Un processo migratorio mitigato negli anni passati dalla presenza dello stabilimento FCA a San Nicola di Melfi. Il contesto economico è mutato negli ultimi anni ma il settore caratterizzante l'economia è ancora l'agricoltura.

L'economia locale presenta le seguenti criticità:

- scarsa cultura imprenditoriale

- scarsa capacità di innovazione

- contesto regionale molto debole dal punto di vista demografico ed economico

Il contesto culturale.

Il patrimonio storico culturale dei due comuni è poco valorizzato dal punto di vista turistico. La vita culturale è animata dalle tante associazioni presenti sul territorio in particolare dalle Pro-Loco. Palazzo San Gervasio è sede della pinacoteca Camillo D'Errico .Camillo d'Errico nasce nel 1821 a Palazzo San Gervasio e appartiene a una nobile famiglia, studiò a Napoli, dove entrò in contatto con i principali centri della cultura. È proprio qui che si appassionò all'arte e alla cultura cominciando ad acquistare libri e dipinti di un certo pregio.

Oltre ai piaceri dell'arte e della letteratura, Camillo si interessò di politica, partecipò ai moti del 1848 e nel 1861 fu eletto sindaco di Palazzo San Gervasio, carica che ricoprì per trentacinque anni impegnandosi nella realizzazione di importanti opere per la crescita del territorio.

Appassionato collezionista di opere d'arte, diede vita ad un patrimonio di grande rilievo. Nel testamento espresse la volontà che la biblioteca, contenente circa 6000 volumi, e la pinacoteca con più di 300 dipinti e 500 stampe, fossero lasciati in dono al paese. A Lavello è stato recentemente aperto il museo civico che offre anche eventi culturali. Fortemente vissuto e sentito dalla popolazione è il carnevale lavellese.

Caratteristiche dell'utenza.

L'utenza è varia sia come famiglie di provenienza che come condizioni socio economica. La sede di Palazzo San Gervasio è frequentata per il 70% da studenti dei comuni limitrofi quella di Lavello è prevalentemente comunale.

Obiettivi formativi generali

- sviluppare l'autonomia e la responsabilità degli studenti affinché possano costruire un progetto di vita coerente con le linee guida e le indicazioni nazionali degli indirizzi di studio;

- sviluppare le competenze linguistiche e di comunicazione nelle lingue straniere e far acquisire le relative certificazioni in modo da favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e/o nei percorsi universitari;

- sviluppare le competenze digitali e far acquisire le relative certificazioni;

- sviluppare le competenze imprenditoriali;

- sviluppare la capacità di innovazione;

A) AZIONI PER L'INTEGRAZIONE, L'INCLUSIONE E LA DISPERSIONE SCOLASTICA

- integrazione degli alunni con disabilità (rif. Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009)

- gli alunni con disabilità, DSA, BES, con problemi di connettività, devono svolgere per quanto compatibile con la situazione epidemiologica attività esclusivamente in presenza

- iniziative a sostegno degli alunni stranieri (rif. Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014)

- iniziative a sostegno dei DSA e dei Bes (legge 170 del 2010 direttiva MIUR del 27/12/2012)

- iniziative per la lotta alla dispersione. Prevenire, contrastare, ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo delle studentesse e degli studenti, anche in attuazione delle azioni previste dal PNRR - Investimento 1.4 -Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica - Orientamenti per l'attuazionedegli interventi nelle scuole.

nel dettaglio prevedere:

- misure atte a monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una

segnalazione precoce di casi potenziali di BES/DSA/dispersione)misure tendenti ad abbassare i tassi di dispersione;

- misure rivolte ad accertare i bisogni e i livelli di integrazione degli alunni stranieri , in particolare per l'apprendimento dell'italiano intensificare il rapporto con le famiglie in attuazione degli Orientamenti Interculturali - Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori.

- realizzare un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri con corsi di recupero e attività di tutoring di accoglienze degli alunni stranieri.

Notevole è il lavoro del Coordinatore di classe per creare collaborazioni con le famiglie e per relazionare tempestivamente al DS per consentire di ridurre la dispersione scolastica e di intervenire immediatamente per la risoluzione di eventuali problemi degli alunni.

B) AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DEL CURRICOLO

- Strutturare i processi di insegnamento e apprendimento in modo che corrispondano esattamente alle linee guida e alle indicazioni nazionali;

- prevedere almeno due prove annuali strutturate (tipo Invalsi) nel biennio per verificare le competenze di base (obbligatoriamente per matematica ,italiano, scienze, inglese);

- prevedere almeno due prove annuali strutturate nel secondo biennio per verificare le competenze professionali (obbligatoriamente per matematica e inglese per tutti gli indirizzo e per ogni indirizzo nelle materie professionali);

- prevedere almeno due simulazione sulle prove degli esami di stato nel'ultimo anno;

- sviluppare la didattica integrata e supportata dalle tecnologie digitali;

- far conseguire le certificazione delle competenze linguistiche (prioritariamente inglese) ed informatiche riconosciute dalle Università e dal mondo del lavoro;

- aumentare le attività pratiche , nei tecnici privilegiare l'apprendimento in contesti reali o simulati secondo la modalità di imparare facendo;

-integrare la didattica frontale con le attività laboratoriali per coinvolgere l'alunno in modo attivo attraverso la proposizione di problemi, l'uso di strumenti, l'osservazione della realtà, stimolando il

pensiero divergente e la capacità di collaborazione tra pari.

- attivare percorsi di alternanza scuola lavoro coerenti con i profili professionali , aumentare le ore di alternanza scuola lavoro e privilegiare le esperienze nelle imprese poiché luoghi autentici di apprendimento ;

- promuovere la pratica sportiva e l'educazione alla salute in particolare educare a non fumare e a non fare uso di droghe e alcool.

C) APRIRE I PROCESSI FORMATIVI ALLE SOLLECITAZIONI CHE PROVENGONO DALLA REALTA' ECONOMICA EPRODUTTIVA

- Sviluppare attività con imprese e istituzioni:

- utilizzare il Comitato Tecnico Scientifico come luogo di dialogo, confronto e costruzione dei percorsi formativi;

- finalizzare i viaggi di istruzione alla comprensione della realtà economica, storica e culturale;

- promuovere iniziative finalizzate a promuovere spirito imprenditoriale e capacità di innovazione

- utilizzare l'Azienda Agraria annessa all'Istituto come luogo di didattica, sperimentazione ed innovazione facendone condividere i processi a tutti gli studenti.

D) ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E AZIONE AMMINISTRATIVA

- intensificare gli sforzi per migliorare la comunicazione con le famiglie utilizzando sito internet, Piattaforma GSUITE for education, social network e registro elettronico;

- procedere alle azioni di de materializzazione e corretta gestione documentale;

- introdurre azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati per ogni iniziativa formativa e extracurricolare;

- Introdurre azioni di verifica della coerenza delle proposte di attività extracurricolare con il PTOF;

E) MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

- esprimere chiaramente l'offerta formativa dell'Istituto;

- intensificare le azioni di collaborazione con gli Istituti comprensivi;

- superare l'orientamento occasionale nel momento delle iscrizioni e procedere con un orientamento durante tutto il percorso della scuola media di primo grado;

- l'attività di orientamento in uscita deve essere centrale nell'attività formativa tesa a far acquisire allo studente gli strumenti per poter valutare i percorsi di studio o lavoro per realizzare il proprio progetto di vita.

- potenziare la preparazione degli studenti che intendo affrontare percorsi universitari a numero chiuso al fine del superamento dei test;

- utilizzare le attività di alternanza scuola lavoro anche in chiave orientativa;

- promuovere stage e tirocini in Italia e all'estero.

- Promuovere incontri con Università, imprese e professionisti

F) USO DELLE ATTREZZATURE E DEI LABORATORI

- aumentare l'utilizzo didattico dei laboratori;

- programmare l'uso dei laboratori in base alle attività didattiche che i docenti devono svolgere;

- prevedere attività di diffusione dell'uso delle tecnologia informatiche per la didattica,

- utilizzare pienamente le risorse delle aule e i laboratori realizzati con i fondi del PNRR Scuola Futura

- sviluppare la didattica a distanza integrata con la didattica in presenza

G) ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

- prevedere attività di formazione coerenti con i bisogni dei docenti al fine dello sviluppo dei processi di insegnamento ed apprendimento;

- prevedere attività di formazione sulla progettazione e il monitoraggio dell'alternanza scuola lavoro

e dei percorsi di sviluppo delle competenze trasversali;

- prevedere attività formative per i docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della didattica laboratoriale e delle discipline STEM

- formarsi per l'utilizzo delle aule e dei laboratori realizzati con i fondi del PNRR Scuola Futura

- Prevedere formazione continua su didattica a distanza, uso della piattaforma G- Suite di Google, Argo, Gecodoc, sviluppo di competenze digitali

-Migliorare le competenze multilinguistiche dei docenti anche per far fronte ai processi migratori.

- Prevedere per il personale Ata formazione per supportare attività di SMART Working qualora previsto dalla normativa

H) VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata secondo quanto previstodall'articolo 13 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto

legge1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, edal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

- La valutazione deve essere equa , tempestiva e trasparente.

- In ogni disciplina deve essere previste un numero sufficiente di prove ai fini della valutazione, bisogna sempre definire cosa si valuta.

- Gli studenti per le prove scritte devono sapere preventivamente la tipologia di prova e i contenuti sui quali verterà la prova.

- Valutare le attività extracurriculare adottando protocolli o procedure di ricezione nelle valutazioni delle singole discipline, sia ai fini del recupero che del potenziamento delle stesse (tutte le attività extracurriculare devono trovare riscontro nella valutazione finale dello studente) ,

- Promuovere e monitorare strategie di miglioramento degli esiti scolastici nelle rilevazioni standardizzate nazionali.

Nel caso si dovesse frequentare in DAD:

- Sviluppare un sistema efficace di valutazione a distanza con il presupposto che sia garantita che l'elaborato provenga esclusivamente dallo studente;

- Sviluppare forme alternative di verifiche scritte a distanza

- Concentrare la valutazione delle competenze delle conoscenze nelle attività in presenza

I) PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Gli obiettivi fondamentali da perseguire con i PCTO sono:

• Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

• Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;

• Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

• Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;

• Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

-Nel caso di DAD: Realizzare nuove esperienze di Alternanza Scuola Lavoro a distanza privilegiando rapporti con l'estero e cooperazione internazionale.

-Considerare percorsi che tengano conto degli Obiettivi ONU 2030 (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015).

I PCTO rappresentano una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le

responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività

formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti ma inserite nella cultura reale della società.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti

L) EDUCAZIONE CIVICA

Indicazioni dei contenuti, dell'organizzazione e delle metodologie didattiche per l'insegnamento dell'educazione civica.

A partire dall'a.s. 2020/2021, questo insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Legge che istituisce l'insegnamento dell'educazione civica afferma " la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità" "Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" Legge individua i tre nuclei fondamentali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

3. CITTADINANZA DIGITALE

E' evidente che i contenuti dei nuclei fondamentali sono già trattati nelle discipline curriculari

pertanto l'insegnamento dell'educazione deve concorrere e rafforzare il profilo educativo, culturale e professionale delle studente in particolare :

" Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica".

Occorre pertanto promuovere comportamenti negli studenti , che ispirati al principio di legalità costituzionale, migliorino la convivenza civile e la vita quotidiana

Alla luce delle suddette indicazioni, e delle emergenze educative che stiamo vivendo, si propone di

organizzare l'insegnamento dell'educazione civica per aree tematiche comuni per classi parallele: educazione digitale ed uso consapevole dei social media,dipendenze (alcool, droghe e gioco), educazione alla salute (educazione alimentare, educazione ai sentimenti),educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, sicurezza stradale.

Ogni aree tematiche dovrà essere articolata in più Unità Didattiche di Apprendimento in modo che per ognuno vengano approfonditi:

- Aspetti legali;

- Relazioni sociali e impatto sulla società

- Aspetti tecnici e scientifici

- Presentazione del Lavoro finale (filmato, articolo di giornale, ...)

Il consiglio di classe assegnerà la trattazione delle singole unità didattiche a uno o più docenti.

La metodologia di insegnamento dovrà essere incentrata su attività laboratoriale da parte degli studenti, con la produzione di un lavoro finale.

Durante l'anno scolastico verranno proposte attività seminariali con esperti nelle diverse aree tematiche.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve contenere per esplicita previsione normativa:

- il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento di potenziamento come delibero dal collegio docenti;

- il fabbisogno ATA;

- il fabbisogno di infrastrutture , strutture, laboratori e attrezzature materiali;

- il piano di miglioramento;

- le attività di formazione del personale docente e non docente-

Il PTOF dovrà essere integrato con la nuova progettazione derivante da fondi europei, ministeriali, regionali e degli enti locali.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa dovranno essere coerenti con la progettazione dei fondi PNRR per la dispersione scolastica e la creazione dei nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

L'innovazione tecnologia nella scuola richiede un lavoro di progettazione ed implementazione che coinvolge sia gli studenti che i docenti.

Dovrà contenere le convenzioni sottoscritte dal Dirigente scolastico con associazioni e enti pubblici e privati.

Note di chiusura

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di modifiche, rettifiche ed integrazione alla luce dell'emanazione di nuove norme da applicare o di ulteriori indicazioni necessarie alla redazione del

PTOF, in un quadro di una leale e corretta collaborazione con gli organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna dell'Aquila

Lavello, 28 settembre 2023

n.b. Il presente atto d'indirizzo pubblicato e protocollato si trova in allegato

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO	PZTD011014
I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO	PZTD01150C
I.T.E. CORSO SERALE PALAZZO S.G.	PZTD01152E

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO	PZTA01101N

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività
agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate
all'organizzazione delle produzionianimali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando
tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività
agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate
all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO	PZPC011015

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G.	PZTD011025

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO PALAZZO SAN G.	PZPM011019

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando

anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

In allegato le linee d'indirizzo della DS che guidano il PTOF del Solimene.

Allegati:

_timbro_FIRMATO_atto d'indirizzo al ptof 2023 2024.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO PZTD011014 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO PZTD011014 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO PZTD011014 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO PZTD01150C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - II PERIODO DIDATTICO 2019/20

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	2
FRANCESE	0	0	2	0	2
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	3	0	3
INFORMATICA	0	0	2	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	0	6
DIRITTO	0	0	2	0	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO PZTD01150C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TERZO PERIODO DIDATTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	2
FRANCESE	0	0	0	0	2
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	0	0	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. CORSO SERALE PALAZZO S.G. PZTD01152E AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE PALAZZO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	0	0	0	0
FRANCESE	3	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	3	0	0	0	0
INFORMATICA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO PZTA01101N VITICOLTURA ED ENOLOGIA

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO PZTA01101N AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

COPIA DI QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO PZTA01101N

PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

COPIA DI QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO PZPC011015 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO PZPC011015 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO PZPC011015 CLASSICO

CLASSICO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G. PZTD011025 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE AS 2019-20

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G. PZTD011025 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI AS 2019-20

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO PALAZZO SAN G. PZPM011019 LINGUISTICO

QO LICEO LINGUISTICO AS 2019-20

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO PALAZZO SAN G. PZPM011019 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

DISTRIBUZIONE ORARIA ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PER INDIRIZZO E PER CLASSE

(**B** biennio/ **T** triennio)

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale		Educazione civica ITE AFM				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	-	-	-	-	-
Matematica	4	3	-	-	-	-	-
Diritto	2	3	4	4	4	4	5
Informatica	2	2 5° no	4	4	4	4	-
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Geografia	3	3	4	4	-	-	-
Scienze della Terra	2	0	4	4	-	-	-
Economia aziendale	2	6-7-8	-	-	4	4	6
Economia Politica	0	3-2-3	-	-	4	4	4

Inglese	3	3	4	4	4	4	4
Francese	3	3	3	3	3	3	4
Religione	1	1	2	2	2	2	2
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale		Educazione civica ITE SIA				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	-	-	-	-	-
Matematica	4	3	-	-	-	-	-
Diritto	2	3	4	4	4	4	4
Informatica	2	4-5-5	4	4	4	5	5
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Geografia	3	0	4	4	-	-	-

Scienze della Terra	2	0	4	4	-	-	-
Economia aziendale	2	4-7-7	-	-	4	6	6
Economia Politica	0	3-2-3	-	-	4	4	4
Inglese	3	3	4	4	4	4	4
Francese	3	3 solo 3°	3	3	3	-	-
Religione	1	1	2	2	2	2	2
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale		Educazione civica ITT PRODUZIONE E TRASF				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2

Matematica	4	3	-	-	-	-	-
Diritto ed Economia	2		4	4	-	-	-
Complementi di Matematica	0	1	-	-	-	-	-
Scienze Integrate (Terra e Biologia)	2	0	4	-	-	-	-
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Fisica	3	0	4	3	-	-	-
Chimica	3	0	3	3	-	-	-
Geografia ed Economia	1	0	-	3	-	-	-
Produzione animale	0	3-3.2	-	-	3	3	4
Produzione vegetale	0	5-4-4	-	-	2	2	-
Tecnologie informatiche	3		4	-	-		-
Trasformazione dei prodotti	0	2-3-3	-	-	4	4	4
Rappresentazione grafica /genio rurale	3	3-2	-	3	4	4	-
Biotecnologie agrarie	0	0-2-3	-	-	-		4

Estimo,Economia e marketing e leg.ne	0	3-2-3	-	-	2	2	-
Inglese	3	3	4	4	4	4	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	0	2 al 5°	-	-	-	-	3
Scienze e tecnologie applicate	3	0	-	3	-	-	-
Religione	1	1	-	-	4	4	4
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale	Educazione civica ITT VITICOLTURA ed ENOLOGIA		
	T	3	4	5
Italiano	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Inglese	3	4	4	4

Matematica	3	-	-	-
Scienze motorie	2	4	4	4
Produzione Animale	3-3-2	3	3	4
Produzione Vegetale	5-4-0	2	2	-
Trasformazione dei prodotti/biotecnologie vitivinicole	2	4	3	-
Rappresentazione grafica /genio rurale	3-2-0	4	2	-
Estimo, Economia, Marketing e Legislazione	3-2-2	2	2	-
Biotecnologie Agrarie	3 al 4°	-	3	-
Biotecnologie Vitivinicole	3 al 5°	-	-	4
enologia	4al 5°	-	-	2
Viticoltura	4 al 5°	-	-	2
Gestione dell'ambiente e del territorio	2 al 5°	-	-	3
Religione		4	4	4
		33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare		Educazione civica LICEO CLASSICO				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
Fisica	0	2	-	-	-	-	-
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	0	2	-	-	4	4	4
matematica	3	2	2	2	-	-	-
Scienze	2	2	4	4	4	4	4
storia	0	3	3	3	3	3	3
filosofia	0	3	-	-	3	3	3
Inglese	3	3	5	5	4	4	4
latino	5	4	4	4	3	3	3

greco	4	3	3	3	-	-	-
Religione	1	1	4	4	4	4	4
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare		LICEO scientifico tradizionale				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	6	6	4	4	4
Latino	3	3					
Fisica	2	3			3	3	3
Matematica	5	4	3	3			
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	2	2	4	4	4	4	4
Scienze	2	3	3	3	3	3	3

Storia e geogra.	3	0			3	3	3
Geostoria	3	0	3	3			
filosofia	0	3	-	-	4	4	4
Inglese	3	3	6	6	4	4	4
Religione	1	1	4	4	4	4	4
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale		LICEO scientifico scienze applicate				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
informatica	2	2	3	3	-	-	-
Matematica	5/4	4					
Fisica	2	3			3	3	3

Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	2	2	4	4	4	4	4
Scienze	3/4	5	5	5	6	6	6
storia	0	2			4	4	4
geostoria	3		4	4			
filosofia	0	2	-	-	-	-	-
Inglese	3	3	5	5	4	4	4
Religione	1	1	4	4	4	4	4
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale		LICEO linguistico				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	5	5	4	4	4

Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	0	2			4	4	4
Scienze	2	2	4	4	4	4	4
storia	0	2			3	3	3
geostoria	3	0	3	3			
filosofia	0	2	-	-	3	3	3
Matematica	3	2					
Fisica	0	2					
Inglese	4	3	5	5	3	3	3
Francese	3	4	4	4	4	4	4
Tedesco	3	4	4	4	4	4	4
Religione	1	1	4	4			
			33	33	33	33	33

Educazione civica ITE AFM-SERALE

DISCIPLINA	1	2	3	4	5	
Italiano o storia	6	6	6	6	6	
Diritto	7	7	8	8	9	
Informatica	4	4	4	4	-	
Scienze motorie	4	4	4	4	4	
Geografia	4	4	-	-		
Scienze	4	4	-	-		
Economia aziendale	-	-	7	7	10	
Inglese o francese	4	4	4	4	4	
	33	33	33	33	33	

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA -distribuzione oraria.pdf

Approfondimento

Curricolo di Istituto

I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha predisposto, a partire dall'anno 2018/19 e avvalendosi di una figura strumentale ad hoc, il curricolo d'istituto.

Il documento è reperibile sul sito web della scuola:

https://www.solimenelavello.it/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ EDUCAZIONE DIGITALE E all' USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA, CYBER BULLISMO

L'argomento su cui rifletteranno le classi prime è relativo all' EDUCAZIONE DIGITALE E all' USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA, CYBER BULLISMO. La trattazione avverrà attraverso fasi di lavoro scelte autonomamente all'interno dei consigli di classe, ma dovrà

necessariamente considerare

1) Gli aspetti giuridici, con particolare attenzione alla Costituzione Italiana, ed economici

2) Gli aspetti tecnici e scientifici

3) L'impatto relazionale e sulla società del fenomeno studiato

4) Lavoro finale.

Saranno da preferire attività laboratoriali e compiti di realtà oltre ad incontri con esperti. I lavori finali degli alunni saranno di tipologia varia (sceneggiatura per una piccola rappresentazione teatrale o per video, video, articolo di giornale, spot pubblicitario, racconto, canzone, fumetto, disegno, quadro, intervista, ecc).

Per la valutazione quadrimestrale e finale ogni consiglio di classe adotterà metodi e strumenti di verifica coerenti con le attività svolte e applicherà la griglia di valutazione allegata al Ptof.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia

- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

DIPENDENZE: ALCOOL, DROGHE E GIOCO D'AZZARDO.

L'argomento su cui rifletteranno le classi seconde è relativo alle DIPENDENZE: ALCOOL, DROGHE E GIOCO D'AZZARDO.

La trattazione avverrà attraverso fasi di lavoro scelte autonomamente all'interno dei consigli di classe, ma dovrà necessariamente considerare

1) Gli aspetti giuridici, con particolare attenzione alla Costituzione Italiana, ed economici

2) Gli aspetti tecnici e scientifici

3) L'impatto relazionale e sulla società del fenomeno studiato

4) Lavoro finale.

Saranno da preferire attività laboratoriali e compiti di realtà oltre ad incontri con esperti. I lavori finali degli alunni saranno di tipologia varia (sceneggiatura per una piccola rappresentazione teatrale o per video, video, articolo di giornale, spot pubblicitario,

racconto, canzone, fumetto, disegno, quadro, intervista, ecc).

Per la valutazione quadrimestrale e finale ogni consiglio di classe adotterà metodi e strumenti di verifica coerenti con le attività svolte e applicherà la griglia di valutazione allegata al Ptof.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE ALIMENTARE, SALUTE MENTALE E DISTURBI ALIMENTARI

L'argomento su cui rifletteranno le classi terze è relativo alle EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE ALIMENTARE, SALUTE MENTALE E DISTURBI ALIMENTARI.

La trattazione avverrà attraverso fasi di lavoro scelte autonomamente all'interno dei consigli di classe, ma dovrà necessariamente considerare

1) Gli aspetti giuridici, con particolare attenzione alla Costituzione Italiana, ed economici

2) Gli aspetti tecnici e scientifici

3) L'impatto relazionale e sulla società del fenomeno studiato

4) Lavoro finale.

Saranno da preferire attività laboratoriali e compiti di realtà oltre ad incontri con esperti. I lavori finali degli alunni saranno di tipologia varia (sceneggiatura per una piccola rappresentazione teatrale o per video, video, articolo di giornale, spot pubblicitario, racconto, canzone, fumetto, disegno, quadro, intervista, ecc).

Per la valutazione quadrimestrale e finale ogni consiglio di classe adotterà metodi e strumenti di verifica coerenti con le attività svolte e applicherà la griglia di valutazione allegata al Ptof.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

EDUCAZIONE AMBIENTALE, PRODUZIONE E CONSUMO RESPONSABILE, CLIMA

L'argomento su cui rifletteranno le classi quarte è relativo all' EDUCAZIONE AMBIENTALE, PRODUZIONE E CONSUMO RESPONSABILE, CLIMA

La trattazione avverrà attraverso fasi di lavoro scelte autonomamente all'interno dei consigli di classe, ma dovrà necessariamente considerare

1) Gli aspetti giuridici, con particolare attenzione alla Costituzione Italiana, ed economici

2) Gli aspetti tecnici e scientifici

3) L'impatto relazionale e sulla società del fenomeno studiato

4) Lavoro finale.

Saranno da preferire attività laboratoriali e compiti di realtà oltre ad incontri con esperti. I lavori finali degli alunni saranno di tipologia varia (sceneggiatura per una piccola rappresentazione teatrale o per video, video, articolo di giornale, spot pubblicitario, racconto, canzone, fumetto, disegno, quadro, intervista, ecc).

Per la valutazione quadrimestrale e finale ogni consiglio di classe adotterà metodi e strumenti di verifica coerenti con le attività svolte e applicherà la griglia di valutazione allegata al Ptof.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

EDUCAZIONE STRADALE E MAFIE

L'argomento su cui rifletteranno le quinte classi è relativo all' EDUCAZIONE STRADALE E MAFIE.

La trattazione avverrà attraverso fasi di lavoro scelte autonomamente all'interno dei consigli di classe, ma dovrà necessariamente considerare

1) Gli aspetti giuridici, con particolare attenzione alla Costituzione Italiana, ed economici

2) Gli aspetti tecnici e scientifici

3) L'impatto relazionale e sulla società del fenomeno studiato

4) Lavoro finale.

Saranno da preferire attività laboratoriali e compiti di realtà oltre ad incontri con esperti. I lavori finali degli alunni saranno di tipologia varia (sceneggiatura per una piccola rappresentazione teatrale o per video, video, articolo di giornale, spot pubblicitario, racconto, canzone, fumetto, disegno, quadro, intervista, ecc).

Per la valutazione quadrimestrale e finale ogni consiglio di classe adotterà metodi e strumenti di verifica coerenti con le attività svolte e applicherà la griglia di valutazione allegata al Ptof.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale

- Economia politica
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ATTRAVERSO LE STEM

Ai sensi del Decreto n. 184 del 15.09.2023, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per le discipline STEM, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, è stato aggiornato il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, prevedendo azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Le metodologie di lavoro devono:

- Prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione, di una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature , si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte

in laboratorio, in classe o “sul campo”. Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.

-Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l’acquisizione del metodo sperimentale, dove “l’esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell’affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli” .

-Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l’apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

-Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

-Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l’evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.

-Realizzare attività di PCTO nell’ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le

competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il Solimene nel corso dell'ultimo biennio ha accolto le nuove sfide formative concernenti gli ambiti delle tecnologie e delle scienze in generale, arricchendo le proprie dotazioni tecnologiche, grazie alle diverse linee di investimento che si sono susseguite, e modificando i propri curricula attraverso l'adozione delle curvature e caratterizzazioni degli indirizzi di studio offerti.

Le materie STEM trovano, in questo contesto, terreno fertile per ripensare ai paradigmi didattici e alla relazione docente-discente in un'ottica nuova, sfruttando ambienti attivi e stimolanti in cui l'alunno è al centro del processo di apprendimento.

Le curvature, già adottate da questo Istituto e che sono in fase di sperimentazione nelle classi prime dell'a.s. 2023/2024, sono state ideate connsiderando l'importanza delle discipline STEM e delle dotazioni tecnologiche; queste ultime sono validi strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi attraverso la progettazione e la sperimentazione.

Nello specifico nei licei classico e linguistico le discipline STEM si ampliano abbracciando anche quelle artistiche, diventando STEAM. I classici linguaggi comunicativi si arricchiscono attraverso laboratori di produzione multimediale e di public speaking arrivando ad ideare e costruire prodotti culturali e digitali. A supporto della didattica sono state progettate aule dotate di telecamere, fondi fotografici, computer dotati di software per la gestione della regia e del video montaggio. La curvatura "Giornalismo, comunicazione e tecniche espressive", progettata per il liceo classico, offre agli studenti l'opportunità di acquisire nuovi modelli e canali narrativi.

Nel liceo scientifico la curvatura “bio-informatica” ha lo scopo di facilitare la sintesi tra le varie discipline scientifiche integrando le tecnologie informatiche allo studio della biologia e dell’anatomia anche attraverso la realtà virtuale e i dispositivi per il sequenziamento delle proteine. I laboratori e le aule tematiche, dotate di schede programmabili e sensori digitali, offrono una nuova modalità di comprensione della fisica attraverso la progettazione e costruzione di esperimenti che portano alla realizzazione di prodotti concreti e tangibili. Nell’opzione delle scienze applicate, le discipline della matematica e dell’informatica vengono arricchite attraverso l’uso della modellazione 3D, delle schede elettroniche programmabili, dell’analisi e preparazione dei dati da applicare al machine learning. È evidente la volontà di calare il sapere scientifico tradizionale all’interno di un contesto tecnologico innovativo e all’avanguardia.

All’interno dell’istituto tecnico economico l’indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing” permette agli studenti di progettare e implementare strategie di gestione e comunicazione nei settori del marketing attraverso percorsi laboratoriali specifici. Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali” vengono impiegati ambienti di sviluppo applicazioni in cloud e robot per raggiungere obiettivi formativi in accordo con le linee guida, focalizzando l’attenzione sull’innovazione tecnologica nella gestione automatizzata delle attività aziendali.

Nell’Istituto Tecnico Tecnologico curvatura Agricoltura 4.0 gli indirizzi di studio Produzioni e trasformazioni e Viticoltura ed Enologia sono caratterizzati da una continua attività laboratoriale che utilizza tutte le moderne tecnologie 4.0, in modo da consentire agli studenti di acquisire il sapere tecnico-scientifico nell’attuale contesto di trasformazione tecnologica dell’agricoltura e dell’agroindustria. l futuro dell’agricoltura non può prescindere dagli strumenti digitali e dalla forte spinta data dall’ innovazione tecnologica. La maggiore esigenza di tracciabilità, di qualità e controllo dei prodotti agroalimentari si fanno strada, legati alla maggiore sensibilità del consumatore in tema ambientale ed alle necessità di una miglior gestione delle risorse a disposizione.

L' Agricoltura 4.0 è l'insieme di strumenti e strategie che consentono all'azienda agricola di impiegare in maniera sinergica e interconnessa, tecnologie avanzate di informazione e telecomunicazione (ICT) nell' agricoltura , con lo scopo di rendere più efficiente e sostenibile la produzione. L'Agricoltura di Precisione è una strategia di gestione aziendale che usa le tecnologie dell'informazione per acquisire dati che portino a decisioni finalizzate alla produzione agricola.

Durante gli ultimi due anni scolastici, grazie ai fondi pervenuti dal PNRR e dall'adesione al PON EDUGREEN l'Istituto Tecnico Tecnologico si è arricchito di nuovi laboratori e strumentazioni innovative, sostenibili e a tecnologia Agricoltura 4.0 alcune delle quali di seguito illustrate:

Droni provvisti di camera multi spettrale adatti al rilievo topografico e alla valutazione dello stato fitosanitario delle colture, guida assistita sulla trattrice, stazione meteorologica dotata di un sistema DSS (sistema decisionale a supporto). E'stata realizzata un serra con diversi sistemi di coltivazione idroponica e ambienti di coltivazione idroponica indor tutto a tecnologia 4.0. Inoltre sono stati potenziati tramite l'acquisto di nuovi strumenti (Mulino, minifrantoio, cucina, pastificio, analizzatori multiparametro) i vari laboratori di trasformazione per la produzione di vino, olio, farine e pasta per realizzare casi concreti di produzione e commercializzazione.

In accordo con le linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1 ,comma 552 lettera a) della legge 197 de 29 dicembre 2022, la Scuola pone come fondamentale la realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo e al rafforzamento del pensiero computazionale e della programmazione informatica (coding) nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Pertanto vengono previste attività, anche extracurricolari, legate al pensiero computazionale con macchine (robot, computer, etc) o senza (coding unplugged).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze nel contesto STEM, può essere accertata ricorrendo a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche progettate su obiettivi di apprendimento chiari e misurabili, di seguito riportati:

Competenze	Obiettivi
Competenza in Concetti Fondamentali	Risolvere problemi e mettere in pratica attingendo dalle conoscenze e abilità veicolate dalle differenti discipline coinvolte
Abilità Analitiche e Critiche	Applicare abilità analitiche e pensiero critico per

	analizzare e risolvere problemi complessi in modo efficace e metodico
Competenze Pratiche e Tecniche	Sviluppare competenze pratiche e tecniche attraverso l'esecuzione di esperimenti di laboratorio, la programmazione informatica o l'utilizzo di strumenti tecnologici specifici
Collaborazione e Comunicazione	Collaborare con successo in un ambiente di gruppo, comunicare in modo chiaro e presentare risultati in modo efficace sia verbalmente che per iscritto
Innovazione e Creatività	Applicare la creatività nello sviluppo di soluzioni innovative per problemi STEM e dimostrare la capacità di pensare in modo creativo
Rispetto delle Norme Etiche	Dimostrare una comprensione delle norme etiche e delle responsabilità professionali nelle discipline STEM
Adattabilità e Apprendimento Continuo	Mostrare una mentalità aperta all'adattamento a nuove tecnologie e concetti scientifici, e dimostrare un impegno per l'apprendimento continuo
Diversità e Inclusione	Partecipare attivamente in ambienti STEM inclusivi, promuovere la diversità e rispettare le prospettive di individui provenienti da diverse culture e background
Capacità di Risoluzione dei Problemi del Mondo Reale	Applicare le competenze STEM per affrontare problemi del mondo reale, comprendendo

	l'impatto sociale, economico e ambientale delle soluzioni proposte
Autovalutazione e Riflessione	Sviluppare la capacità di autovalutare il proprio apprendimento, identificare aree di miglioramento e impegnarsi in riflessioni critiche sulle proprie esperienze STEM
Presentazione e Documentazione	Presentare in modo efficace i risultati della ricerca, i progetti o le soluzioni proposte utilizzando mezzi visivi, oralmente e per iscritto

L'adozione di obiettivi di apprendimento chiari e misurabili aiuta a valutare in modo accurato le competenze STEM degli alunni.

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: CLASSI PRIME TECNICI -MI CONOSCO PER CONOSCERE

1. RINFORZARE IL METODO DI STUDIO.

• La comprensione del testo

• L'individuazione delle consegne

• La sintesi dei contenuti

• Le mappe concettuali

2. LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ

Il Regolamento d'Istituto
e del Patto di corresponsabilità educativa

• Laboratori sulle scelte

• Imparare a chiedere aiuto

3.CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Biografia formativa

Progetti extracurriculari a carattere orientativo

4.CONOSCERE IL TERRITORIO

Visite guidate a carattere orientativo (monumenti e musei, aziende di settore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: CLASSI SECONDE TECNICI - ESPLORO IL MONDO CON CURIOSITÀ

RINFORZARE IL METODO DI STUDIO

- La comprensione del testo
- L'individuazione delle consegne

• La sintesi dei contenuti

• Le mappe concettuali

• Sviluppo e rinforzo delle competenze

LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ

• Laboratori sulle scelte

• Imparare a chiedere aiuto

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Lezioni congiunte con le classi del triennio in laboratori d'indirizzo

CONOSCERE IL TERRITORIO

Visite guidate a carattere orientativo (monumenti e musei, aziende di settore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: CLASSI TERZE TECNICI -LAVORO O UNIVERSITÀ: QUESTO è IL DILEMMA

RINFORZARE IL METODO DI STUDIO.

- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- La rappresentazione dei fenomeni studiati
- Sviluppo e rinforzo delle competenze

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Educare alla scelta per il futuro

Eventi con esperti esterni (incontri con personaggi motivatori)

Progetti extracurriculari a carattere orientativo – PCTO

Incontri con il tutor dell'orientamento (colloqui individuali e con le famiglie)

Compilazione dell'e-portfolio

CONOSCERE IL TERRITORIO

Visite guidate a carattere orientativo

Incontri con soggetti del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: CLASSI QUARTE TECNICI: UNA SCELTA INFORMATA

RINFORZARE IL METODO DI STUDIO.

• Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem dei fenomeni studiati

• La rappresentazione

• Valutazione dell'affidabilità delle fonti di testi dalla rete

Ricerca e comprensione

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Educare alla scelta per il futuro

Eventi con esperti esterni (incontri con personaggi motivatori)

Progetti extracurriculari a carattere orientativo – PCTO

Incontri con il tutor dell'orientamento (colloqui individuali e con le famiglie)

Compilazione dell'e-portfolio

CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO

La normativa in materia di lavoro

La modulistica in materia di lavoro

La ricerca di lavoro presso enti del lavoro

LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI

Incontri con ex alunni diventati imprenditori

Progetto imprenditorialità - PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: CLASSI QUINTE TECNICI: PROSPETTIVE DI VITA

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Test psico-attitudinali

Incontri con il tutor dell'orientamento (colloqui individuali e con le famiglie)

Compilazione dell'e-portfolio

CONOSCERE IL TERRITORIO

Visite presso fiere specializzate

Visite presso imprese

LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI

Incontri con ex alunni diventati imprenditori

CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

L'offerta universitaria

La formazione presso gli Its- ACADEMY

Le altre agenzie formative

Il programma Erasmus+

Studi e carriere professionali nelle discipline Stem

Professioni militari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: CLASSI PRIME LICEI -MI CONOSCO PER CONOSCERE

RINFORZARE IL METODO DI STUDIO

• La comprensione del testo

• L'individuazione delle consegne

• La sintesi dei contenuti

• Le mappe concettuali

• Sviluppo delle competenze

LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ

• Il Regolamento d'Istitutoe il Patto di corresponsabilità educativa

•Gestire il tempo per lo studio in modo efficace

• Imparare a chiedere aiuto

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Biografia formativa a carattere orientativo

Progetti extracurriculari

CONOSCERE IL TERRITORIO

Visite guidate a carattere orientativo (monumenti e musei, osservatori astronomici)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: CLASSI SECONDE LICEI - ESPLORO IL MONDO CON CURIOSITÀ

RINFORZARE IL METODO DI STUDIO.

• La comprensione del testo

• L'individuazione delle consegne

•La sintesi dei contenuti

• Le mappe concettuali

• Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem

LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ

•Gestire il tempo per lo studio in modo efficace

• Imparare a chiedere aiuto

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Partecipazione a certamina, concorsi e olimpiadi disciplinari

CONOSCERE IL TERRITORIO

Visite guidate a carattere orientativo (monumenti e musei, osservatori astronomici)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: CLASSI TERZE LICEI -LAVORO O UNIVERSITÀ: QUESTO è IL DILEMMA

RINFORZARE IL METODO DI STUDIO.

- Comprensione di testi di varia tipologia, sia in lingua italiana che in lingua inglese
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Sviluppo del pensiero critico

• Acquisizione di strategie per una comunicazione efficace

LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ

• Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem e Softskills

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

1. Compilazione dell'e-portfolio
2. Incontri con il tutor dell'orientamento (colloqui individuali e con le famiglie) a carattere orientativo – PCTO
3. Progetti extracurriculari
4. Eventi con esperti esterni (incontri con personaggi motivatori)
5. Educare alla scelta per il futuro
6. Partecipazione a certamina, concorsi e olimpiadi disciplinari

CONOSCERE IL TERRITORIO

1. Visite guidate a carattere orientativo (musei, Città della scienza)
2. Incontri con soggetti del terzo settore(volontariato) e con rappresentanti del mondo della cultura e del giornalismo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 9: CLASSI QUARTE LICEI: UNA SCELTA INFORMATA

RINFORZARE IL METODO DI STUDIO

- Comprensione di testi di varia tipologia ,sia in lingua italiana che in lingua inglese
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Sviluppo del pensiero critico
- Acquisizione di strategie per una comunicazione efficace

LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ

- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem e Softskills

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

1. Partecipazione a certamina, concorsi e olimpiadi disciplinari
2. Educare alla scelta per il futuro
3. Eventi con esperti esterni (incontri con personaggi motivatori)
4. Progetti extracurriculari a carattere orientativo – PCTO
5. Incontri con il tutor dell'orientamento (colloqui individuali e con le famiglie)
6. Compilazione dell'e-portfolio

CONOSCERE IL TERRITORIO

1. Visite guidate a carattere orientativo(musei, Città della scienza)
2. Incontri con soggetti del terzo settore(volontariato) e con rappresentanti del mondo della cultura e del giornalismo

CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO

1. La normativa in materia di lavoro
2. La modulistica in materia di lavoro
3. La ricerca di lavoro presso enti del lavoro

LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIA-LI

1. Incontri con ex alunni che hanno raggiunto successo professionale
2. Progetto imprenditorialità - PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: CLASSI QUINTE LICEI: PROSPETTIVE DI VITA

RINFORZARE IL METODO DI STUDIO

- Comprensione di testi di varia tipologia, sia in lingua italiana che in lingua inglese
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Sviluppo del pensiero critico
- Acquisizione di strategie per una comunicazione efficace

LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ

- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem e Softskills

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

1. Compilazione dell'e-portfolio
2. Incontri con il tutor dell'orientamento (colloqui individuali e con le famiglie
3. Test psico-attitudinali
4. Preparazione ai test universitari per le facoltà a numero chiuso
5. Partecipazione a certamina, concorsi e olimpiadi disciplinari

CONOSCERE IL TERRITORIO

1. Visite guidate a carattere orientativo(musei, Città della scienza)
2. Incontri con soggetti del terzo settore(volontariato) e con rappresentanti del mondo della cultura e del giornalismo

CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO

1. Visite guidate a carattere orientativo(musei, Città della scienza)
2. Incontri con soggetti del terzo settore(volontariato)
3. E con rappresentanti del mondo della cultura e del giornalismo

4. Partecipazione a eventi culturali

LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI

Incontri con ex alunni che hanno raggiunto successo professionale

CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE

1. Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici
2. L'offerta universitaria
3. La formazione presso gli Its
4. Le altre agenzie formative
5. Il programma Erasmus+
6. Studi e carriere professionali nelle discipline Stem
7. Professioni militari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

A SCUOLA IN AZIENDA

Il Progetto "A scuola in azienda", che prevede attività degli alunni presso soggetti ospitanti convenzionati, rimane la forma privilegiata di esperienza in contesti autentici di apprendimento . Il Progetto , che è destinato a tutte le classi terze e quarte prevede una preliminare "Formazione generale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro" per un totale di quattro ore. A queste si aggiungono altre quattro ore relative ai rischi specifici per tutti i corsi di studio, ad eccezione dell'ITT dove è previsto un corso di otto ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- imprese, enti pubblici, professionisti, associazioni

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilasciata la certificazione delle competenze acquisite

ORTO BOTANICO SCOLASTICO

Il progetto prevede attività di coltivazione in serra o nel giardino ed è destinato alle classi terze e quarte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni ai tutors aziendali e, talora, alle famiglie.

ART& SCIENCE ACROSSITALY

Il progetto è nazionale e coinvolge 11 città italiane tra cui Potenza e la sua Università. Interessa il triennio del Liceo Classico. Ha lo scopo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori italiane al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come linguaggio di comunicazione. In palio ci sono borse di studio per un master al CERN.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' DI POTENZA

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

WINE IS MEMORY

Il progetto in collaborazione con l'azienda Vitis in Vulture prevede l'attività di vinificazione delle uve dell'azienda. E' destinato alle classi quarte e quinte dell'ITT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

È CITTADINO DI UN LUOGO CHI LO AMA E SE NE PRENDE CURA: RIMBOCCHIAMOCI LE MANICHE E PULIAMO IL NOSTRO PAESE

Il progetto , in collaborazione con la PROLOCO, che si rivolge alle classi quarte dell'ITE, prevede sulla base dell'individuazione di aree verdi, la ripulitura e la riqualificazione delle medesime.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

CORRADO IV: IL SOGNO DI UN IMPERATORE

Le classi coinvolte sono le terze del Liceo classico e del liceo scientifico. L'iniziativa viene proposta dalla Pro-loco di Lavello, per celebrare il sovrano svevo, figlio di Federico II, morto di malaria presso Lavello nel 1254. Il progetto, che prevede incontri mattutini e pomeridiani, confluisce in una manifestazione che prevede un corteo in abiti d'epoca, una rappresentazione teatrale ed un convegno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

LABORATORI CODING/ROBOTICA

Il progetto si rivolge alle classe quarte ITE e LICEI e consiste in attività relative alla programmazione informatica e all'ideazione e allo sviluppo di software.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

FISICA CON ARDUINO

Il progetto si rivolge alle classi terze e quarte (ITE e LICEI) e prevede la realizzazione di esperimenti che utilizzano sensori funzionanti con schede programmabili di ARDUINO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

PAROLEDIPINTE

Il progetto, che si rivolge ai trienni degli indirizzi della sede di Lavello, ha come obiettivo la condivisione di spazi e attività creative che coinvolgano, soprattutto, alunni con disabilità. A tal fine gli studenti svolgeranno attività didattico- espressive nei seguenti laboratori: etichettatura, carta riciclata, pittura cassette, arti espressive, orticoltura, floricoltura, e altro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

IL MONDO INTORNO A NOI

Il progetto è destinato alle classi Quarte di tutti gli indirizzi. L'attività consiste nella realizzazione di MURALES e GRAFFITI su pareti messe a disposizione degli Enti locali. I temi trattati saranno coerenti con l'indirizzo di studi. La scuola fornirà attrezzature e materiali. Le opere realizzate potrebbero essere oggetto di un concorso a premi indetto di concerto con l'Ente locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

GIARDINO BOTANICO 2.0

Il presente progetto di attività curricolare – PCTO, punta a stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico ed educare al suo rispetto. Gli alunni parteciperanno in modo flessibile ad attività per la maggior parte operative di ricerca e riconoscimento delle piante presenti nel giardino scolastico. Ogni pianta sarà catalogata, classificata e corredata da

una targhetta di riconoscimento e da relativo QR-code. Si organizzerà un percorso Botanico 2.0, in cui le piante saranno illustrate da cartelli di riconoscimento dotati di identificativo QR-Code, tale tecnologia permetterà con una semplice fotografia di essere indirizzati sulla pagina web dell'Istituto e visualizzare le caratteristiche della pianta in esame (Morfologia- famiglia- genere- diffusione - utilizzo -particolarità ecc..) Questo progetto intende svilupparsi in due direzioni, da una parte intensificare la ricerca, la conoscenza e l'osservazione delle piante, dall'altra indirizzare le competenze informatiche degli alunni nella non semplice realizzazione di una pagina web fornita delle schede descrittive di ogni pianta facente parte del percorso botanico 2.0.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

ALLESTIMENTO CAMPO SPERIMENTALE DIMOSTRATIVO DI CEREALI A PAGLIA

Attività agricole svolte presso l'Azienda Agraria Isca S. Mauro che coinvolgono le quarte ITT con articolazione Produzione e Trasformazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

STAMPANTE TRE D

Il progetto, che si rivolge alle classi terze dei LICEI e dell'ITE, consiste nella realizzazione di modelli tridimensionali partendo dalle funzioni matematiche alla base del disegno effettuato sul computer in base a determinati programmi. La matematica è spesso percepita dagli studenti come qualcosa di astratto, non correlata alle loro esperienze e percezioni quotidiane. Questo scollamento porta alla mancanza di interesse nei confronti di tale disciplina e al progressivo abbandono da parte di soggetti che potrebbero, invece, rappresentare una risorsa importante nel mercato europeo del lavoro, dove sono molto richieste le competenze di tipo matematico-scientifico. Per questo motivo, è fondamentale sviluppare nuovi metodi di insegnamento in grado di promuovere l'interesse e la motivazione degli studenti. Le stampanti 3D rappresentano una nuova frontiera di sperimentazione didattica per permettere la concretizzazione del concetto astratto e quindi il passaggio dalla fredda e sterile funzione matematica alla realizzazione di modelli tridimensionali. È conseguente un miglioramento della didattica e quindi dell'apprendimento delle discipline STEM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilascita la certificazione delle comptenze acquisite

ASIMOV

Il progetto si rivolge al triennio di tutti gli indirizzi, su base volontaria, e consiste nella lettura di testi di saggistica scientifica e nell'elaborazione della relativa recensione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La

valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilascita la certificazione delle comptenze acquisite.

GESTIONE E CATALOGAZIONE LIBRI BIBLIOTECA INNOVATIVA

il progetto si rivolge alle classi terze e quarte dell'ITE e consiste nella catalogazione dei libri di nuovo acquisto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilascita la certificazione delle comptenze acquisite

AZIENDA DALL'ALTO

L'intento del progetto, che si rivolge alle classi quarte dell'ITT; è quello di formare gruppi di studenti in grado di utilizzare gli APR (Areomobile a Pilotaggio Remoto), comunemente detti DRONI per fini professionali in ambito ambientale per il rilevamento in campo di eventuali criticità su colture.

Gli studenti cominceranno ad esercitarsi nel volo libero dei droni all'interno del campo di volo scolastico in modo da non costituire pericolo per la collettività ed allo stesso tempo essere monitorati degli esperti.

Le immagini postprocessate saranno utilizzate per la creazione di ortofoto aeree e mappe di vigoria vegetazionale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilascita la certificazione delle comptenze acquisite

CENTRALINA METEO SENSE 4.0

L'agricoltura moderna è immersa in una continua ricerca dell'efficienza: limitare le spese superflue, velocizzare le operazioni ed aumentare la qualità delle produzioni. Oggi è necessario abbinare all'esperienza degli agricoltori e dei tecnici anche dati ed informazioni che aiutino a prendere decisioni tempestive ed efficaci.

La centralina MeteoSense 4.0 è la stazione meteo professionale acquistata dalla scuola che sarà montata

nell'azienda agraria. Essa sarà in grado di acquisire dati dai sensori meteo e dai sensori ambientali wireless in tempo reale, trasferendo tutti i dati acquisiti su sistemi locali o remoti (PC, smartphone o tablet).

In base ai sensori presenti, il sistema fornisce indicazioni sulla gestione irrigua e sulla gestione fitosanitaria.

I dati acquisiti saranno interpretati ed elaborati dai nostri alunni ed applicati nelle diverse discipline professionalizzanti.

Il progetto si rivolge alle classi terze e quinte dell'ITT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilascita la certificazione delle comptenze acquisite

AMGEN BIOTECH EXPERIENCE (ABE)

Il progetto è destinato alle classi quarte del liceo scientifico. Gli studenti svolgeranno attività laboratoriale mediante la metodologia dell'alternanza- scuola lavoro, nella fase di implementazione del Programma formativo internazionale ABE (AMGEN BIOTECH EXPERIENCE) coordinato in Italia dall'ANISN e in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Il programma di ABE comprende un curriculum che permette agli allievi di esplorare le fasi della creazione di "Terapie biotecnologiche" ed è allineato con il curriculum basilare di biologia. Attraverso i vari esperimenti gli studenti comprenderanno meglio il ruolo della biotecnologia e il

potenziale impatto di questa industria sul nostro futuro. Partecipando a questo programma , gli studenti potranno inoltre acquisire maggiore motivazione a comprendere i fondamenti della scienza e, possibilmente, a intraprendere le professioni della ricerca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilascita la certificazione delle comptenze acquisite

MIETITURA E TREBBIATURA

Attività in collaborazione con il Comune di Lavello e la Proloco per promuovere prodotti agricoli della tradizione del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comune di Lavello e Proloco

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LABORATORIO DI RECUPERO E RICICLO DEI RIFIUTI (SAPONIFICAZIONE , COMPOST ECC)

E' un progetto interno ed in rete con le altre scuole. Consiste nel ,riutilizzare ,riciclare e recuperare partendo dai rifieti, olio esausto e rifiuti organici ed inorganici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI -potenziare le capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione; - potenziare la memoria a breve termine; - rafforzare l'autostima; - aumentare il livello di autocontrollo; - migliorare il rapporto con gli altri e la capacità di relazionarsi e di integrarsi con i compagni; - acquisire l'organizzazione spazio-temporale; OBIETTIVI FORMATIVI Favorire le strategie dell'imparare insieme, offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare una didattica basata sull'attività pratica ed esperienziale Praticare la relazione insegnante/allievo secondo un modello didattico relazionale/collaborativo e non unidirezionale/trasmissivo Promuovere attività trasversali, volte principalmente al recupero motivazionale Potenziare le abilità manuali (manualità fine e grossolana) e le capacità di orientamento ed organizzazione spazio-temporale Potenziare il senso di responsabilità per i compiti svolti e per i ruoli e le consegne assegnati nei confronti del proprio lavoro e di quello dei compagni Incrementare l'autonomia

e la costanza nel proprio lavoro Sviluppare lo spirito critico e di osservazione e la capacità di seguire la crescita e la cura di alcune piante Acquisire competenze cognitive e pratico-operative relative:

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze

LABORATORIO COLTIVAZIONE PIANTE IN AMBIENTE PROTETTO CON TECNOLOGIA IDROPONICA O IN TERRA

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti con un aforte attività di inclusione. Prevede le seguenti attività: Pulizia e riordino della serra della scuola e dei laboratori idroprinici; Preparazione del substrato di coltivazione nei bancali della serra per la coltivazione dei funghi; Preparazione di plateau destinati alla semina diretta e di precisione di piante da fiore ed orticole; Preparazione del substrato di coltivazione nei bancali della serra per il trapianto di piantine; orticole in plateau e di alcune piante ornamentali, officinali ed orticole in vaso; Esecuzione delle principali cure colturali delle piante allevate in serra (annaffiatura e/o nebulizzazione, rincalzatura, diradamenti, eliminazione delle foglie secche e dei marciumi, concimazioni) Rilevamento della temperatura della serra (prima e dopo l'intervento di annaffiatura e/o nebulizzazione delle piante) e confronto con quella esterna; Trasferimento di alcune piante più rustiche e vigorose in pieno campo ed esecuzione delle più elementari cure colturali; Raccolta delle piante officinali ed orticole pronte per il consumo e in cucina; Osservazione, discussione e confronto sull'andamento del lavoro, delle attività e sui risultati osservati ed attesi; Infine manutenzione del giardino adiacente la scuola presso la chiesa S'Anna. Gli

allievi(autorizzati) si recheranno presso il giardino della chiesa per sistemare, riordinare, potare, piantumare, studiare in campo le varie piante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

 Favorire le strategie dell'imparare insieme, offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare una didattica basata sull'attività pratica ed esperienziale Praticare la relazione insegnante/allievo secondo un modello didattico relazionale/collaborativo e non unidirezionale/trasmissivo Promuovere attività trasversali, volte principalmente al recupero motivazionale Potenziare le abilità manuali (manualità fine e grossolana) e le capacità di orientamento ed organizzazione spazio-temporale Potenziare il senso di responsabilità per i compiti svolti e per i ruoli e le consegne assegnati nei confronti del proprio lavoro e di quello dei compagni Incrementare l'autonomia e la costanza nel proprio lavoro Sviluppare lo spirito critico e di osservazione e la capacità di seguire la crescita e la cura di alcune piante Acquisire competenze cognitive e pratico-operative relative: alle caratteristiche e funzioni della serra e alla differenza tra l'attività e i risultati attesi in ambiente protetto e in pieno campo; alle caratteristiche botaniche e fisiologiche delle specie vegetali messe a dimora e seguite nella loro crescita e produzione (anche attraverso un confronto tra di esse); alle diverse fasi di sviluppo e modalità di crescita delle suddette specie a parità di condizioni di coltivazione e in risposta a condizioni di stress ambientale (termico e idrico) molto spinte; alle elementari tecniche e pratiche di coltivazione in serra e di messa a dimora in pieno campo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	SERRA

FORMAZIONE DIGITALE: CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (ICDL)

Corsi di formazione aventi per oggetto i contenuti per varie certificazioni AICA in orario extracurricolare e/o aggiuntivo, finalizzati all'eventuale sostenimento degli esami per il conseguimento delle cerificazioni. La scuola e Test Center Aica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione, da parte degli studenti, di competenze digitali corrispondenti a quelle della Patente Europea dell'Informatica, per favorire il superamento degli esami ECDL e per avviarli alla consapevolezza di un mondo in rapida evoluzione, dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante trasformazione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

CORSI E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Preparazione per conseguire le certificazioni linguisitiche Cambridge e DELF. Vengono coinvolti i docenti di potenziamento che inizialmente attraverso un test individuano i livelli di partenza e quindi l'opportunità o meno di attivare più corsi con obiettivi diversi. Gli alunni ammessi sono selezionati rispetto al voto riportato nella disciplina l'anno precedente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Imparare a padroneggiare con disinvoltura la seconda (e terza) lingua europea. Conseguire una certificazione Cambridge (B1 PET e/o B2 FCE) o una certificazione francese DELF

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno / esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il personale impegnato nella fase iniziale è interno. Nella fase successiva e finale è esterno e si tratta di un docente madrelingua individuato attraverso avviso pubblico.

LEZIONI DI LOGICA E PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Gli alunni,con lezioni settimanali concordate con il docente, esercitandosi in modo guidato e via via acquisendo autonomia,saranno messi in grado di familiarizzare con la tipologia dei quesiti dei test di logica per l'ammissione all'università al fine di rendervi più facile l'ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rendere comprensibili e risolvibili i quesiti dei test di ingresso universitario

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

LA NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Si tratta di un'iniziativa di particolare interesse culturale cui partecipano centinaia di Licei Classici italiani. I ragazzi vengono guidati ad interpretare, attraverso varie forme artistiche, i classici oggetto di studio e ciò alla fine si concretizza in uno spettacolo variegato, coinvolgente, e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramnto delle relazioni interne e della socializzazione tra studenti. Aumentare la reputazione della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, nato da un'idea del prof rocco Schembra del Liceo Gulli e Pennisi di Acireale, prevede una quota di partecipazione di € 20,00. Lo spettacolo che da sempre viene calendarizzato a gennaio nella prospettiva dell'orientamento, nell'anno scolastico 2020/21 è stato rimandato ad aprile a causa dell'emergenza COVID 19 e subirà necessariamente una rilettura organizzativa.

SOLIMENE DAY

I ragazzi di tutto l'istituto si profondano in performances teatrali, in musica, canti e balli. La data solitamente è l'ultimo sabato di aprile.

Risultati attesi

Maggiore socializzazione e crescita della reputazione della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

CERTAMINA E CONCORSI NAZIONALI DI ITALIANO, LATINO,GRECO

La scuola aderisce, compatibilmente con la disponibilità di docenti e alunni, ai concorsi che vengono proposti dall'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INIZIATIVE CULTURALI PROPOSTE DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI

IL PROGETTO CONSITE NELLA PARTECIPAZIONE AD INZIATIVE CULTURALI PROPOSTE DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI CON UN ALTA VALENZA FORMATIVA , CON LA TOTALE COPERTURA DEI COSTI DI PARTECIPAZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maturare autonomia di giudizio critico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

OLIMPIADI DI ITALIANO, DELLA MATEMATICA , DELLA FISICA, DELL'INFORMATICA, DELLE LINGUE, DELLA FILOSOFIA, DELLE SCIENZE E DELLA CHIMICA

La Scuola aderisce alle Olimpiadi dell'italiano,della matematica, della fisica , dell'informatica e delle lingue, della filosofia,delle scienze e della chimica, per permettere agli alunni di misurarsi con una tipologia di quesiti differenti da quelli richiesti a livello curricolare ma che presentano un approccio logico e al contempo pratico, almeno nella fase di prima selezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramneto delle competenze nelle discipline coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue

	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aule classi 2.0
	Aula generica

CONCORSO-BORSA DI STUDIO 'A.GRIECO'

Ogni anno la famiglia Grieco di Lavello , nel commemorare il giovane figlio Alessandro, ex alunno ITE, dottore in economia e revisore dei conti, prematuramente scomparso in un terribile incidente, offre una serata all'insegna della musica durante la quale premia con una borsa di studio un alunno della scuola che ha inviato una poesia o racconto o prodotto multimediale sul tema proposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramneto delle competenze di creatività e di coinvolgimento delgli studenti.Aumento della reputazione della scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA

L' educazione civica ha come obiettivo la formazione di cittadini consapevoli che abbiano una perfetta coscienza del loro ruolo nella società e della responsabilità personale rispetto agli altri e all'ambiente. Nel rispetto del pluralismo culturale che caratterizza la comunità scolastica , la scuola organizza incontri con esperti e laboratori su tematiche costituzionali, sui valori fondanti della democrazia , sullo sviluppo sostenibile, sulla sicurezza stradale, sulle dipendenze, sull'educazione digitale, educazione finanziaria sulla educazione alla salute e di attualità. Il progetto prevede la partecipazione eventi , mostre, e manifestazioni esterne sugli stessi argomenti. Le attività sono complementari ai percorsi di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Crescita del senso civico e di appartenenza alla comunità sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Le personalità si prestano ad incontri a tema in forma del tutto gratuita.

INTERCULTURA

Il progetto consiste in scambi di esperienze interculturali all'estero. • Inserimento degli alunni in un'altra realtà scolastica per tutto l'arco dell'a. s. in corso. • Visita sistematica ai siti internet delle scuole estere di accoglienza delle alunne italiane. • Contatti tramite e-mail con i tutor degli alunni in oggetto e con le stesse

Risultati attesi

Finalità generali: • Rafforzare il concetto di interculturalità e di tolleranza verso ogni forma di diversità; • Aprire la scuola a nuove realtà scolastiche internazionali, alle istituzioni ed alle realtà decisionali sia del territorio che nazionali ed europee; • Recuperare e valorizzare la lingua e la cultura d'origine; • Accrescere l'autostima con la consapevolezza delle proprie origini; •Proporre soluzioni per agevolare il confronto con gli altri; • Riconoscere e valutare i diversi aspetti della cultura, della società per storicizzare il presente; • Fornire e rafforzare le competenze necessarie a fruire di un patrimonio legato alle varie culture • Rafforzare le competenze informatiche. Obiettivi specifici trasversali: • Aprire la scuola al "mondo"; • Favorire il consolidarsi di una identità nazionale e sovranazionale; • Sviluppare capacità critiche, preparando gli studenti al dialogo e al confronto civile; • Potenziare il grado di socializzazione; • Migliorare il comportamento scolastico; • Potenziare la capacità di usare mezzi informatici; • Potenziare la conoscenza delle lingue

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCARSANO

Il progetto consente agli studenti di approfondire la conoscenza delle problematiche connesse alla salute e al benessere psicofisico. Prevede incontri con esperti esterni in ore curricolari che si prestano in modo del tutto gratuito anche con convezione con l'azienda sanitaria locale. Ove possibile si utilizzeranno anche risorse professionali interne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Promuovere la conoscenza dei comportamenti che hanno rilevanza per la salute; • Intervenire sulle variabili psicologiche, relazionali, sociali, culturali e ambientali che influenzano i comportamenti a rischio e che rendono difficile l'acquisizione di comportamenti sani; • Rimuovere i comportamenti a rischio per la salute, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani; • Stimolare ad analizzare negli individui gli atteggiamenti, i valori e i comportamenti che consentano loro di sviluppare capacità di valutazione e di autonomia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

I moduli del progetto sono i seguenti :

- Sana alimentazione per una scuola in salute;
- Prevenzione dell'abuso di alcool e sostanze;
- Prevenzione del disagio psicosociale in adolescenza;
- Comunicazione sul corretto uso della telefonia cellulare e videogiochi (esposizione a campi elettromagnetici e radiofrequenza);
- Salute e sport;
- Donazioni, una scelta consapevole; Informazione/ formazione sui rischi da esposizione a radiazione;
- Bioetica ;

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'attività consiste nella partecipazione a manifestazioni e gare sportive in territorio nazionale al fine di migliorare e consolidare le capacità psico-fisiche degli alunni/e, promuovere l' integrazione, il rispetto delle regole e il confronto. Le attività che si prevedono sono: • Preparazione generale e specifica degli sport proposti e praticati (elementi tecnici e situazioni tattiche); • Tornei sportivi tra le classi dell'Istituto,tra plessi. Maschili e femminili; • Partecipazione alle attività proposte dal MIUR e CONI, Campionati Studenteschi;Attività proposte da Federazioni Sportive Le modalità di verifica e documentazione sono: • Analisi dei risultati ottenuti nelle gare. • Numero alunni coinvolti. • Consultazione siti specifici. • Immissione immagini e risultati sul sito dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI: • Sviluppare in modo appropriato le capacità condizionali e coordinative; • Conoscere i concetti generali e specifici dell'attività praticata; • Suscitare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L' orientamento in entrata è una attività di sostegno agli studenti e alle loro famiglie per aiutarli, anche attraverso la conoscenza dell' Istituto, le sue strutture didattiche ed i piani di studi previsti, ad affrontare un processo decisionale e giungere ad assumere scelte appropriate. L'orientamento in entrata si pone in continuità con la scuola secondaria di 1° grado e comprende l'accoglienza, il sostegno e recupero dello svantaggio, l'eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico. Le attività previste sono: - Open day. Le giornate di scuola aperta si svolgeranno durante i mesi di dicembre e gennaio. Sono momenti di incontro fra docenti e alunni del Solimene e famiglie e alunni delle terze medie per accompagnare questi ultimi nella scelta della scuola di secondo grado. - Mini Corsi. Durante i mesi di novembre, dicembre e gennaio si svolgono, di norma, con cadenza settimanale, lezioni nelle materie di indirizzo per introdurre gli alunni delle terze medie alle discipline caratterizzanti gli indirizzi dell' IISS Solimene. - Visita presso la scuola delle classi di terza media accompagnate dai professori e realizzazione di "Laboratori aperti", che hanno come obiettivo la conoscenza

della strumentazione dei vari laboratori attraverso lezioni frontali ed esperimenti preventivamente concordati con i docenti. Agli studenti in visita e ai loro docenti verrà fornita la "guida informativa" dell'istituto. Nel corso della visita gli studenti del Solimene potranno accogliere i piccoli ospiti anche con performance presentate durante la Notte del Liceo classico e/o il Solimeneday. L'attività si svolgerà da ottobre a gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; - Migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard europei; - Motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Enologico
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività è rivolta alle quarte e alle quinte e prevederà uscite in città universitarie (Potenza, Bari) , incontri a scuola con professori universitari, esponenti delle Forze armate, imprenditori.Sono

anche previste visite in aziende. Se dovesse permanere la situazione di emergenza causa covid 19, è probabile che tutte le attività si svolgeranno in modalità telematica. ATTIVITÀ PREVISTE: • Corso di logica. • Attività di informazione e formazione. Nel laboratorio di informatica si procederà alla visita dei siti universitari di interesse degli alunni. Si procederà inoltre alla raccolta, esame e selezione del materiale informativo proveniente da enti di formazione superiore, di formazione universitaria e dal mondo del lavoro; • Partecipazione Salone Orientamento • Incontri con professionisti ed imprenditori del territorio • Incontri con ex alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare il senso della personale responsabilità nel progettare il proprio futuro

professionale; • acquisire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università; • acquisire la conoscenza dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi alle varie aree disciplinari universitarie; • comprendere le trasformazioni del mercato del lavoro, locale e nazionale e dell'impresa;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

PROGETTO NAVETTA

La scuola ha provveduto all'acquisto di un pullman per offrire il servizio di spostamento degli alunni, soprattutto della sede ITT, all'azienda agrari, alla sede centrale, alla palestra. Il mezzo

serve anche a piccoli spostamenti entro Lavello o verso comuni vicini di un numero limitato di studenti di tutta la scuola. È utilizzato come mezzo Navetta per prelevare alunni pendolari dai propri paesi e riaccompagnarli alla fine della giornata scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

 OBIETTIVI • aprire la scuola al territorio e ai paesi limitrofi • consentire agli alunni dei paesi viciniori di scegliere la proposta formativa dell'IISS SOLIMENE • sopperire all'assenza del servizio di trasporto scolastico regionale • favorire le iscrizioni in ingresso nei diversi indirizzi • Valorizzare l'offerta scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

CANTINA SPERIMENTALE

La Cantina sperimentale rappresenta il cuore didattico dell'articolazione in Viticoltura ed Enologia. Consiste in un attrezzato laboratorio in cui vengono compiute microvinificazoni, che hanno la doppia valenza di avanzata didattica laboratoriale e di sperimentazione enologica e

biotecnologica. Il primo aspetto si concretizza con una serie programmata di esercitazioni curricolari ed extracurricolari e di approfondimento che riguardano principalmente le discipline di Enologia, Biotecnologie vitivinicole, Viticoltura e Tecniche delle produzioni e trasformazioni. Il lavoro di innovazione e sperimentazione compiute in collaborazione con esperti, con centri di ricerca e l'ALSIA, consiste nel simulare su piccole quantità di uva (solitamente 100 kg) le condizioni operative che si realizzano su larga grande scala nelle cantine commerciali.I risultati di tali microvinificazioni sperimentali, oltre al risultato didattico e formativo, possono fornire al tessuto produttivo del territorio informazioni strategiche inerenti: • il miglioramento della tecnica viticola; • la valutazione dell'attitudine enologica di vari vitigni e dei vari terroir; • l'applicazione delle diverse tecniche di vinificazione ad uno stesso vitigno per individuare le modalità che permettono di esprimerne al meglio le sue potenzialità; • la validazione di innovazioni di processo e di prodotto; Il laboratorio rappresenta al momento una delle poche o forse l'unica cantina sperimentale attiva sull'intera regione Basilicata. Si sta proponendo quindi come un formidabile strumento al servizio del territorio sia innanzitutto come sito di formazione e sia come centro di innovazione dell'enologia e viticoltura. Chiaramente nel prossimo futuro dovrà essere implementata soprattutto nella dotazione della strumentazione di analisi dei vini prodotti al fine aumentarne le potenzialità didattiche e l'autonomia di sperimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento delle comptenze in enologia da parte degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enologico

LABORATORIO DI CASEIFICAZIONE

Grazie alle attrezzature di cui è dotato, il laboratorio di caseificazione permette di trasformare dai 50 ai 150 litri di latte. Utilizzato anche per ricerche, studi e corsi in collaborazione con aziende del settore ed enti di formazione e per iniziative aperte al territorio, permette di verificare sperimentalmente la tecnica di caseificazione, argomento di studio delle classi quarta dell'articolazione "Viticultura ed Enologia" e quinta dell'Articolazione "Produzioni e Trasformazioni". Vengono sperimentate sia la tecnica della produzione di formaggi a pasta semidura con una stagionatura di due mesi, sia la tecnica dei formaggi a pasta filata. Vengono completate le lavorazioni con l'utilizzo del siero per produrre la ricotta. Gli alunni operano in prima persona e seguono attentamente tutte le fasi della lavorazione raccogliendo ed elaborando tutti i dati relativi alla produzione ed alle analisi di laboratorio che vengono eseguite sui campioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliramneto delle comptenze tecniche dellìindustria di caseificazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

ATTIVITA' LABORATORIALE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I laboratori rappresentano una normale attività educativo-didattica per raggiungere gli obiettivi delle singole discipline con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati, quindi più efficaci per assicurare ad ogni discente il successo scolastico. Oggi più che mai nei contesti formativi si fa uso della didattica laboratoriale come modalità privilegiata d'intervento e come metodo

produttivo, teso a promuovere insegnamenti e apprendimenti , piuttosto che fornire saperi a pacchetti precostituiti e preconfezionati. Agli insegnanti è affidato il compito di organizzare le situazioni di apprendimento adeguando le strategie, gli obiettivi formativi, i tempi d'intervento, le modalità di verifica, alternando tempi di attività didattica frontale con attività laboratoriali, per raggiungere gli obiettivi previsti dai curricoli, in modo flessibile e tenendo conto delle specificità di apprendimento. Il laboratorio diventa un luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento su compiti significativi per gli alunni; una dimensione operativa e progettuale; un'occasione per scoprire l'unità e la complessità del reale; un itinerario di lavoro che non separa teoria e pratica, esperienza e riflessione, dimensione corporea e dimensione mentale, dimensione emotiva e dimensione razionale; un esempio di azione riflessiva e di ricerca integrata; uno spazio di creatività; un ambiente motivante e che produce autostima; un ambiente che accresce le competenze di ciascuno, nel confronto e nell'interazione con quelle degli altri. L'attività laboratoriale, in particolare, viene assunta anche quale modalità operativa necessaria per la realizzazione di interventi su gruppi elettivi, di compito o di livello, finalizzati al conseguimento e alla personalizzazione degli apprendimenti. La pratica laboratoriale riveste la funzione importante di dare risposte adeguate per migliorare l'aspetto relazionale di ogni alunno, per facilitargli l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità che si potranno sviluppare in competenze. Il docente gestisce in prima persona il processo di insegnamento-apprendimento nell'attività di laboratorio, privilegia alcuni aspetti comunicativi con i discenti rispetto ad altri per facilitare lo scambio, si pone come esperto conoscitore della situazione che si trova a gestire, mettendosi in gioco in prima persona e spendendo le proprie competenze. Nel progettare un'attività di laboratorio, che consiste in una vera e propria unità di apprendimento, un docente dichiara gli obiettivi formativi che intende perseguire, incrociandoli con gli obiettivi generali del processo formativo e quelli specifici di apprendimento, adeguandoli al contesto, coniugando le strategie, le metodologie più idonee, analizzando e ripensando ad alcuni aspetti progettuali quando non funzionali agli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento delle competenze specifiche delle discipline coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Enologico
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Robotica

STEM e Robotica

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

L'educazione all'affettività e alla sessualità è parte integrante dell'essere umano e della sua identità ed è quindi inscindibile dall'educazione generale della persona. È prerogativa della famiglia e quindi si sviluppa all'interno di un quadro di valori che essa trasmette. La scuola sostiene il percorso educativo all'affettività e alla sessualità , nel rispetto dei valori delle famiglie e degli studenti, mettendo a disposizioni esperti come psicologi e operatori sanitari, con la consapevolezza che l'adolescenza è un momento critico nella crescita psicofisica della persona caratterizzata da paure, curiosità, scoperte, che richiedono tempi di riflessione e soprattutto libertà di confronto tra pari e esperti attraverso un dialogo aperto e privo di pregiudizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi educativi specifici: -Attraverso la dinamica del gruppo accompagnare il percorso di crescita di soggetti in età evolutiva affinché la propria identità sessuale sia vissuta nella dimensione della relazione e dell'amore; -Favorire la comunicazione del ragazzo con le proprie figure di riferimento; -Offrire agli studenti la possibilità di ricevere risposte, corrette e adeguate all'età, alle loro domande ed acquisire un linguaggio appropriato; -Offrire agli studenti uno spazio di parola su tematiche riferite alla sessualità in presenza di persone adulte competenti ma diverse rispetto ai genitori / insegnanti; -Rendere consapevoli i ragazzi circa gli aspetti biologici e culturali della sessualità umana e prospettare il processo di crescita come un

opportunità per integrarli dentro di sé; -Aiutare i ragazzi a modulare le relazioni con gli altri in base alle specifiche capacità che la persona umana possiede (socievolezza, amicizia, amore); -Promuovere l'assunzione di comportamenti sessuali responsabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

TEATRO IN LINGUA IITALIANA,INGLESE E FRANCESE

Gli studenti assisteranno a spettacoli teatrali per familiarizzare e apprezzare questo genere letterario. In particolare si misureranno con le competenze di comprensione della lingua inglese e francese negli spettacoli organizzati da compagnie che si avvalgono di attori madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di permettere agli studenti di cogliere la pregnanza e la specificità del linguaggio teatrale che si avvale non solo della parola ma dell' interpretazione, della mimica facciale e gestuale e della flessione della voce. Ciò permetterà di fruire correttamente del genere letterario drammatico. Negli spettacoli in lingua straniera l'obiettivo sarà migliorare la capacità di decodifica del messaggio in lingua apprezzando le lingue straniere nel contesto letterario.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

L’inizio delle lezioni per le prime viene da sempre curato prevedendo attività mirate a far prendere familiarità con la nuova scuola, dagli insegnanti al gruppo classe, alle discipline che caratterizzano l’indirizzo scelto. Pertanto il primo giorno di scuola i nuovi alunni sono accolti alle ore 9.00 o dal Dirigente scolastico o da alcuni docenti della commissione Accoglienza che hanno anche il compito di illustrare il regolamento d'istituto soprattutto relativamente alle norme anticovid. Le attività di accoglienza programmate per la prima settimana prevedono, oltre alla visita dell'edificio scolastico e del territorio, anche una uscita didattica. Vengono altresì somministrate le prove d’ingresso, comuni a tutti gli indirizzi, di italiano, matematica, inglese, storia e geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI 1. Conoscenza delle regole vigenti all'interno dell'istituto 2. Valore dell'assunzione di responsabilità conseguenti alla sottoscrizione del Patto formativo 3. Conoscenza consapevole del territorio, delle strutture e dell'ambiente scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE -ITALIANO L2

Il progetto è finalizzato all'integrazione linguistica di alunni non italofoni che frequentano gli indirizzi del Solimene sia a Lavello che a Palazzo S.Gervasio. Garantire l'insegnamento

dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli alunni non italofoni. Le abilità linguistiche Ascolto, Parlato, Lettura e Scrittura sono articolate in livelli secondo il Framework europeo (A0, A1, A2, B1) con relativi obiettivi, prestazioni dell'alunno e strategie dell'insegnante. Per avere ulteriori elementi in grado di definire meglio il quadro delle competenze, ma anche per raccogliere notizie specifiche che possano indirizzare l'azione educativa o comunque incidere su di essa in modo da renderla più adeguata alle necessità, il docente incaricato per l'Italiano L2 attiverà contatti con la famiglia, con la scuola media di provenienza e, nei casi in cui la situazione lo richieda, con comunità od enti che si sono interessati allo studente. Sono previste attività di verifica dell'acquisizione delle competenze. L'insegnamento dell'Italiano L2 avverrà con il metodo misto che integra con scelte non rigide i metodi grammaticali (che mettono al centro le conoscenze della struttura linguistica come la grammatica descrittiva) e i metodi comunicativi (che mettono al centro le competenze comunicative orali, cioè privilegiano la comprensione della lingua, correggendo solo gli errori che rischiano di comprometterla), dando priorità alla competenza comunicativa e introducendo solo gradatamente le riflessioni sulle strutture grammaticali. L'insegnamento dell'Italiano L2 sarà condotto sullo sfondo dell'intercultura, perché lo studio della lingua non è solo imparare un lessico e alcune strutture morfo-sintattiche, ma è anche strutturazione del pensiero e conoscenza approfondita di come un popolo vede la realtà. Il progetto prevede 3 ore settimanali di insegnamento da novembre fino alla fine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI • Praticare l'insegnamento dell'Italiano L2 sullo sfondo dell'intercultura. • Garantire

l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli alunni non italofoni • Rendere consapevole ogni docente di essere anche un insegnante di Italiano L2, attraverso il linguaggio della propria disciplina. • Sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all'interazione e al superamento dell'eventuale conflitto. • Far conoscere le culture "altre" per conoscere meglio se stessi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica
	Google meet

Approfondimento

PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Con il Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 il Ministero dell'Istruzione ha lanciato un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello, ovvero a studenti che rispondano a requisiti specifici dichiarati da Enti Certificatori, per attività individuali o di squadra. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti. In tutta Italia, nell'anno scolastico 2019/20 sono stati 1841 gli Istituti che hanno aderito all'iniziativa con n. 13.827 studenti di cui 89 impegnati in sport paralimpici. In Basilicata gli studenti atleti registrati sono stati in totale 13. Il Solimene ha aderito alla sperimentazione fin

dal primo anno in cui è stata proposta e quest'anno partecipa con n. 2 studenti – atleti. Tutti i dati relativi alla sperimentazione sono disponibili sul sito del Ministero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Possibilità per gli studenti coinvolti di conciliare l'attività sportiva con la vita scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

LA SCUOLA SOCIAL

La scuola deve adeguarsi ai nuovi metodi di comunicazione più immediati, economici e che raggiungono subito i giovani. E' per questo che ormai da qualche anno il Solimene si avvale del sito web, della pagina facebook "Istituto d'Istruzione Superiore " G. Solimene"- Lavello (PZ)" e della pagina instagram INSTASOLIMENE. Sempre aggiornati, i due social permettono di seguire giorno dopo giorno le attività che si svolgono ad arricchimento dell'offerta formativa della scuola, siano interne o esterne. Il corredo fotografico di cui si avvalgono, ne offre una testimonianza diretta e documentata. Durante il lockdown, per iniziativa degli studenti e per un breve periodo, gli alunni hanno autoprodotto dei video in cui leggevano brevi testi poetici noti o meno noti. E' stato un modo per far sentire la vivacità della scuola nonostante il periodo difficile causato dall'emergenza COVID 19. Sono in alllestimento altri canali social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della reputazione della scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

AMGEN BIOTECH EXPERIENCE (ABE)

Gli studenti svolgeranno attività laboratoriale extracurriculare nella fase di implementazione del Programma formativo internazionale ABE(AMGEN BIOTECH EXPERIENCE) coordinato in Italia dall'ANISN e in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli " Federico II".Il programma di ABE comprende un curriculum che permette agli allievi di esplorare le fasi della creazione di "Terapie biotecnologiche"ed è allineato con il curriculum basilare di biologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze biologiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze

LABORATORIO BIOMEDICO

Gli studenti svolgeranno l'unità di apprendimento mediante la metodologia dell' alternanza scuola lavoro o curriculare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. O presso i laboratori scolastcici. Le attività saranno svolte con i docenti curriculari in orario curriculare o extracurriculrai. Si potranno attivare convenzione con l?ordine dei Medici, con i medici di Base, con i laboratori o con strutture sanitarie private pubbliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche delle discipline coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Medici specializzati e docenti esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze

PROGETTO DEBATE

Il Debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale. Denominato anche academic debate, competitive debate o classroom debate, il Debate è genericamente un confronto regolamentato tra squadre, su temi controversi, svolto mediante lo scambio di argomenti e controargomenti di fronte a una giuria. Oltre che essere una diversa ed efficace modalità di apprendimento, il Debate promuove negli studenti gli aspetti e le competenze più nobili e civili dell'uomo: il rispetto delle opinioni opposte alle proprie, e di coloro i quali esprimono queste opinioni, e l'appropriazione di tecniche che conducono a pensare criticamente e a presentare in modo argomentato le proprie posizioni. Il progetto è rivolto agli alunni del secondo biennio e delle quinte del liceo classico e scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di srgomentare degli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Aula generica

PROGETTO INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico i docenti di sostegno cooperano coinvolgendo gli alunni con disabilità e alcune classi per svolgere attività per addobbare gli spazi comuni e nel giardino.L'attività è di tipo creativo ed inclusivo e mira alla socializzazione e alla sensibilizzazione ai valori come lavorare insieme, aiutarsi reciprocamente, esercitare la manualità, costruire manufatti da offrire all'intera comunità. Questa attività permette ai ragazzi disabili di materializzare il proprio impegno traendone grande soddisfazione e nuova motivazione. Fanno parte di questo progetto tutte le attività svolte in occassioni di giornate particolari legate all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dell'integrazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO LETTURA BIBLIOTECA INNOVATIVA

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un momento storico in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro, per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere strategie atte a suscitare il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come compito scolastico per coinvolgere le emozioni e i sentimenti e trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La scuola acquista nuovi libri, anche in altre lingue, per incrementare il servizio di comodato d'uso agli studenti e al personale scolastico; inoltre grazie alla Biblioteca scolastica innovativa, gli alunni hanno a disposizione numerosi libri sulle piattaforme MLOL e ISLN. Il progetto si amplia anche con incontri con autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Mira a sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo; affinare i gusti letterari dei ragazzi ; potenziare la padronanza della lingua italiana e delle altre lingue.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, con mete di alto valore culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIglioramento delle conscenze artitiche e culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro

VISITE AZIENDALI

Visite presso aziende del territorio o di settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze gestionali delle aziende e cmigliore comorensione del ruolo sociale che esercita l'impresa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

VISITE ALLE ISTITUZIONI DELLA REPUBBLICA

Visite presso le isituzioni della Repubblica e enti di importanza istituzionale. Parlamento, Presidenza della Repubblica, Corte Costituzionale, Regioni Comuni ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliore comprensione del funzionamento delle istituzioni repubblicane.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

FISCO E SCUOLA PER SEMINARE LA LEGALITA'

Progetto di educazione alle legalità fiscale attivato con l'Agenzia delle Entrate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle conscenze del sistema fiscale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E MEDICA

Il progetto prevede la realizzazione di seminari informativi sull'attualità medica in particolare per quanto riguarda le malattie rare, l'oncologia e altre materie d'interese per gli studenti in particolare per la prevenzioni di stili di vita devianti (uso di sozttanze stupefacenti, alcool ecc). Le attività saranno svolte con strutture sanitarie pubbliche e private e associazioni del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore coninvolgimento degli studenti sulle problematiche legate alla prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA

DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022. L'educazione è un pilastro fondamentale per la crescita e lo sviluppo dei giovani, ma i divari nella conoscenza che caratterizzano la nostra area possono creare disuguaglianze e limitare le opportunità lavorative. La dispersione scolastica potrebbe essere, infatti, un problema potenzialmente rilevante nella nostra comunità, impedendo ai giovani di completare i loro studi e di realizzare il loro pieno potenziale. Quando parliamo di dispersione scolastica ci riferiamo però auna combinazione di fattori, tra cui la povertà, la mancanza di motivazione, l'assenza di supporto familiare e l'inadeguatezza di alcune infrastrutture. Questo progetto rappresenta il contributo dell' IIS Solimene alla promozione di un'educazione di qualità per tutti, attraverso una serie di iniziative volte proprio a ridurre i divari territoriali con le aeree più evolute del Paese e a prevenire la dispersione scolastica. Gli obiettivi del progetto sono: - sensibilizzare la comunità sulla importanza di un'educazione di qualità per tutti; - identificare le cause della dispersione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado a Lavello e Palazzo San Gervasio; - proporre e attuare soluzioni concrete ed efficaci. Le attività attraverso le quali intendiamo perseguire i nostri obiettivi rispondono alle indicazioni fornite con l'Avviso 170/2022.Tali attività si espliciteranno attraverso le seguenti azioni concrete: - Programmi di tutoraggio e sostegno: è previsto un programma di tutoraggio e sostegno perché i giovani in situazioni di difficoltà possano completare i loro studi. Questo programma prevede l'intervento di tutor, coach e mentori e l'organizzazione di attività curriculari ed extra-curriculari motivazionali e di supporto (individuale e di gruppo), rivolte non solo agli studenti ma anche alle loro famiglie. - Sensibilizzazione della comunità: il Solimene ha sempre promosso azioni di sensibilizzazione sull'importanza dell'educazione e il coinvolgimento della comunità. Insisterà in

questo impegno con l'organizzazione di manifestazioni pubbliche ed eventi culturali, ma anche con l'implementazionedi spazi per la sensibilizzazione e la comunicazione digitale. - Formazione professionale:saranno organizzatilaboratori co-curriculari che avranno come destinatari non solo gli studenti in difficoltà, ma anche i giovani che hanno lasciato la scuola nell'ultimo triennio; scopo di tali corsi sarà aiutare i ragazzi a inserirsi nel mercato del lavoro e a realizzare il loro pieno potenziale. Questi laboratori saranno gratuiti e offriranno la possibilità di acquisire competenze pratiche e professionali utili per l'avviamento alla carriera. - Monitoraggio e valutazione: costantemente monitoreremo e valuteremo l'efficacia delle nostre iniziative, per adattarle in base alle esigenze e per garantire che siano il più efficaci possibile nel contrasto alla dispersione scolastica. Queste sono solo alcune delle proposte di azione che proponiamo realizzare con il nostro progetto. Siamo convinti che, attraverso un impegno comune, possiamo fare la differenza per i giovani della nostra città e garantire loro il pieno raggiungimento del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e miglioramento delle motivazioni persoanali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Enologico
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Robotica

	STEM e Robotica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	docenti

ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Corsi di formazione destinati agli adulti, in via privilegiata a coloro che hanno abbandonato gli studi e non lavorano. In particolare per accrescere le compertenze digitali e nelle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze informatiche e linguistiche nei NEET (Not in Education, Employment or Training)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

COGESTIONE ALUNNI E DOCENTI

Al fine di promuovere negli studenti il senso civico rendendoli più consapevoli del concetto di responsabilità, da anni la scuola autorizza, su richiesta degli alunni, le attività di cogestione che, salvo diversa disposizione, si tengono per un massimo di tre giorni nella settimana precedente le vacanze natalizie (Lavello) o all'inizio del secondo quadrimestre (Palazzo SG).
L'organizzazione, tenendo conto delle proposte e delle preferenze degli studentii, coordinati dai rappresentanti d'istituto, prevede la collaborazione con i docenti che aiutano nella stesura del piano di cogestione individuando attività laboratoriali di vario genere oltre a gare ginniche e tornei di scacchi e biliardino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I ragazzi si comportano in modo corretto, rispettando gli altri e le cose. Approfondiscono i saperi e sviluppano i talenti grazie anche al confronto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Enologico
	Fisica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	New camp

PROGETTO ERASMUS

Il Programma Erasmus per la mobilità di studenti e personale della scuola sostiene i partecipanti e permette di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per la partecipazione attiva alla società democratica, per la comprensione delle culture altre e la transizione verso il mercato del lavoro. I temi centrali sono l'inclusione sociale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica delle generazioni più giovani. Gli obiettivi specifici del programma Erasmus+ prevedono la promozione della mobilità degli studenti e di alcuni docenti dello staff per la collaborazione, l'inclusione, l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione nel campo dell'istruzione e della formazione. La partecipazione a questo tipo di mobilità rappresenta per l'IISS Solimene un'opportunità per vivere esperienze in una dimensione europea e per stimolare processi di innovazione e di promozione dei valori dell'inclusione e della tolleranza. E' prevista un'attività di mobilità in Irlanda sia per gli alunni che per lo staff nel periodo Marzo/ Aprile della durata di una settimana. Gli alunni coinvolti saranno 5 e 2/3 persone dello Staff.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e della motivazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Traguardo

Fare partecipare almeno il 10% degli studenti a percorsi di potenziamento delle

competenze STEM, digitali e di innovazione.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Robotica
	STEM e Robotica

AZIONI DI ORIENTAMENTO (D.M. N.328/22-Linee guida per l'orientamento)

Interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini , delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagnino in modo personalizzato a elaborare in modo critico e proattivo il loro progetto di vita, anche, professionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici a giugno.

Traguardo

Ridurre il numero delle sospensioni del giudizio a giugno allineando i risultati a quelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Traguardo

Fare partecipare almeno il 10% degli studenti a percorsi di potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità ed i talenti degli studenti; contribuire alla riduzione della dispersione scolastica; favorire l'accesso al mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

REALIZZAZIONE LABORATORI PER L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE 4.0

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti

	ecologici di tutti gli esseri viventi
	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumento delle competenze degli studenti in tema di tutela del bio sistema

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto consiste nella realizzazione di diversi laboratori di produzione di prodotti agricoli con tecnica idroponica , di produzione di energia elettrica fotovoltaica e di rilevazione dati meteorologici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

FACCIAMO LA DIFFERENZIATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Gli studenti saranno guidati a differenziare correttamente ed abitualmente i rifiuti a scuola rendendosi efficaci casse di risonanza anche all'esterno ad iniziare dalle famiglie. Allo scopo concorre un PCTO dedicato fatto in collaborazione con la PROLOCO di Lavello.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- PCTO

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI D'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha ampliato la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità dell' insegnamento grazie metodologie didattiche innovative e inclusive e, con l'adeguamento di attrezzature e strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche, punta ad accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.
Titolo attività: LABORATORIO STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** STEM è l'acronimo di Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica (in lingua inglese). STEM è un orientamento educativo che fa perno sull'integrazione e sulla trasversalità dei saperi (Raccomandazione Europa 22 maggio 2018). Gli insegnamenti delle materie non vengono più suddivisi a compartimenti stagni, ma assumono un risvolto strettamente

Ambito 1. Strumenti	Attività

interdisciplinare. Le lezioni sono basate su progetti e indagini: diventano il tramite attraverso il quale conoscere, saper fare e saper essere: non si può formare alle competenze senza adottare metodologie didattiche attive ed esperienziali.

All'interno del laboratorio STEM si vuole insegnare ad agire, a collaborare, a risolvere i problemi riproponendo schemi che gli alunni scopriranno essere propri del mondo del lavoro e della vita reale.

Anche nel mondo del lavoro vengono richieste abilità in più campi disciplinari oltre che competenze personali (pensiero computazionale, capacità di analisi), e relazionali (saper cooperare per raggiungere un obiettivo comune, saper comunicare).

Sembra naturale pertanto adottare metodologie didattiche come il cooperative learning, che favoriscano l'integrazione e l'accesso agli apprendimenti in particolar modo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Di conseguenza, anche il setting degli ambienti è pensato per favorire l'apprendimento cooperativo: tavoli circolari che permettono l'organizzazione delle attività didattiche in gruppo e che favoriscono il contatto visivo tra gli alunni.

I laboratori sono dotati di schede Arduino per creare progetti ed esperimenti sull'elettromagnetismo, di robot componibili e programmabili per sviluppare competenze nell'area del coding, della robotica e della meccanica. Gli alunni svilupperanno abilità nella modellizzazione dei problemi e nell'uso di codici e formalismi propri del linguaggio matematico.

Le postazioni sono dotate di PC e strumenti per le misurazioni.

I laboratori sono rivolti a tutte le classi dell'Istituto.

Nel corso del 2023 si procederà ad ampliare la dotazione delle

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attrezzature
Titolo attività: CABLAGGIO SCUOLE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Come da progetto ministeriale, la connessione ad Internet è stata ampliata fino a 1Gbps. Grazie al PON -20480 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" la Scuola ha provveduto al cablaggio di una dorsale in fibra in via Aldo Moro, e all'aggiornamento di tutti gli apparati di rete LAN cablata al fine di sfruttare al meglio tutte le potenzialità di una connessione dati Internet a 1Gbps.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: BIBLIOTECA INNOVATIVA CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni attraverso: 1. realizzazione di dispense in formato elettronico finalizzate all'inclusione degli alunni maggiormente in difficoltà; 2. la realizzazione di elaborati multimediali per la partecipazione a bandi e concorsi; 3. formazione per gli studenti e le famiglie sull'uso dei social network (incontro con Polizia postale);

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	4. aggiornamento costante del sito e dei social; 5. realizzazione di una biblioteca scolastica Innovativa con catalogazione di 8000 volumi, adesioni alle piattaforme ISLN e MLOL, prestito e apertura della biblioteca in orario pomeridiano. Nel tempo, infatti, sono stati catalogati, grazie all'alternanza scuola lavoro, oltre 8000 volumi il cui archivio è organizzato attraverso un programma digitale capace di indicare la posizione del libro che si ricerca. A questa biblioteca, sostanzialmente tradizionale, è stato affiancato il servizio online che consente di poter accedere attraverso user name e password alla piattaforma MLOL scuola
Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso la partecipazione a PON che prevedono corsi di coding e di ecdl.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Formazione dei docenti in rete di ambito con scuola capofila . Corsi di formazione sull'utilizzo delle tecnologie informatiche per fini didattici. Formazione su applicativi; sull'utilizzo di Google Apps for Education.
Titolo attività: DEMATERIALIZZARE I DOCUMENTI ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione rivolta a docenti e personale ATA sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, sull'uso del registro elettronico, GSuite e gecodoc per la dematerializzazione dei documenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO - PZPC011015
LICEO PALAZZO SAN G. - PZPM011019
I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO - PZTA01101N
I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO - PZTD011014
I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G. - PZTD011025
I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO - PZTD01150C
I.T.E. CORSO SERALE PALAZZO S.G. - PZTD01152E

Criteri di valutazione comuni

Come previsto nel CURRICOLO D'ISTITUTO, la valutazione dovrà
 rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo;
 tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo relazionale e soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all'inclusione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.
La valutazione prevede che:
 per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento al PEI.
 per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione per obiettivi minimi globalmente riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento al PEI e alle proposte elaborate dai singoli dipartimenti.
La valutazione dell'attività didattica ha come criteri le conoscenze ,le competenze e le capacità.
Vengono valutate le verifiche orali (almeno due per quadrimestre), scritte (almeno due per

quadrimestre) e pratiche (almeno due per quadrimestre) utilizzando le griglie allegate al PTOF. Per lo svolgimento delle prove scritte agli alunni dovrà essere dato un tempo adeguato che consenta anche un'attenta revisione dell'elaborato e, comunque, proporzionato al tempo previsto per gli esami di Stato. Nelle eventuali simulazioni scritte sarà dato lo stesso tempo concesso durante gli esami di stato. Di norma, non è consentito lo svolgimento di due prove scritte nella stessa giornata. Al compito consegnato non svolto o ad una prova orale in cui l'alunno rimanga in silenzio sarà attribuita la valutazione di 2.
Per le prove orali al fine di consentire un'ampia partecipazione degli studenti alle proposte dell'offerta formativa della scuola (certificazioni linguistiche-icdl-PCTO-recupero-potenziamenti-PON-campionati studenteschi ecc) e in considerazione del fatto che i ragazzi vanno responsabilizzati e incoraggiati a dare il meglio delle proprie capacità, sarà consentito di effettuare le interrogazioni come volontari o seguendo un calendario concordato con i docenti. Nel caso in cui l'alunno si sottragga deliberatamente e ripetutamente alle verifiche programmate, il docente procede liberamente alla verifica scritta o orale nella data che ritiene opportuna.

Allegato:

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITà DIDATTICA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono quelli riportati nella griglia allegata.

Allegato:

GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si valutano i seguenti cinque parametri: Comportamento; Autonomia e responsabilità; Regolarità della frequenza; Puntualità negli impegni scolastici; Rispetto

orario. Il coordinatore propone, in base all'osservazione del comportamento e ai dati oggettivi in suo possesso (assenze, ritardi, note, profitto) una valutazione che risulta dalla media matematica dei cinque indicatori. Ogni Consiglio di classe che, in alcuni casi particolari, decida di derogare deve verbalizzare la scelta in modo accurato e motivato.

Allegato:

GRIGLIA-COMPORTAMENTO-23-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Valutazione finale e ammissione alle classi successive

La valutazione finale in tutti gli indirizzi del "Solimene", pur rispettandone la diversità, considera gli stessi indicatori :
a. tasso di frequenza
b. partecipazione alle attività didattiche
c. impegno nello studio personale
d. progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
e. percentuale delle prove positive rispetto alle prove effettuate dalla classe
f. media dei voti ottenuti
g. padronanza dei contenuti essenziali di ogni disciplina
h. capacità di rielaborazione

e gli stessi criteri definiti nel Collegio dei Docenti per lo svolgimento dello scrutinio finale:
a. l'alunno viene promosso se riporta la sufficienza in tutte le discipline
b. l'alunno viene non promosso se riporta l'insufficienza in tutte le discipline
c. l'alunno viene non promosso qualora le insufficienze superino 1/3 delle materie
d. il giudizio finale viene sospeso e l'allievo viene inviato ai corsi di recupero, se attivati, nel caso in cui presenti l'insufficienza in qualche disciplina (in non più di 1/3); l'alunno può accedere a non più di 4 corsi di recupero.
e. il Consiglio di Classe promuove l'alunno se presenta una o due insufficienze lievi (mediocrità piena) e consiglia lo studio individuale.

Nel rispetto dei criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a 1 / 4 di assenze, sono consentite :
• Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
• Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica;
• Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
• Assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista ; assenze per terapie certificate;
• Assenze, entrate posticipate e le uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI.
Non sono computate come ore di assenza
• la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di Classe);
• La partecipazione ad attività di orientamento in uscita non organizzate dalla scuola (massimo n.3 giorni con consegna in segreteria di attestato di partecipazione)
• La partecipazione ad esami di certificazione esterna, attività formative, test d'ingresso all'Università, concorsi;
• Le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi.
Per il Percorso di Secondo livello per adulti, sono consentite in deroga, in aggiunta alle precedenti
• Assenze per impegni lavorativi certificati o autocertificati;
• Assenze per motivi di famiglia autocertificati (per i coniugati)
• Assenze per situazioni particolari, documentabili

Allegato:

timbro_FIRMATO_24-Monte-ore-2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di stato rispetta gli stessi criteri adottati dalla scuola per l'ammissione alla classe successiva e alle norme di legge.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito in base alla media dei voti. Concorrono a formare il credito anche elementi legati alle varie attività complementari, interne o esterne alla scuola, per le quali il Consiglio di Classe può deliberare l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo in base alla tabella allegata.
Questi i criteri di attribuzione del credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte:
1. la media dei voti determina la banda di oscillazione;
2. attribuzione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, del punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno che ha registrato la sospensione del giudizio a giugno non recupera pienamente a settembre ma viene comunque ammesso alla classe successiva per voto del consiglio di classe
3. attribuzione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, del punteggio minimo della banda di oscillazione se, in presenza di insufficienze, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato avviene per voto di consiglio.
4. attribuzione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, di un punteggio al massimo della banda se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:
 media dei voti ≥0,5;
 frequenza assidua;
 partecipazione al dialogo educativo;
 partecipazioni ad attività didattiche complementari ed integrative promosse dalla scuola;
 partecipazioni ad attività complementari promosse dalla scuola o da altri enti ed istituzioni, come da tabella allegata;
Le schede di attribuzione del credito scolastico vengono pubblicate dal MIUR prima della fine dell'anno scolastico per adeguarle alla tipologia e/o novità che riguardano gli esami di stato.

Allegato:

VALUTAZIONE ATTIVITà COMPLEMENTARI PER CREDITO.pdf

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La Funzione Strumentale, di concerto con i vari Dipartimenti, ha elaborato le rubriche di valutazione di tutte le discipline che dovranno essere compilate e allegate alle prove anche riportando in modo sintetico i descrittori.

Allegato:

rubriche di valutazione PTOF. 21-22 documento unico .pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le "Indicazioni operative" e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione . In particolare articola il proprio intervento tenendo conto della suddivisione proposta dalla citata Direttiva nella quale gli studenti con BES vengono classificati in tre diverse categorie:

· Disabilità;

· Disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite);

· Svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale);

· Alunni con disturbo.

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.

Il PAI del nostro Istituto indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia - le due condizioni riconosciute dalla Legge, 104/92 e la recente

170/2010)- fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. In particolare la L. 170 apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curriculare e di tutto il team di docenti coinvolto. Il nostro Istituto attiva per gli alunni certificati DSA, qualora necessario, la personalizzazione della didattica e le misure compensative e dispensative.

Le FINALITÀ GENERALI sono:

· garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA e BES;

· favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;

· ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;

· adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti .

È individuato inoltre un docente quale "referente DSA e BES" che, a seguito di una adeguata formazione, cura l'accoglienza degli alunni con tali disturbi; è guida nel loro processo formativo, in particolare verificando l'adattamento della didattica e le modalità di valutazione di tutti i docenti e degli eventuali supplenti; favorisce la comunicazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari; monitora l'adozione degli strumenti compensativi e dispensativi ad personam necessari; è supporto alle famiglie nelle pratiche di natura amministrativa.

I PDP, PEP (studenti stranieri) e PEI vengono consegnati in segreteria e conservati nel fascicolo riservato personale dello studente.

PIANO di INCLUSIONE - Bisogni Educativi Speciali (BES).

La Scuola, per programmare l'intervento didattico, DEVE ricevere certificazione (relativamente a qualunque tipo di Esigenza Educativa Speciale).

RUOLI di RESPONSABILITA'

1. Scuola (intesa come docenti della classe):

Ø identifica quanto prima i casi problematici; comunica tale situazione alla famiglia (o allo studente maggiorenne);

Ø ipotizza attività di recupero; richiede alla famiglia valutazione diagnostica e iter diagnostico;

Ø riceve dalla famiglia (o dallo studente maggiorenne) il documento di certificazione diagnostica;

Ø programma insieme alla famiglia (o insieme allo studente maggiorenne) i provvedimenti compensativi e dispensativi per arrivare a una didattica e a una valutazione personalizzata.

2. Il Dirigente scolastico, nella logica dell'autonomia, è il garante delle opportunità formative e dei servizi erogati, ed è colui che attiva ogni possibile iniziativa affinché il diritto allo studio di ogni studente si realizzi. In particolare, il Dirigente:

Ø Garantisce il raccordo con le realtà e le Istituzioni territoriali.

Ø Attiva interventi preventivi.

Ø Trasmette alle famiglie (o allo studente maggiorenne) apposita comunicazione.

Ø Riceve dalle famiglie (o dallo studente maggiorenne) la diagnosi, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente.

Ø Promuove attività di formazione/aggiornamento dei docenti per il conseguimento di competenze.

Ø Definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di strutturazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di allievi con BES.

Ø Promuove rapporti tra i docenti e le famiglie di studenti con BES, o tra i docenti e lo studente maggiorenne, per favorire i piani di intervento.

Per realizzare gli obiettivi, il Dirigente scolastico può avvalersi della collaborazione di uno o più docenti referenti BES, con compiti di informazione, consulenza e coordinamento.

3. Il Referente BES di Istituto ha le seguenti funzioni:

§ Fornisce informazioni relative alle norme vigenti.

§ Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative.

§ Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e/o di valutazione.

§ Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto.

§ Pubblicizza le iniziative di formazione/aggiornamento specifiche (anche quelle on line)

§ Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori sanitari.

§ Informa eventuali supplenti in servizio sulla presenza in classe di uno studente con BES.

§ Collabora nella stesura/compilazione del PDP/PEP o del PEI..

§ Segnala le informazioni indispensabili e/o utili da inserire nel documento del 15 maggio per gli Esami di Stato.

§ Può decidere, insieme ai docenti di classi con studenti con BES, di strutturare un modello di PDP o di PEI adeguato alle esigenze didattiche specifiche dell'Istituto.

4. I Docenti

La presenza all'interno dell'Istituto di referenti BES non solleva il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe interessati dall'impegno educativo di condividere le scelte di didattica personalizzata.

In particolare, ogni docente, per sé e collegialmente, ha la responsabilità di:

§ Porre attenzione, durante le fasi di apprendimento, ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione e ai fini di una segnalazione.

§ Mettere in atto strategie di recupero.

§ Segnalare alla famiglia la persistenza delle difficoltà, nonostante gli interventi di recupero posti in

essere.

§ Prendere visione della certificazione diagnostica (qualora la famiglia si muova in tal senso).

§ Procedere, come Consiglio di Classe, alla attuazione di strategie educativo-didattiche di misure dispensative e di aiuto compensativo.

§ Attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

Il Coordinatore di Classe ha il compito di inserire in tutti i verbali, in allegato riservato ai docenti (compresa la relazione finale sulla classe e, soprattutto, il Documento del 15 maggio) la segnalazione specifica delle misure e degli strumenti adottati.

Il Consiglio di Classe deve controllare nella programmazione delle verifiche di varia tipologia che ne venga prevista solo una al giorno.

5. La Famiglia

§ Provvede a far valutare dal SSN o accreditati il figlio con BES (in caso di situazioni di DSA deve procedere secondo le modalità previste dall'art. 3 della Legge 170/2010).

§ Consegna alla Scuola la diagnosi.

§ Formalizza con la Scuola un patto educativo/formativo e autorizza tutti i docenti ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee.

§ Trova, insieme ai docenti, il modo migliore per presentare il problema alla classe.

§ Sostiene la motivazione e l'impegno del ragazzo.

§ Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati.

§ Verifica che vengano portati a scuola eventuali materiali richiesti.

§ Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia da parte del ragazzo nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti .

6. Lo Studente ha diritto a:

§ una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento e alle strategie che possono aiutarlo ad ottenere il massimo dalle sue potenzialità;

§ ricevere una didattica individualizzata/personalizzata con adeguati strumenti compensativi e misure dispensative;

§ ha il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico;

§ comunica ai docenti le eventuali strategie di apprendimento che abbia maturato autonomamente.

ESAME di STATO

1) ALUNNI CON DISABILITA (L.104)- (PEI)

a) Valutazione secondo obiettivi “minimi “

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 16, commi 3 e 4, della legge 3 febbraio 1992, n. 104, confluito nell'articolo 318 del testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe in allegato riservato al documento del 15 maggio, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, può predispone prove equipollenti a quelle predisposte per gli altri candidati e che possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. In ogni caso le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame.

Più precisamente con prove equipollenti si intende che (OM 24 aprile 2013, n.13 – Esami di Stato Sc. Sec. II grado):

• I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche tradotti in linguaggio braille, ove vi siano candidati in situazione di forte handicap visivo;

• La prova inviata dal Ministero della P.I. è svolta con "mezzi diversi": ad esempio, computer, macchina da scrivere, per mezzo della dettatura all'insegnante di sostegno, ecc.

• La prova inviata dal Ministero della P.I. è svolta in "modalità diverse": ad esempio, la prova è "tradotta" in quesiti con alcune possibili risposte chiuse, cioè in prove strutturate o in griglie

• La prova è proposta dalla Commissione di esame e ha contenuti culturali e/o tecnici e/o professionali differenti da quelli proposti dal Ministero della P.I.

La prova proposta dalla Commissione deve essere comunque tale da poter verificare la preparazione culturale e professionale del candidato. Essa deve inoltre essere omogenea con il percorso svolto dal candidato e deve poter essere realizzata dal candidato con le stesse le modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico. Il Consiglio di classe, qualora richieda questo tipo di prova, deve fornire tutte le informazioni utili per la preparazione del testo e/o dei testi delle prove, fornendo a parte il testo delle prove realizzate durante l'anno dal candidato.

Per quanto riguarda il colloquio, esso si può realizzare mediante prove scritte, test, o qualsiasi altra strumentazione o tecnologia o attraverso un operatore che medi tra il candidato e l'esaminatore. Ad esempio, un docente o assistente o operatore mediatore o esperto traduce il linguaggio verbale del docente in linguaggio gestuale comprensibile dall'alunno audioleso e - viceversa - il linguaggio gestuale dell'alunno in linguaggio verbale comprensibile al docente.

In caso di valutazione per "obiettivi minimi" la scala di valutazione deve essere la medesima usata per tutti gli studenti del gruppo classe e deve fedelmente descrivere il reale livello di conoscenza/capacità/competenza raggiunte dallo studente.

b) Valutazione differenziata secondo PEI

Per i candidati in situazione di handicap che hanno svolto nel corso degli studi piani didattici individualizzati diversificati in vista di obiettivi educativi e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, la Commissione d'esame predispone, su indicazione del Consiglio di classe, prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate all'attestazione delle competenze e abilità acquisite. Tale attestazione può costituire, in particolare quando il piano educativo individualizzato prevede esperienze di orientamento, tirocinio, stage, inserimento lavorativo, un credito spendibile anche nella frequenza di corsi di formazione professionale nell'ambito degli accordi tra

amministrazione scolastica e regioni.

I testi delle prove scritte sono elaborati dalle commissioni, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe. Il Consiglio di classe fornirà ogni elemento utile per la formulazione delle prove. Esse dovranno essere coerenti con quelle svolte durante il corso degli studi e con gli obiettivi educativi, di formazione professionale e di sviluppo della persona prefissati nel piano educativo individualizzato, nell'ambito dell'autonomia, della comunicazione, socializzazione, apprendimento ed acquisizione di competenze relazionali e/o professionali.

Per gli alunni con programmazione differenziata va apposta in calce alla pagella l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al PEI e non alle Indicazioni Ministeriali.

2) ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI - (PDP)

a) Disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite).

1. Le Commissioni degli esami di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, sia in fase di colloquio.

2. Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente possono – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato (art. 20 D.L. 62/2017). In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.

3) ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO -SVANTAGGIO LINGUISTICO E/O CULTURALE – (PDP/PEP)

Per altre situazioni di alunni con difficoltà di apprendimento di varia natura, formalmente individuati dal Consiglio di classe, in sede di esame finale, secondo l' OM 24 aprile 2013, n.13 – Esami di Stato Sc. Sec. II grado Art. 18, non sono previste modalità differenziate di verifica e tuttavia i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del progetto personalizzato portato avanti in corso d'anno.

Il Consiglio di Classe deve fornire utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame di Stato.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PEI

Per l'elaborazione del PEI viene utilizzato il modello ministeriale previsto dal decreto n. 182 del 2020 sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, non essendo ancora disponibili i Profili di Funzionamento su base ICF. I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono il Consiglio di Classe, l'Asp, la Famiglia e ove presente l'Assistente Specialistico. La famiglia viene inoltre coinvolta regolarmente durante l'anno scolastico quando i docenti del Consiglio di Classe ne ravvisino la necessità.

VALUTAZIONE

Per la valutazione degli alunni con disabilità L. 104/92 (PEI) si terrà conto del percorso individuale, in particolare si farà riferimento agli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI.

La valutazione degli alunni con DSA L. 170/2010 è effettuata sulla base del PDP in relazione alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati.

Per la valutazione degli alunni con altri Bes (svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) D.M.27/12/2012 e CM 8 del 6 marzo 2013) la valutazione sarà fatta dal team docenti tenendo conto:

· dei progressi evidenziati considerati i livelli di partenza sia in relazione all'apprendimento, sia alla maturazione personale;

· all'impegno profuso.

ASSISTENTI SPECIALISTI

La legge 28 dicembre 2015, n°208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”(Legge di stabilità 2016), all’art.1-comma 947, ha disposto che “...le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali, di cui all’art 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, e relative alle esigenze di cui all’art.139, comma 1, letterac), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016. La Regione Basilicata con DGR n°99 del 14 febbraio 2017 ha approvato le LINEE DI INDIRIZZO per il servizio di assistenza educativa specialistica a favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o BES attraverso gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, corsi di recupero, incontri con le famiglie ed esperti. La formulazione del PEI è coordinata dagli insegnanti di sostegno che coinvolgono tutti gli insegnanti curricolari. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi avviene con regolarità. Nel caso di studenti stranieri, per favorire l'integrazione linguistica, si attivano anche corsi di lingua L2 . Il personale e gli studenti sono sempre accoglienti e questo favorisce l'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene verificato. La scuola attiva corsi di recupero pomeridiani per gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento e/o lacune nelle conoscenze. Ogni docente, tuttavia, sulla base dei risultati ottenuti nell'attività d'aula, può decidere autonomamente giornate dedicate al recupero. L'Istituto attiva corsi di recupero sia in itinere che nel periodo estivo. Gli interventi sono mediamente efficaci soprattutto su ragazzi che hanno riportato la sospensione in una o al massimo due discipline e se si considera che la quasi totalità degli stessi studenti coinvolti nell'attività di recupero, sospesi a giugno, ottiene a settembre l'ammissione alla classe successiva. Per il potenziamento la scuola partecipa a gare e competizioni esterne alla scuola (es. Certamina, Gare sportive, Olimpiadi), a corsi o progetti in orario curricolare o extra curricolare (ECDL, certificazioni Cambridge, Delf, potenziamento e recupero delle discipline stem). Gli alunni coinvolti nel potenziamento ottengono buoni risultati.
Punti di debolezza:

Non sempre gli studenti stranieri riescono facilmente a mettersi alla pari per quanto concerne la lingua italiana. Nonostante la grande quantità di ore di lezione impiegate per il recupero, alcuni studenti continuano a riportare insufficienze nell'anno scolastico successivo per lo scarso impegno nell'attività di studio. Non tutti gli alunni sono disponibili a frequentare corsi di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzione strumentale per il sostegno e Ref. BES e DSA
Assistenti educativi finanziati dalla Provincia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: Consiglio di Classe, ASP, famiglie e, a seconda della necessità, anche il docente Funzione strumentale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta prima della stesura del PEI e comunque regolarmente durante l'anno scolastico e soprattutto , quando i docenti del Consiglio di Classe ne ravvisino la necessità

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità si terrà conto del PEI, delle diagnosi funzionali e delle singole disabilità. All'occorrenza si sostituiranno le prove scritte con prove orali, anche solo ai fini di una integrazione delle prove strutturate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Per gli alunni con BES in ingresso si prevede all'inizio dell'anno scolastico l'incontro del Gruppo di continuità (con i docenti della scuola media superiore di primo grado) che ha lo scopo di creare un continuum didattico ed educativo tra la scuola di provenienza e quella di arrivo. Sulla base delle attività didattiche programmate e l'ampia offerta di PCTO, si orienta l'alunno verso una scelta di vita, lavorativa o di prosecuzione degli studi, il più possibile attinente alle sue reali attitudini e capacità.

Approfondimento

La valutazione degli alunni con DSA o in generale con BES, avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato) o del PEP (Piano Educativo Personalizzato, per alunni stranieri o con svantaggio linguistico), tenendo conto delle specifiche difficoltà. Al fine di agevolare i docenti nel difficile e delicato compito della valutazione di questi alunni, si sono riunite le commissioni (funzioni strumentali) per la valutazione, per l'inclusione e la lotta al disagio. In quella sede sono state elaborate le griglie in oggetto che vengono così adottate e pubblicate sul sito web ufficiale della scuola (www.solimenelavello.edu.it). I docenti dovranno spiegare il funzionamento della nuova griglia agli alunni prima di somministrare le future verifiche ed allegare la stampa della valutazione effettuata ad ogni elaborato corretto.

Aspetti generali

L' ORGANIGRAMMA viene definito all'inizio dell'anno scolastico in base alle disponibilità dei docenti e alle loro competenze.

ORGANIGRAMMA 2023/2024

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Anna dell'Aquila

Direttore Servizi Generali Amministrativi Dott.ssa Vittoria Pettorruso

Collaboratori del Dirigente Scolastico	Primo collaboratore	Prof.ssa Emanuela Di Palma
	Secondo collaboratore	Prof. Donato Mancone

FUNZIONI STRUMENTALI	DOCENTI	COMMISSIONI
PTOF RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) PIANO DI MIGLIORAMENTO RENDICONTAZIONE SOCIALE	Anna Serchisu	
INTEGRAZIONE DIS/DSA/BES INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	Maria D.Sgarra	Bonifacio R. (referente Palazzo S.G.) O.Falcone (referente ITT)
VALUTAZIONE	Venafro Maria Pia	
INVALSI	Giganti Eufemia	G.DeLuca ,A.Giaculli, I.Musto, F.Di Francesco, A.Serchisu, A. Nino
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO		E.Giganti(referente per PalazzoS.G.)

	Filomena Nardozza	
CURRICOLO SCOLASTICO	OrazioFalcone	

INCARICHI	DOCENTE RESPONSABILE
Resp sede Palazzo/Preposto	S. Saponara
Resp sede Palazzo/Preposto	R.Bonifacio, A.Risucci
Resp. Eda-Percorso di II livello/Preposto	E. Di Palma
Ref. Di plesso***LiceiLavello***	C.Falcone(Preposto)I.Musto, M.R. Cilenti, A.Serchisu
Orario ITE	F.Nardozza
Orario ITT	A.Giaculli
Orario Liceo Classico	C. Falcone

Orario Liceo Scientifico	I.Musto
Orario Eda-Percorso di II livello	E. Di Palma
Orario Palazzo ITE	A.R.Sannella
Orario Palazzo Liceo Linguistico	E. Olivieri
Sostituzioni docenti assenti ITE	F. Nardozza,
Sostituzioni docenti assenti ITT	A.Giaculli
Sostituzioni docenti assenti Liceo Classico	C.Falcone
Sostituzioni docenti assenti Liceo scientifico	I.Musto, A.Serchisu
Sostituzioni docenti assenti palazzo	S. Saponara, R.Bonifacio
Sostituzioni docenti assenti Percorso di II livello	E. Di Palma
Centro AICA	C.Falcone, M.Ungolo
Certificazioni Linguistiche	Responsabile M.R.Cilenti,
Commissione Certificazioni Linguistiche	E. Bonamassa (referente certificazione DELF), , A.Varasano

Sito Web, G, Suite, innovazione digitale	M.Ungolo
Responsabile della sicurezza (RSPP)	R.Pettorruso
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	G.Liberatore (Palazzo S.G.) G.Avigliano (ITT)
Referente Formazione personale	C.Falcone
Centro sportivo studentesco	L.Di Trani E.Olivieri
Intelligenza artificiale e nuove curvature	Referente G.Catena- Commissione: F.Limongelli, A.Varasano, M.G.Vitale, M.A.Fuggetta, I.Musto, O.Falcone, Laura Rosucci, A.Serchisu, Mari A.I.
Palestre	L.Di Trani (Lavello) E.Olivieri (Palazzo S.G.)
Studenti all'estero	C.Falcone
Biblioteca Innovativa	F. Di Francesco - referente Palazzo S. G. D. Griesi
Ref. Educazione Civica	A.Serchisu
Insegnamento L2 Italiano e integrazione scolastica alunni stranieri	Cilenti M.R.F.DiFrancesco,Rizzo D.

Resp.Assemblee ITE	M.P.Venafro
Resp.Assemblee ITT	D.Mancone
Resp.Assemblee Liceo Classico	C.Falcone
Resp.Assemblee Liceo Scientifico	A.Serchisu
Resp.Assemblee Liceo/ITE Palazzo	A.Risucci
Animatore Digitale	G.Catena
Team Digitale	M.Ungolo, I.Musto, C.Falcone, E.Di Palma
Referente rete telematica	G. Catena, gruppo di lavoro M.Ungolo
Referente piano delle attività	I.Pettorruso
Collaborazione organico	F.Nardozza, D. Mancone
Incarichi organigramma	I.Pettorruso
Viaggi d'Istruzione e visite guidate	I.Pettorruso/R.Bonifacio
Supporto agli Uffici amministrativi	F. Nardozza, M.A. Di Ciommo, T. Decorato, A. Giaculli I.Pettorruso,S.Saponara, M.R.Cilenti
Referente grafica	P. Terlizzi

COMMISSIONI	DOCENTE RESPONSABILE	GRUPPO DI LAVORO
Bullismo	L.Stante	,D. Griesi , G.De Luca
Educazione alla salute	L.Stante,	M,P.Venafro, A.Risucci
Registro elettronico	I.Musto	Risucci A., L.Stante
Commissione elettorale	I.Pettorruso	A .R.Sannella,A.Giaculli, M.P.Rosucci, F.Di Francesco, D.Mancone, D.Griesi
Orientamento	I.Pettorruso	G. De Luca, Luigi Caprioli , F.Saccinto ,L.Stante, Orazio Falcone, M.P.Venafro, F.Limongelli, M.Morena, A.Risucci, M.R.CilentiM.G.Vitale, A. Morena, I.Musto, R.Bonifacio, E.Olivieri
Accoglienza	A.Risucci, I.Pettorruso	A.Serchisu, O.Falcone, A.Morena, M.Morena, A.Mari

RESPONSABILI DEI LABORATORI – SEDE DI LAVELLO	

Laboratori via A.Moro	Docente responsabile
Scientifico M.Hack	M.Fuggetta
Linguistico V. Woolf 1°laboratorio lato ITE	M.R. Cilenti
Informatica STEM R.L. Montalcini 1°laboratorio lato liceo piano terra	M.G.Vitale
Informatica L. da Vinci 2° laboratorio lato liceo piano terra	I.Musto
Informatica G. Galilei 2° laboratorio lato ITE	G.Catena
Laboratori via Cappuccini	
Informatica A. Einstein	G.Facchini
Scienze applicate M. Curie	P.De Grazia
Fisica L. Bassi	F.Danza
Caseificazione	D.Mancone
Serra Idroponica	D.Mancone
Chimica I.Newton	F.Saccinto

Cantina Bacco	F.Saccinto
Serra	Giovanni Falcone
Giardino ITT	Giovanni Falcone
Azienda Agraria	Cosimo Saccinto,
Topografia Gae Aulenti	F.Danza
RESPONSABILI DEI LABORATORI – SEDE DI PALAZZO SAN GERVASIO	
Informatica 1 G. Natta	A.R.Sannella
Informatica 2 B. Pascal	A.R. Sannella
Linguistico E.Dikinson	R.Festa(Inglese)
Informatica/Robotica G. Leibniz	M.Ungolo
Scientifico E. Charpentier	A. Risucci
REFERENTI DI DIPARTIMENTO	
Dipartimento linguistico -sociale Serchisu -Ruoto	
Dipartimento lingue straniere Cilenti -Festa	
Dipartimento logico-matematico Vitale-Liberatore	
Dipartimento scienze motorie Olivieri	

Dipartimento Scienze Fuggetta - Risucci
Dipartimento Tecnico -professionale I TE Silvano -Pellegrino
Dipartimento Tecnico -professionale ITT Caprioli L.
Dipartimento Storia dell'Arte Terlizzi
Dipartimento lingue classiche Morena M.

COORDINATORI/SEGRETARI

SEDE DI LAVELLO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

CLASSE	DOCENTE
1 A	ROSUCCI MARIA PIA
1 B	DE BONIS ANTONELLA
2 A	STANTE LOREDANA
2 B	DI FRANCESCO FRANCA

3 A	DE LUCA GIOVANNA
3 B	VENAFRO MARIA PIA
4 A	DE LUCA GIOVANNA
4 B	VENAFRO MARIA PIA
5 A	MANELLA MARIA DONATA
5 B	ROSUCCI LUCIA

CLASSE	DOCENTE
1A	CARRETTA LOREDANA
2A	RIGANTE FRANCESCA
2B	MAURIELLO GIACOMO
3A	PISANI MARIA LUISA
3B	PEPE ALESSANDRA
4A	VOZA DAMIANO
4B	CARRIERI GIANLUCA
4C	DE GRAZIA PAOLO

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

5A	MANCONE DONATO
5B	GIACULLI ANGELA

–

–

–

–

–

–

–

LICEO CLASSICO

CLASSE	DOCENTE
1A	CATARINELLA CONCETTA
3 A	LIMONGELLI FEDERICO
4 A	FUGGETTA MARIA ANTONIETTA
5 A	FALCONE CONCETTA

LICEO SCIENTIFICO

CLASSE	DOCENTE
1 A	SERCHISU ANNA
1 B	DETTOLE DANIELA
2 A	ANDREOTTI MAURA
2 B	MUSTO IDA
2 C	SCARCELLI MARIA RICCARDINA
2 D	VITALE MARIA GRAZIA

3 A	BUGLIONE ASSUNTA
3 B	VARASANO ANITA
3 C	BERARDI DAVID
4 A	SERCHISU ANNA
4 B	BUGLIONE ASSUNTA
5 A	ANDREOTTI MAURA
5B	ROSUCCI LAURA

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO

CLASSE	DOCENTE
II PERIODO	CAPRIOLI FILOMENA
V ANNO	DE BONIS ANTONELLA

SEDE DI PALAZZO SAN GERVASIO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

CLASSE	DOCENTE
1 A	PORRECA VALERIANO
1 B	GIOCOLI IDA
2 A	RISUCCI ANGELA
2 B	D ' AMICO ROCCHINA
3 A	VERDEROSA SERENA
3 B	NINO ANGELA
4 A	SPENNACCHIO MICHELA
4 B	CHISENA MICHELE
5 A	SANNELLA ANNAROSA
5 B	FESTA ROSA (Inglese)

LICEO LINGUISTICO

CLASSE	DOCENTE

2 A	CIPRIANO ANTONELLA
3 A	OLIVIERI ENRICO
4 A	RIZZO DOMENICA
4 B	DE BONIS LUCIA
5 A	GIGANTI EUFEMIA

LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE

CLASSE	DOCENTE
1 A	DI LORENZO PIERA ANGELA

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO

CLASSE	DOCENTE
I PERIODO	UNGOLO ANNA

COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

SEDE DI LAVELLO

–

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

CLASSE	DOCENTE
1 A	ROSUCCI MARIA PIA
1 B	PETTORRUSO INCORONATA

2 A	STANTE LOREDANA
2 B	DI FRANCESCO FRANCA
3 A	DE LUCA GIOVANNA
3 B	VENAFRO MARIA PIA
4 A	DE LUCA GIOVANNA
4 B	VENAFRO MARIA PIA
5 A	CANTIANI ANNA
5 B	ROSUCCI LUCIA

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

CLASSE	DOCENTE
1A	CARRETTA LOREDANA
2A	DE GRAZIA PAOLO
2B	MAURIELLO GIACOMO

3A	SIVILIA MASSIMO
3B	PEPE ALESSANDRA
4A	VOZA DAMIANO
4B	DANZA FRANCESCO
4C	DE GRAZIA PAOLO
5A	GIACULLI ANGELA
5B	GIACULLI ANGELA

LICEO CLASSICO

CLASSE	DOCENTE
1 A	CATARINELLA CONCETTA
3 A	LIMONGELLI FEDERICO
4 A	FUGGETTA MARIA ANTONIETTA
5 A	CATARINELLA CONCETTA

LICEO SCIENTIFICO

CLASSE	DOCENTE
1 A	SERCHISU ANNA
1 B	DETTOLE DANIELA
2 A	ANDREOTTI MAURA
2 B	DI LORENZO PIERA ANGELA
2 C	SCARCELLI MARIA RICCARDINA
2 D	VITALE MARIA GRAZIA
3 A	BUGLIONE ASSUNTA
3 B	VARASANO ANITA
3 C	SCARCELLI MARIA RICCARDINA
4 A	SERCHISU ANNA

4 B	BUGLIONE ASSUNTA
5 A	ANDREOTTI MAURA
5B	ROSUCCI LAURA

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO

CLASSE	DOCENTE
II PERIODO	CAPRIOLI FILOMENA
V ANNO	DE BONIS ANTONELLA

SEDE DI PALAZZO SAN GERVASIO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

CLASSE	DOCENTE
1 A	VALLUZZI CARMELISA
1 B	GIOCOLI IDA
2 A	RUOTO ROSA
2 B	D ' AMICO ROCCHINA
3 A	GRASSO NICOLA
3 B	NINO ANGELA
4 A	PAOLINO GIUDITTA
4 B	CHISENA MICHELE
5 A	SANNELLA ANNAROSA
5 B	FESTA ROSA (Inglese)

LICEO LINGUISTICO

CLASSE	DOCENTE
2 A	MATTIA MARIANA
3 A	OLIVIERI ENRICO
4 A	RIZZO DOMENICA
4 B	DE BONIS LUCIA
5 A	GIGANTI EUFEMIA

LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE

CLASSE	DOCENTE
1 A	DI LORENZO PIERA ANGELA

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO

CLASSE	DOCENTE
I PERIODO	UNGOLO ANNA

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna dell'Aquila

Firmato digitalmente ai sensi del Codice

dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Primo collaboratore è vicario del Dirigente; Il secondo funge anche da responsabile di plesso della sede dell'ITT.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali sono 5 e si occupano dei seguenti ambiti: 1. PTOF-AUTOVALUTAZIONE-PIANO DI MIGLIORAMENTO-RENDICONTAZIONE SOCIALE 2.INTEGRAZIONE DIS/DSA/BES 3.VALUTAZIONE 4. INVALSI 5.CURRICOLO SCOLASTICO 6. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	6
Capodipartimento	2 Dipartimento Linguistico-sociale (DISCIPLINE LETTERARIE ITE e ITT, RELIGIONE) 2 Dipartimento Lingue straniere (LINGUA FRANCESE, LINGUA INGLESE, LINGUA TEDESCA) 2 Dipartimento Logico-Matematico - (FISICA, MATEMATICA) 1 Dipartimento Scienze Motorie (EDUCAZIONE FISICA) 2 Dipartimento Scienze (SCIENZE INTEGRATE/SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA, SCIENZE INTEGRATE/CHIMICA, SCIENZE INTEGRATE/FISICA, SCIENZE NATUTALI/BIOLOGIA-CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA) 2 Dipartimento Tecnico-Professionale ITE (DISCIPLINE D'INDIRIZZO e ITP) 1 Dipartimento	14

	Tecnico-Professionale ITT (DISCIPLINE D'INDIRIZZO e ITP) 1 Dipartimento Classico (DISCIPLINE D'INDIRIZZO) 1 Dipartimento Storia dell'Arte	
Responsabile di plesso	3 docenti responsabili del plesso Di Palazzo S. G. 4 docenti responsabili dei Licei Lavello 1 docente responsabile EDA-Percorso di II livello	8
Responsabile di laboratorio	I laboratori sono 5 nel plesso di via A.Moro (SCIENTIFICO-LINGUISTICO-INFORMATICA 1-INFORMATICA 2-STEM) 10 nel plesso di via Capuccini (INFORMATICA-SCIENZE- FISICA-CASEIFICAZIONE -SERRA IDROPONICA-CHIMICA-CANTINA-SERRA-GIARDINO ITT-AZIENDA AGRARIA-TOPOGRAFIA) 5 nella sede di Palazzo S.Gervasio (INFORMATICA 1-INFORMATICA 2-LINGUISTICO-INFORMATICA ROBOTICA-SCIENTIFICO) Alcuni docenti sono responsabili di più laboratori.	22
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è il docente che , coadiuvato dal team digitale, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF.	1
Team digitale	I quattro docenti si occupano di supportare e accompagnare l' innovazione didattica nelle istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale	4
Coordinatore attività ASL	Il coordinamento dell'attività ASL ovvero PCTO è svolto dalla Funzione strumentale Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso la sede di Lavello. L'altro docente coadiuva il primo per i PCTO presso la sede di Palazzo.	2

Responsabili certificazioni linguistiche	1 responsabile delle certificazioni 1 referente certificazione DELF 1 membro commissione Coordinano le attività di certificazione linguistiche (inglese e francese) nelle varie sedi	3
Responsabili delle certificazioni informatiche (AICA)	Organizzano i corsi e le sedute di esame delle certificazioni informatiche.	2
Responsabile orientamento	Coordina con i membri della commissione tutte le attività di orientamento in entrata ed in uscita.	1
Responsabile azienda agraria	Organizza e coordina le attività dell'azienda agraria.	1
Responsabile della biblioteca	I referenti della biblioteca si occupano di iscrivere gli utenti alla biblioteca e di attivare le credenziali per l'accesso alle piattaforme ISLN e MLOL per il prestito on line e cartaceo. Si prendono cura dei testi in dotazione della scuola, catalogando i nuovi acquisti.	2
Referente Educazione Civica	Il Referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi al fine di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari.	1
COORDINATORI DI CLASSE	concorda e redige la programmazione di classe e la importa a registro; si occupa dei verbali del Consiglio di classe; - si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; - ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli	56

	avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento e ne informa per iscritto il Dirigente scolastico e le famiglie (con fonogramma); il controllo delle situazioni anomale per eccesso di assenze è particolarmente rilevante anche per individuare eventuali casi COVID non ancora emersi; - in caso di assenza del dirigente scolastico, presiede le sedute del CdC, e individua un segretario verbalizzante. Alcuni docenti coordinano due classi.	
Coordinatori di educazione civica	Coordina le attività di educazione civica all'interno del consiglio di classe. Alcuni docenti coordinano più classi)	56
Responsabile della palestra	I due docenti, uno per la sede di Lavello e l'altro per quella di Palazzo S-Gervasio, curano l'uso della palestra e delle sue dotazioni, organizzando anche attività di squadra e tornei a classi aperte.	2
Responsabili orario e sostituzione docenti assenti	7 docenti si occupano di redigere l'orario delle lezioni coadiuvati da altri incaricati di provvedere alle sostituzioni dei docenti assenti	13
Responsabile sito web, G-Suite, Innovazione digitale	Si tratta del docente che cura il sito web della scuola e gli account di tutti gli utenti.	1
Responsabile della	Questa figura cura tutto ciò che riguarda la	1

sicurezza (RSPP)	sicurezza degli edifici della scuola organizzando anche le prove di evacuazione.	
Addetti al servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	I due docenti affiancano l'RSPP nella cura della sicurezza degli edifici della scuola in particolare nella sede di via Cappuccini e di Palazzo S.G.	2
ORIENTATORE	L'orientatore scolastico si occupa di favorire l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità offerte dal territorio.	1
TUTOR	Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto.	15
TUTOR MENTORING	Il docente tutor per percorsi di mentoring e orientamento svolgerà le seguenti attività: - attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio; - erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento; - sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. - raccordo con i consigli di classe degli alunni e con i genitori ed ogni altro adempimento o mansione utili al corretto svolgimento dell'attività.	9
TEAM DELLA	Il team, partendo da un'analisi di contesto,	6

DISPERSIONE	supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Svolgono attività didattica secondo programmazione. 7 unità sono su cattedre intere, 2 hanno spezzoni orari. Una unità è anche Funzione strumentale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	9
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Tredici unità svolgono attività didattica secondo programmazione; una unità è sul potenziamento (Biblioteche). Una unità è anche Funzione Strumentale.	13

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GRADO	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Svolgono attività didattica d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Tutte le unità svolgono attività d'insegnamento; una è anche impegnata sul potenziamento come Collaboratore vicario. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5
A021 - GEOGRAFIA	Due unità sono su ore residue. Una unità collabora nell'organizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'unità ha solo 3 ore e insegna lingua francese Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	Svolgono attività di insegnamento; due sono anche impegnate nell'organizzazione; una è su ore residue Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	Tutte le unità svolgono attività d'insegnamento. Alcune sono nell'organizzazione. Due hanno spezzoni orari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	9
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Svolgono attività d'insegnamento ed una ha la funzione di secondo collaboratore del dirigente. Una è su uno spezzone orario. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	2
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	L'unità svolge attività d'insegnamento. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	• Insegnamento	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Tutte le unità attive sono impegnate nell'attività didattica. Una è anche nell'organizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	4
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Svolgono attività d'insegnamento. Due unità ricoprono attività organizzative e di potenziamento (funzione strumentale PCTO e Responsabile della sede di Palazzo) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	11
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Delle unità tre sono impegnate nel potenziamento. Le altre unità svolgono attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	11
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	La maggior parte delle unità sono impegnate nell'attività d'insegnamento anche su spezzoni. Due partecipano all'organizzazione e al potenziamento.	7

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Tutte le unità svolgono attività d'insegnamento. Due sono responsabili della palestra. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Le unità sono impegnate nelle attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	9
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Tutte le unità sono impegnate in attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A052 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI	L'unità svolge attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Svolge attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Tutte le unità sono impegnate nell'insegnamento anche su ore residue. Delle due che hanno ore di potenziamento una è responsabile della certificazione DELF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	6
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	La maggior parte delle unità sono impegnate in attività d'insegnamento. Una cura le certificazioni Cambridge. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	13
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Svolge attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Si occupano degli alunni diversamente abili. Impiegato in attività di: • Sostegno	26
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Delle tre unità due svolgono attività d'insegnamento tecnico pratico nei laboratori, una si dedica esclusivamente all'azienda agraria. Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Organizzazione	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Le due unità svolgono attività di affiancamento alla classe di concorso A041. Una si occupa anche del sito Web. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • affiancamento docenti A041 e A045	2
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Svolge attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Attività di lettorato per completare e potenziare lo studio del Francese nel Liceo linguistico Impiegato in attività di: • Insegnamento • lettorato	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Attività di lettorato nella sede di Palazzo per completare e potenziare lo studio dell'inglese nel Liceo Linguistico . Impiegato in attività di: • Insegnamento • lettorato	1
BD02 - CONVERSAZIONE	Attività di lettorato nella sede di Palazzo per	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	completare e potenziare lo studio del tedesco nel Liceo Linguistico . Impiegato in attività di: • Insegnamento • lettorato	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni di direzione del personale ATA, amministrative e contabili
Ufficio protocollo	Smistamento della posta in entrata ed uscita
Ufficio acquisti	la procedura degli acquisti avviene in collaborazione tra il dirigente scolastico, il DSGA e l'Ufficio tecnico
Ufficio per la didattica	Gestione alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Interpellanze, contratti, assenze
Ufficio Personale	Segue tutto quanto riguardi il personale, docente e non docente, sotto il profilo professionale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Interpellanze e contratti

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PIANO FORMAZIONE REGIONALE USR BASILICATA AMBITO 1

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Corsi di formazione per il personale della scuola

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIBAS E UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER ACCOGLIERE IN TIROCINIO DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ospitante

Approfondimento:

tirocinio previsto all'interno del percorso di specializzazione per il sostegno didattico degli alunni con disabilità e progetti formativi e di orientamento.

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO E LE COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare	• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E PCTO

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato circa 160 convenzioni con Enti pubblici e privati, aziende, professionisti ed associazioni per la realizzazione dei percorsi di PCTO e Alternanza scuola lavoro.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Obiettivo: tutelare e migliorare la sicurezza a scuola rivolto a tutto il personale Attività svolta con il Responsabile della sicurezza

Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULLE COMPETENZE INFORMATICHE

Attività svolta con personale interno. Obiettivo: formare il personale per un utilizzo efficace del software, delle risorse del Web e conseguimento delle certificazioni informatiche- NUOVA ICDL-

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LABORATORI STEM, METODOLOGIE INNOVATIVE E STRUMENTI DIGITALI

Attività svolta con personale interno. Obiettivo: migliorare la didattica digitale e delle discipline stem

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Obiettivo: sviluppare le competenze in lingua straniera anche in funzione al conseguimento delle certificazioni A2, B1, B2 e a possibili corsi CLIL organizzati dalle scuole polo del territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	DOCENTI

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA': FORMAZIONE SU PERCORSI DIDATTICI E METODOLOGICI INERENTI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, BES, STRANIERI

Obiettivo: favorire l'inclusione e garantire il diritto allo studio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO IN RETE

Obiettivo: realizzare progetti e/o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale; utilizzare spazi e ambienti comuni nell'ottica anche dell'orientamento in entrata.

Destinatari	docenti, studenti e genitori
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE

Obiettivo: Promozione del welfare dello studente, competenze psico-pedagogiche per il recupero del disagio sociale; iniziative a forte valenza socializzante (teatro, musica, sport).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: P.C.T.O. (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Obiettivo: progettazione di percorsi efficaci di scuola-lavoro; formazione sulla progettazione di unità didattiche e project work; partecipazione ad eventuali attività di formazione proposte dagli Enti territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	DOCENTI commissione PCTO e tutor
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Obiettivo: progettare percorsi di apprendimento incentrati sulla definizione, attivazione, valutazione e certificazione per competenze.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE /SCUOLA 4.0 CORSI DI AGGIORNAMENTO DI DIDATTICA

Obiettivo: aggiornare sulla didattica dei saperi disciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA RENDICONTAZIONE SOCIALE ED AUTOVALUTAZIONE

Obiettivo: rendere consapovoli i docenti dell'importanza dell'autovalutazione e della rendicontazione sociale sollecitando riflessioni.

Destinatari	DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SEMINARI SULLE TAPPE EVOLUTIVE E LE DINAMICHE RELAZIONALI DEGLI ADOLESCENTI

La formazione rivolto a docenti di vari ordini di scuola consiste in più incontri con un esperto in psicologia dell'età evolutiva

Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ESAMI DI STATO

I docenti delle classi quinte partecipano ai corsi indetti dall'USR .

Destinatari	DOCENTI delle classi quinte
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' USR

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORI DI CLASSE

Il corso è finalizzato alla formazione dei docenti coordinatori di classe in quanto elementi di raccordo tra alunni, genitori e operatori scolastici, diventati ancora più rilevanti con la didattica digitale integrata (DDI). Il percorso formativo è pertanto finalizzato a fornire ai docenti le competenze di coordinamento e gestione del gruppo classe e nello stesso tempo a integrare e potenziare quelle stesse competenze con l'utilizzo della G Suite e, più in generale, degli strumenti informatici e delle procedure utili per il corretto utilizzo del portale ARGO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE
Modalità di lavoro	• Modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Formazione con personale interno

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA GSUITE

Il corso ha la finalità di formare i docenti, soprattutto di nuova assunzione, all'utilizzo della

piattaforma Gsuite for education in tutte le sue opzioni e possibilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Formazione con personale interno

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE USO REGISTRO ELETTRONICO E GECODOC

Il corso è finalizzato alla formazione e all'aggiornamento dei docenti sull'uso del registro elettronico con particolare attenzione ai nuovi assunti. La sezione GECODOC è una nuova funzione di Argo che permette la consegna di documenti, richiesta giorni di ferie o permessi in modalità telematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DEI

COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il corso si propone di uniformare l'insegnamento interdisciplinare di educazione Civica per tutti gli indirizzi di entrambe le sedi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA
Modalità di lavoro	• Modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PIANO SCUOLA 4.0 PREVISTO DAL PNRR

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. (DI.SA. L. Basilicata)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA PER I DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO

Ambito regionale 1 e Scuola POLO Corso specifico per l'anno di prova dei docenti neo immessi in ruolo

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI PIANO REGIONALE

Ambito regionale 1 e Scuola POLO

Destinatari	DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

I docenti , in piena autonomia, possono iscriversi alle attività di formazione che ritengono opportune, seguendo le lezioni on line, in diretta o in streaming, e conseguendo l'attestato di partecipazione all'indomani del completamento del corso e del superamento del test di verifica.

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTI

L'attività di 20 ore è stata organizzata sulla piattaforma SCUOLA FUTURA a luglio 2023 e replicata a novembre. È stato obbligatorio seguire il corso e superare il test di verifica per partecipare al bando di selezione delle figure di ORIENTATORE e TUTOR

Approfondimento

1. -

Piano di formazione del personale ATA

LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA SULLE COMPETENZE INFORMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

REGISTRO ELETTRONICO E GECODOC

Descrizione dell'attività di	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione

formazione	dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DOCUMENTALE E DEMATERIALIZZAZIONE NELLA P.A.

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NUOVI ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

- Formazione on line